



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

BOLLETTINO

Rotary Club Messina
Fondato nel 1928



Anno Rotariano 2017 - 2018

Presidenza Alfonso Polto



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

BOLLETTINO

Rotary Club Messina

Fondato nel 1928



Anno Rotariano 2017 - 2018

Presidenza Alfonso Polto



BOLLETTINO

Rotary International

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Rotary Club Messina

Luglio 2017 - Giugno 2018

Redazione

Davide Billa

Foto in copertina

Marco Alvaro

Foto

Nanda Vizzini

Impaginazione

Marco Alvaro

Stampa

Tipografia Venuti

Via San Giovanni Bosco, 19

98122 - Messina

www.tipografiavenuti.it - 090.679004





Sommario

4	Consiglio direttivo e soci	74	Circolare 29
5-6	Organigramma	75	La questione vaccini
7-9	Passaggio della campana	76	Progetto del presidente internazionale Jan Rieseley
10	Circolare 1	77	La macroregione mediterranea Centro - Occidentale
11	Canti del mare e della terra di Sicilia	78-79	Azione Interna di primavera a Tortorici
12	Circolare 2-3	80	Circolare 30
13	Cantastorie: La narrativa popolare quando non esistevano le fiction	81	Interclub - riqualificazione Villa Quasimodo
14	Circolare 3bis	82	Circolare 31
15	Circolare 4	83	Premio F. Webber
16-17	Visita del Governatore John de Giorgio	84	Circolare 32
18	Circolare 5	85	Inaugurazione mostra Alex Caminiti
19	Concerto al Monte di Pietà: Tra memoria e speranza	86-87	Progetto distrettuale: mangia sano, vivi meglio
20	Circolare 6	88	Circolare 33
21	Giorgio La Pira da Messina a Firenze	89-93	Il novantesimo anno della fondazione del club
22-23	Circolare 7-8	94	Circolare 34
24	Circolare 9	95	Le affezioni reumatiche: cure illusorie e terapie innovative
25	La caritas a Messina	96	Circolare 35
26	Circolare 10	97	Targhe Rotary
27-29	Prospettive economiche della città e della provincia	98	Circolare 36
30	Circolare 11	99	Considerazioni sul musicista Antonio Vivaldi
31	Sporting Lisbona - Juventus	100	Circolare 37
32	Circolare 12	101-102	Il dissesto delle coste: stato di fatto e ipotesi di provvedimenti
33	Circolare 13	103-105	Asta di solidarietà
34-35	Interclub Rotaract - Palermo Nord - Villa Cianciafara	106	Circolare 38
36	Circolare 14 - Apertura Classifiche	107-111	Targa giovane emergente e Premio Arena
37	Ricordi del Passato	112	Circolare 39
38	Circolare 15	113	Una casa per il CIRS
39	Conoscere e far conoscere il Rotary	114	Circolare 40
40	Circolare 16	115	Il giornalismo di inchiesta in Italia
41	Gita al museo di Reggio Calabria	116	Circolare 41
42	Circolare 17	117	La festa europea della musica
43	Presentazione nuovi soci	118	Circolare 42
44	Circolare 18	119-122	Azione Interna - Presentazione nuovi soci
45-47	Colpa medica	123-125	Soci del club
48	Circolare 19	126	Classifiche finali
49-51	Cena degli auguri di Natale	127-137	Rassegna stampa
52	Circolare 20		
53	Gita a Mammola		
54	Circolare 21		
55	Leonardo Sciascia e la sua passione civile		
56	Circolare 22		
57	La Taormina di Wilhlem von Gloeden		
58	Circolare 24		
59	Progetto distrettuale		
60	Circolare 24bis		
61	Carnevale		
62	Circolare 25		
63	Legalità e giustizia oggi		
64	Circolare 26		
65	Assemblea distrettuale Interact		
66	Circolare 27		
67-68	Le frontiere dell'intelligenza artificiale: le emozioni dei robot		
69	Incontro al policlinico - Centro Nemo Sud		
70	Circolare 28		
71-73	Mobilità sostenibile a Messina		



Il Consiglio Direttivo 2017/2018



Presidente
Alfonso Polto



Vice Presidente
Edoardo Spina



Past President
Paolo Musarra



Segretario
Giacomo Ferrari



Tesoriere
Giovanni Restuccia



Prefetto
Chiara Basile



Consigliere
Piero Jaci



Consigliere
Rossella Natoli



Consigliere
Domenico Pustorino



Consigliere
Giuseppe Santalco



Consigliere
Claudio Scisca

SOCI DEL CLUB

Soci Attivi

Sergio Alagna
Salvatore Alleruzzo
Luigi Ammendolea
Carlo Aragona
Maurizio Ballistreri
Antonio Barresi
Gustavo Barresi
Chiara Basile
Gaetano Basile
Melchiorre Briguglio
Gaetano Cacciola
Nicolò Cannavò
Vincenzo Cassaro
Francesco Celeste
Gaetano Chirico
Enza Colicchi
Francesco Colonna
Arcangelo Cordopatri
Antonino Crapanzano
Aldo D'Amore

Enzo D'Amore
Sebastiano D'Andrea
Vincenzo De Maggio
Mirella Deodato
Gennaro D'Uva
Giacomo Ferrari
Lillo Fleres
Giuseppe Franciò
Vincenzo Garofalo
Elda Gatto
Domenico Germanò
Fausto Giuffrè
Daniele Giuffrida
Michele Giuffrida
Pierangelo Grimaudo
Biagio Guarneri
Calogero Gusmano
Antonino Ioli
Gaetano Isola
Piero Jaci

Giovanni Lisciotto
Giuseppe Lo Greco
Renato Lo Gullo
Giuseppe Mallandrino
Mario Mancuso
Piero Maugeri
Gaetano Mercadante
Guido Monforte
Paolo Musarra
Rossella Natoli
Manlio Nicosia
Isabella Palmieri
Stefano Pergolizzi
Nicola Perino
Alfonso Polto
Melina Prestipino
Domenico Pustorino
Vilfredo Raymo
Giovanni Randazzo
Giovanni Restuccia

Benedetto Rizzo
Claudio Romano
Antonio Saitta
Antonino Samiani
Giuseppe Santalco
Tommaso Santapaola
Giuseppe Santoro
Alfredo Schipani
Claudio Scisca
Fabrizio Siracusano
Edoardo Spina
Francesco Spinelli
Gabriella Tigano
Salvatore Totaro
Giuseppe Trovato
Calogero Villaroel
Carlo Zampaglione

Soci Onorari

Francesco Alecci
Antonino Calarco
Giuseppe Campione
Giuseppe La Motta
Giovanni Molonia
Salvatore Sarpietro
Giuseppe Terranova
Maurizio Triscari





ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE



Tema dell'Anno Rotariano
2017 - 2018

"Il Rotary fa la differenza"

Presidente
Rotary International
Ian Riseley



ORGANIGRAMMA

Consiglio Direttivo

PRESIDENTE	Alfonso Polto
VICE PRESIDENTE	Edoardo Spina
PAST PRESIDENT	Paolo Musarra
SEGRETARIO	Giacomo Ferrari
TESORIERE	Giovanni Restuccia
PREFETTO	Chiara Basile

CONSIGLIERI
Piero Jaci
Rossella Natoli
Domenico Pustorino
Giuseppe Santalco
Claudio Scisca

COMMISSIONI DEL CLUB

	SOTTOCOMMISSIONI		
COMMISSIONE "AMMINISTRAZIONE DEL CLUB" Presidente Domenico Germanò	PROGRAMMI	Coordinatore Mallandrino	Colicchi, D'Amore E., Deodato, Maugeri, Mercadante, Palmieri. Presidenti commissioni + Presidente o delegato Rotaract
	AGGIORNAMENTO E REVISIONE REGOLAMENTO DEL CLUB	Coordinatore Mancuso	Briguglio, Fleres
	PIANO STRATEGICO		Ioli
COMMISSIONE "EFFETTIVO" Presidente Nino Crapanzano	Sito WEB		Crapanzano
	CLASSIFICHE E COOPTAZIONI	Coordinatore Guarneri	Celeste
	FORMAZIONE Rotariana e Tutors nuovi soci	Coordinatore Lisciotto	Lo Gullo
	ISTRUTTORE DI CLUB		Giuffrida M.
COMMISSIONE "PUBBLICHE RELAZIONI" Presidente Tino Rizzo	RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	Coordinatore Saitta	Briguglio, D'Andrea, Garofalo
	RAPPORTI CON ROTARACT	Coordinatore Perino	Isola, Monforte
	SCAMBIO GIOVANI	Coordinatore Totaro	Cannavò
	RAPPORTI CON INTERACT	Coordinatore Gatto	Grimaudo
	RAPPORTI CON IL DISTRETTO	Coordinatore Cordopatri	Alleruzzo, D'Uva

segue >





< segue

COMMISSIONE "PUBBLICHE RELAZIONI" Presidente Tino Rizzo	RAPPORTI CON I CLUB D'AREA E SERVICE	Coordinatore Santoro	Crapanzano, Giuffrida M.
	RAPPORTI CON ORDINI PROFESSIONALI	Coordinatore Franciò	D'Andrea, De Maggio, Siracusano
	Coordinamento attività e comunicazione Rotariana con la Stampa esterna e distrettuale (Giornale del Rotary)		Villaroel
	RAPPORTI CON L'IMPRENDITORIA	Coordinatore Raymo	Cassaro, D'Andrea, Isola, Schipani
	RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI MUSICALI	Coordinatore Nicosia	D'Uva, Ioli, Grimaudo
	RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE	Coordinatore Schipani	Giuffrida D., Mercadante
COMMISSIONE "PROGETTI DI SERVIZIO" Presidente Sergio Alagna	PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA	Coordinatore Romano	Chirico, Guarneri, Lo Greco, Pergolizzi, Spinelli
	TUTELA PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ARCHEOLOGICO	Coordinatore Tigano	Ammendolea, Colicchi
	LIBRI e PUBBLICAZIONI		Molonia
	TUTELA AMBIENTE NATURALE, URBANO E LAVORATIVO	Coordinatore Samiani	Colonna, Randazzo
	PROGETTI SOCIALI E DI SOLIDARIETA'	Coordinatore Prestipino	Deodato, Palmieri
	TEMA DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE TEMA DEL GOVERNATORE TEMA DEL CLUB	Coordinatore Lo Gullo	Fleres, Lo Greco
	INCARICHI SPECIALI PER PROGRAMMI EDUCATIVI E SOVVENZIONI UMANITARIE	Coordinatore A. Barresi	Aragona, Giuffrè
	RACCOLTA FONDI PER PROGETTI	Coordinatore Basile	Barresi G., Maugeri
COMMISSIONE "FONDAZIONE ROTARY" Presidente Gennaro D'Uva	SOVVENZIONI UMANITARIE		Pergolizzi
	POLIOPLUS E TALASSEMIA IN MAROCCO		Gusmano
	SOVVENZIONI UMANITARIE - PROGETTO ROTARY		Restuccia
COMMISSIONE ATTIVITÀ DISTRETTUALI Presidente Arcangelo Cordopatri	COORDINAMENTO E SUPPORTO LOGISTICO AL CLUB PER ATTIVITÀ DISTRETTUALE	Coordinatore Alleruzzo	Celeste, Giuffrida M.





4 Luglio 2017

Il Passaggio della campana

Per l'anno Rotariano 2017-2018 il Rotary Club Messina sarà presieduto da Alfonso Polto

Il Discorso del Presidente

Buonasera, benvenuti, sarò breve. Inizio con emozione e molto entusiasmo il mio anno di presidenza ricevendo il testimone dall'amico Paolo Musarra, con cui ho avuto il piacere di lavorare nell'interesse del nostro Club negli ultimi anni. La sua è stata una presidenza straordinaria che spero almeno di eguagliare.

Mi limito a dirvi che intendo condurre il mio mandato presidenziale all'insegna della continuità per quanto riguarda le azioni di Service che vedono coinvolto ormai da tempo il nostro Club, con qualche necessaria innovazione che ci consenta di ricordarci meglio con le indicazioni che ci giungono dal Distretto.

Quindi un' **attenzione costante** ai bisogni del territorio, ma anche alla solidarietà, con senso di responsabilità e concretezza **che hanno caratterizzato il nostro Club.**

"LA MIA STRADA VERSO IL ROTARY"

Così intitola Paul Percy Harris il libro autobiografico (scritto nel 1945) che raccoglie la storia della sua vita ed il percorso che lo ha condotto a pensare e fondare (a Chicago, il 23.2.1905) il Rotary.

Nel Prologo al suo libro, scrive: "Che cos'è il Rotary? A migliaia hanno cercato di rispondere, ognuno a proprio modo. E' più semplice enumerare tutto ciò che il Rotary fa, piuttosto che dire cos'è".

Il tema scelto dal Presidente del Rotary International, Ian Riseley, è **il Rotary fa la differenza.**

In che cosa fa la differenza?

Come autorevolmente ha scritto il Governatore de Giorgio la differenza che fa il Rotary è rappresentata dalle tante migliaia di piccole, ed ogni volta grandi, azioni e iniziative assunte dai singoli Rotariani lavorando in squadra.



Soci Presenti

Alagna, Alecci, Basile C., Briguglio, Cacciola, Celeste, Chirico, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lisciottò, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Molonia, Monforte, Musarra, Natoli, Nicosia, Palmieri, Pergolizzi, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Restuccia, Rizzo, Romano, Samiani, Santalco, Santapaola, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Triscari, Villaroel.

Ospiti del Club

Patrizia Gironè, Ettore Gatto con Lina, Pina Noè, Antonio Randazzo con Stefania Lanza, Mariella Paladini con Mimi Dominici, Pia Pollina con Ettore Pascucci, Giuseppe Prinzi con Hilde, Salvo Russo con Sandra, Emilio Ricciardo con Mariella, Caterina Gueli con Armando, Teresa Gandolfo con Luigi, Bianca Munafò con Alessandro, Davide Zavattaro, Glauco Milio, Adriana La Manna e consorte, Marina Moleti con Aristotele, Violetta Squadrito, Roberto Orlando, Mariabeatrice D'Andrea, Giorgia Vadalà Bertini.





1) Anzitutto nella tutela dell'ambiente: appartiene ormai al passato l'idea che la tutela ambientale sia un'area di cui il Rotary non debba occuparsi.

Ogni club, entro il 22 aprile 2018, data in cui si celebrerà la giornata della terra dovrebbe piantare almeno un albero. Gesto non solo simbolico: pensate a quanti benefici trarremmo tutti nel momento in cui tutti i club Rotary planteranno un albero.

2) L'amicizia: "possiamo fare molto di più insieme che da soli". Lo spirito di squadra non è poi così scontato. Non a caso il tema del mio anno è imperniato su questo tema: più abbiamo a che fare gli uni con gli altri, meglio ci comprenderemo. Non dimentichiamo che il Rotary si propone di promuovere la comprensione tra i popoli. Lo stare insieme aiuta a superare barriere e diffidenza.

Per questo motivo ho immediatamente iniziato una fruttuosa collaborazione con i presidenti degli altri club dell'area peloritana che ha portato all'ideazione e realizzazione di un progetto per la R. F. che riguarda la prevenzione delle malattie del cavo orale e di quelle connesse alla nutrizione. Andremo nelle scuole delle nostre città a parlare di queste patologie, suggerendo come prevenirle e curarle.

3) Assicurare il futuro del Club: agevolando l'ingresso di nuove socie e dei giovani. Il Rotary di Messina è stato un precursore. Io che sono diversamente giovane sono la testimonianza dell'affetto con cui sono stato coinvolto, subito, nella vita del Club. Il socio che mi ha presentato

è stato il compianto Franco Munafò.

Non a caso stasera sono presenti gli amici del Rotaract e dell'Interact.

Ho intenzione di incrementare il coinvolgimento dei nostri giovani nelle attività del Club.

Ringrazio sin d'ora gli amici che spenderanno tempo ed energie per migliorare ed aggiornare le numerose iniziative che abbiamo in cantiere. Il nostro Club ha le risorse umane per costruire un'attività di servizio sempre più incisiva e significativa. Sento molto la responsabilità di questa carica, ma sento anche la forza dell'abbraccio di tutti voi e del mio Direttivo che passo a presentarvi: vicepresidente Edoardo Spina, segretario Giacomo Ferrari, tesoriere Giovanni Restuccia, prefetto Chiara Basile, consiglieri Rossella Natoli, Claudio Scisca, Giuseppe Santalco, Piero Jaci, Domenico Pustorino. Giuseppe Mallandrino presidente della Commissione programmi.

Consentitemi di ringraziare Sergio, Simonetta e Patrizia e tutto lo staff del Circolo della Borsa per l'ospitalità e la sig.na Milanese.

Un saluto a Vito Noto.

E infine concludo dedicando questa serata a mio padre, che tra gli altri meriti, ha quello di avermi fatto scoprire ed apprezzare il Rotary.

Buona serata e buon Rotary.

Alfonso Polto





A un anno dalla nomina a presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, nella tradizionale cerimonia del passaggio della Campana, che si è svolta martedì 4 luglio al Circolo della Borsa, presieduto dal socio Sergio Alagna, ha passato il testimone ad Alfonso Polto, che guiderà il club-service nell'anno rotariano 2017/2018.

Il benvenuto del prefetto Chiara Basile ai numerosi soci e ospiti ha ufficialmente aperto l'importante riunione, proseguita, innanzitutto, con il saluto alle bandiere, gli inni e con la lettura dell'invocazione rotariana da parte della socia Rossella Natoli.

«Non sono emozionato ma felice per la presenza della nostra famiglia rotariana e di tanti ospiti», ha esordito Paolo Musarra, prima di congedarsi dal proprio prestigioso ruolo e di tracciare un breve bilancio dell'anno appena concluso: «È volato in fretta ma conserverò a lungo il ricordo di una bellissima esperienza, perché servire il Rotary è un onore e da presidente lo è ancora di più», ha sottolineato ringraziando il consiglio direttivo, le commissioni e tutti i soci che hanno permesso di completare un anno ricco di manifestazioni e attività, che hanno lasciato un segno all'interno e all'esterno del club e che, seguendo il tema dell'anno sociale, ha posto in primo piano i giovani, sia rotariani che studenti delle scuole cittadine. Il Rotary Club Messina ha agito nello spirito di servizio che lo contraddistingue, «operando in linea con i dettami del Rotary International per la crescita culturale e sociale e il club è presente ed è pronto a fare la sua parte», ha concluso Paolo Musarra che, con la consegna del collare rotariano e lo scambio delle spille da presidente e past president, ha ufficialmente lasciato la carica all'avv. Alfonso Polto.

«Inizio il mio anno con molta emozione ed entusiasmo», sono state le prime parole del neo presidente, che ha indicato le linee guida del suo mandato: «Agirò in continuità con quanto fatto dal mio predecessore e con le necessarie innovazioni per seguire le istruzioni del Distretto», ha spiegato Polto che, nel suo anno, dedicherà particolare attenzione ai problemi del territorio, per un club che sarà sempre più concreto perché, riprendendo il motto del presidente internazionale Ian Riseley, il Rotary deve fare la differenza. Sarà un impegno costante che il club-service porterà avanti lavorando da squadra, sia all'interno sia con gli altri club dell'area peloritana con i quali è già stato avviato un progetto per informare gli studenti sulla prevenzione delle malattie del cavo orale e sui problemi legati alla nutrizione. Ampio spazio, inoltre, ai giovani dell'Interact e del Rotaract, che sono il futuro del sodalizio, ma uno degli obiettivi è tutelare l'ambiente e, in questo senso, tutti i Rotary del mondo si sono impegnati, entro il 22 aprile 2018, a piantare un albero come gesto simbolico. Infine, l'avv. Polto ha presentato il nuovo direttivo composto dal vice presidente Edoardo Spina, dal segretario Giacomo Ferrari, dal tesoriere Giovanni Restuccia, dal prefetto Chiara Basile, e dai consiglieri Rossella Natoli, Claudio Scisca, Giuseppe Santalco, Nico Pustorino e Piero Jaci, e ha concluso con due dediche speciali al compianto e indimenticato Franco Munafò, che - ha dichiarato - «mi ha presentato al club», e al padre Franco Polto, «che ha avuto il merito di farmi scoprire e apprezzare il Rotary».

Una figura importante ricordata con affetto anche dal Past Governor e socio onorario, Maurizio Triscari che, da figlio di rotariano a figlio di rotariano, ha augurato al neo presidente di essere all'altezza del nuovo ruolo.

«Sono felice di iniziare il mio primo anno da assistente nel club più antico e prestigioso dell'area peloritana. Celebriamo il passaggio della campana che è uno dei momenti più significativi e particolari», ha affermato Glauco Milio, assistente del Governatore John de Giorgio, che, sottolineando l'importanza di questo tradizionale appuntamento e della prestigiosa carica, ha posto l'accento sul servizio rotariano, che sarà il principale parametro di valutazione dei club e, insieme ad amicizia, integrità, leadership e diversità, è uno dei cinque valori fondamentali del Rotary.

È iniziato, quindi, un percorso unico per il presidente Alfonso Polto che l'assistente ha omaggiato con una penna con il logo del Rotary e il volume "L'esperienza di un presidente", curato dallo stesso Glauco Milio e donato anche al past president Musarra, al prefetto Basile, al tesoriere Restuccia, al segretario Ferrari e al vice presidente Spina. Infine, il presidente Polto e il past president Musarra hanno concluso la serata con un omaggio floreale alle signore Irene Musarra, Isabella Polto, Palmida Milio e Simonetta Alagna.

Davide Billa





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina li, 6 Luglio 2017

CIRCOLARE N. 1

Cari Amici,

Venerdì 14 luglio alle ore 20:00, grazie all'ospitalità del nostro Amedeo Mallandrino, avrà luogo presso Villa Cianciafara l'evento "Canti del mare e della terra di Sicilia".



Nel corso della serata verrà offerto un'apericena con tipico "street food" siciliano.

Vi invito a partecipare numerosi ed a confermare la Vostra presenza telefonando o inviando una e-mail al prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





14 Luglio 2017

"Canti del mare e della terra di Sicilia"

La splendida Villa Cianciafara del socio Amedeo Mallandrino ha accolto la prima uscita ufficiale dell'avvocato Alfonso Polto, neo presidente del Rotary Club Messina, che ha dedicato la riunione di venerdì 14 luglio ad un particolare evento dal titolo "Canti del mare e della terra di Sicilia".

Serata all'aperto e in una magnifica location per i numerosi soci e ospiti che, innanzitutto, hanno avuto l'occasione di gustare un delizioso apericena con il cosiddetto "street food", o cibo da strada, che ha offerto i migliori piatti della tradizione siciliana e, in particolare, di Palermo con pane e panelle e sfinciuni, e di Catania con crispeddi e schiacciata. Dopo l'ottima cena, il presidente Polto ha introdotto quella che rappresenta la prima di due riunioni dedicate alla Sicilia e, soprattutto, con uno speciale ringraziamento al socio Amedeo Mallandrino, presidente della commissione programmi, che ha aperto le porte della propria villa.



«Grazie al presidente per l'occasione di ospitare il club», ha replicato Mallandrino in una serata nella quale è stato ricordato anche il musicista Alberto Favara. Ad illustrare la figura dell'illustre siciliano originario di Salemi è stata la prof. Alba Crea, che ha ripercorso le tappe fondamentali della sua vita e del suo importante lavoro: etnomusicologo, critico, insegnante al conservatorio ma anche compositore, Favara, nonostante tante difficoltà, si è dedicato alla ricerca dei canti popolari siciliani, riuscendo a pubblicarli nel 1907 in un fascicolo che conteneva solo 25 degli oltre 1000 testi.

"Canti della terra e del mare di Sicilia" fu il titolo della prima antologia, seguita nel 1921 dalla seconda, "Canti popolari siciliani", che uniscono le

città di Palermo e Trapani, maggiormente presenti nelle raccolte, mentre pochi sono i riferimenti musicali a Messina. La caratteristica principale del lavoro e delle antologie di Favara - ha spiegato la prof. Crea - è che riuniscono, da un lato, il mito della cultura e della matrice greca-ellenica insita nei canti e, dall'altro, l'avvenire, cioè rappresentano la linfa per le future composizioni.

Al prezioso lavoro di Alberto Favara si è ispirato il concerto della cantante Irene Lentile, accompagnata al piano da Ornella Cerniglia, che si è esibita in canti tratti dalle due antologie e guidato il pubblico in un percorso musicale tutto siciliano, proponendo brani della cultura popolare che, da Palermo, hanno condotto a Trapani, Siracusa, ma anche a Barcellona e Lipari, e allietato la serata con un'esecuzione che, caratterizzata da una pregevole sonorità e intensa musicalità, ha strappato il meritato applauso dei soci e ospiti del Rotary Club Messina.

D. Billa

Soci Presenti

Alleruzzo, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Mercadante, Molonia, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Santalco, Santoro, Spina, Spinelli, Tigano, Totaro.





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina li, 13 Luglio 2017

CIRCOLARI N. 2 e 3

Cari Amici,

Martedì 18 luglio p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata ad

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

Martedì 25 luglio p.v. alle ore 20:00, grazie all'affettuosa ospitalità di Tano e Chiara Basile, avrà luogo presso il Parco urbano di S. Raineri, l'evento "**Cantastorie: la narrazione popolare (Cunto siciliano) quando non esistevano le fiction**", che vedrà la partecipazione del Cantastorie palermitano Patané.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Comunico, inoltre, che è stato organizzato per giorno 21 luglio p.v. dal Rotary Club di Milazzo un Interclub. I soci che volessero partecipare sono pregati di prendere contatti con il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) che Vi informerà sui dettagli dell'evento.

Un caro saluto





25 Luglio 2017

"Cantastorie: la narrativa popolare quando non esistevano le fiction"

Parco San Raineri

Serata all'aperto e in musica quella di martedì 25 luglio, che ha chiuso le attività sociali del Rotary Club Messina che, prima della pausa estiva, si è ritrovato nel rinnovato Parco Urbano San Raineri, davanti a un incantevole panorama, per la riunione dal tema "Cantastorie: la narrativa popolare quando non esistevano le fiction".

Sono stati numerosi i soci e ospiti che hanno trascorso insieme una serata diversa, un'occasione vissuta nello spirito di aggregazione e amicizia che caratterizza il club-service: rotariani e non sono stati accolti da un ricco buffet a base di pesce preparato dal ristorante Riccio Ammare, da gustare in uno dei luoghi più affascinanti della città, ed hanno poi assistito a un divertente spettacolo popolare.

«Una serata particolare ed è la seconda che dedichiamo alla Sicilia con un artista che porta avanti un'importante tradizione culturale», ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, che ha introdotto la performance ringraziando, in particolare, i soci Gaetano Basile e Amedeo Mallandrino che hanno organizzato la piacevole riunione.

Il cantastorie Sebastiano Patanè, con il collaboratore Gianluca Contarino, ha intrattenuto soci e ospiti con un omaggio canoro alla Sicilia, alle tradizioni della nostra terra e alle donne, mentre, con il supporto dei disegni di Salvatore Brancato, ha concluso il suo spettacolo che, tra musica e dialetto, ha raccontato "Matrimonio Sbagghiato", una storia messinese degli anni '20, quella dei giovani Rosanna e Giacomo che, dopo averla messa incinta, l'abbandona e scappa in America; la ragazza, però, lo ritrova e si vendica sparando all'uomo che l'aveva tradita. Una storia figurata che è, appunto, l'antesignana

della fiction, ma in chiave popolare e siciliana. Si è chiuso così, con un altro omaggio alla Sicilia, il mese di luglio del Rotary Club Messina, che riprenderà le attività a settembre.

D. Billa



Soci Presenti il 18/07/2017

Basile G., Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrida M., Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Jaci, Lisciottò, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Natoli, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Romano, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Soci Presenti il 25/07/2017

Basile G., Basile C., Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Monforte, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Tigano.

**RAPPORTO MENSILE
LUGLIO 2017**

**Effettivo 77
Assiduità 49%**





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 2 settembre 2017

CIRCOLARE N. 3 bis

Cari amici,

Martedì 5 settembre, alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata ad

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell. 347 6457312; e-mail; messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel. 090 715220, cell. 335 8255903; e-mail liu.mila@alice.it.)

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al n. 335 5381405.

Un caso saluto

Soci Presenti

Basile C., Basile G., Chirico, Cordopatri, Crapanzano, D'Uva, Ferrari, Germanò, Guarneri, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Mercadante, Monforte, Musarra, Palmieri, Pergolizzi, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Scisca, Spina, Tigano, Villaroel.





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 6 settembre 2017

CIRCOLARE N. 4

Cari Amici,

Sabato 9 settembre p.v. avremo la gradita visita istituzionale del **Governatore John de Giorgio**. Sarà l'occasione per incontrare il nostro Governatore e per ascoltare i programmi e le iniziative distrettuali che stanno caratterizzando l'attuale anno rotariano.

Al mattino si svolgerà la visita alla Comunità "Vivere Insieme" sita in Nizza di Sicilia. L'appuntamento per recarsi presso la predetta struttura è fissato alle 9,30 presso il Royal Palace Hotel. Il detto incontro dovrebbe concludersi entro le ore 14,00, dopo la consumazione del pranzo il cui costo è fissato in € 25,00.

L'incontro amministrativo si svolgerà nelle sale del Royal Palace Hotel con le seguenti modalità:

ore 17,00 incontro con il Presidente;

ore 17,45 incontro con il Consiglio Direttivo ed i Presidenti delle Commissioni;

ore 18,30 incontro con il Presidente ed il Consiglio Direttivo del Rotaract;

ore 18,45 incontro con il Presidente ed il Consiglio Direttivo dell'Interact.

Alle ore 20,30 avrà inizio la

SERATA CONVIVIALE

con tutti i soci. La serata è aperta ai coniugi dei soci.

Dopo la presentazione del nostro Presidente il Governatore porgerà il saluto del Distretto al Club ed a tutti i soci intervenuti e terrà un discorso per spiegare il suo programma. **Trattandosi di uno dei più significativi appuntamenti dell'anno rotariano, sono certo che la partecipazione sarà numerosa.**

Per la buona organizzazione della serata si rende necessario confermare la vostra presenza entro giovedì 7 settembre tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





9 Settembre 2017

Visita del Governatore John de Giorgio

Conclusa la pausa estiva, il Rotary Club Messina ha ripreso le attività con una delle serate più significative dell'anno sociale: il club-service, infatti, si è riunito, sabato 9 settembre, per la tradizionale visita istituzionale del Governatore del Distretto 2110, John de Giorgio.

Dopo l'indirizzo di saluto rivolto dal prefetto alle autorità rotariane e ai numerosi ospiti, ascoltati gli inni, rivolto il saluto alle bandiere e letta l'invocazione rotariana dalla presidente del Rotaract Giorgia Vadalà Bertini, il presidente ha aperto i lavori, sottolineando la grande empatia con il Governatore de Giorgio, al quale è accomunato dalla identica visione del Rotary che deve impegnarsi sempre di più nel servizio.

Dimostrazione è stata la visita alla Comunità "Vivere Insieme" di Nizza di Sicilia, che si occupa dell'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi down e autistici e i soci sono entrati in contatto con una realtà, presieduta dal dott. Ulderigo Diana, che rappresenta una struttura importante per questi giovani. L'intenzione del Rotary Club Messina è continuare a collaborare e supportare, non solo con donazioni ma con una presenza concreta, le attività dell'associazione perché - ha affermato il presidente Polto - «è questa la nostra visione del Rotary». E ancora, il club-service, nel corso dell'anno, porterà avanti una campagna di prevenzione delle malattie del cavo orale e delle patologie legate alla cattiva nutrizione e svilupperà un progetto, con il socio Piero Jaci e Alessandro Arcigli, allenatore delle nazionali di tennistavolo per atleti disabili, per permettere anche agli atleti messinesi di allenarsi in strutture adeguate.

Il segretario distrettuale, Antonio Randazzo, ha presentato il Governatore John de Giorgio, originario di Malta, fondatore nel 1983 della Shireburn Software, rotariano dal 2000 e presidente del Rotary Club Malta nell'anno 2009/2010.

Un legame speciale tra Messina e Malta, perché - come ha ricordato il Governatore - il club peloritano è padrino di quello maltese, che si appresta a festeggiare i 50 dalla fondazione e, inoltre, la storia della piccola isola mediterranea è iniziata con i Cavalieri di Malta, che per 11 anni sono stati a Messina. Il Governatore de Giorgio, ha

illustrato poi i tre obiettivi principali fissati dal presidente del Rotary International, Ian Riseley, che ha scelto il motto "Il Rotary fa la differenza". Innanzitutto, si punta a rafforzare i club-service, perché - ha spiegato il Governatore - «il Rotary di domani è il risultato dei club di oggi e, quindi, dobbiamo lavorare insieme», poi, ad aumentare il servizio e, infine, dare maggiore visibilità ai club e alle attività, per incoraggiare così anche l'ingresso di nuovi soci e lavorare per il bene della comunità. A livello mondiale, invece, a tutela dell'ambiente i club si sono impegnati, entro il 22 aprile 2018, a piantare un albero: gesto simbolico che avrà un impatto di oltre 1.200.000 alberi.

Infine, la serata si è conclusa con lo scambio di doni: il presidente Alfonso Polto ha consegnato al Governatore John de Giorgio, al segretario distrettuale Antonio Randazzo, e all'assistente Glauco Milio, il gagliardetto del club e, rispettivamente, i volumi "80 anni di Rotary a Messina", "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa" e "Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere".

Il Governatore, invece, ha ricambiato con il gagliardetto, la cravatta e la spilla rotariana per il presidente Alfonso Polto, il segretario Giacomo Ferrari, il tesoriere Giovanni Restuccia, il prefetto Chiara Basile, il presidente del Rotaract Gabriele Fiumara, e a Vittorio Tumeo in rappresentanza dell'Interact.

D. Billa



Soci Presenti

Basile C., Basile G., Cordopatri, D'Uva, Ferrari, Franciò, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Isola, Jaci, Mallandrino, Monforte, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santapaola, Santoro, Scisca, Spina, Totaro, Villaroel.

Ospiti del Club

John de Giorgio e signora, Glauco Milio, Mario Randazzo, Giorgia Vadalà Bertini, Lidia Broccio, Violetta Squadrito, Chiara Bartolone, Mariabeatrice D'Andrea, Alessia Consolo, Vittorio Tumeo, Forestieri, Coglitore, Lo Presti.







rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 8 settembre 2017

CIRCOLARE N. 5

Cari Amici,

Martedì 12 settembre p.v. alle ore 21:00, organizzato dall'Associazione culturale Iconos avrà luogo presso il Monte di Pietà, l'evento "***Tra Memoria e speranza (Concerto di Fiati eseguito da: Giuseppe Scavo Flauto, Marcello Caputo Clarinetto; Fabio Palmieri Oboe; Pietro Cannata Corno; Giovanni Pietralia Fagotto)***", il concerto sarà introdotto dalla prolusione di **Attilio Borda Bossana** e dal nostro **Giuseppe Campione**.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, evidenziando che l'evento è stato patrocinato dal nostro Club comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





12 Settembre 2017

Concerto al Monte di Pietà " Tra Memoria e Speranza"



L'11 settembre, 16 anni dopo

...abbiamo detto tutto di quell'11 settembre, così come nell'agghiacciante memoria di quel pomeriggio, ancora in vacanza a Orto Liuzzo. Sentivamo che dopo la caduta del muro di Berlino ci trovavamo senza quel potere sul mondo che prima era garantito dall'equilibrio del terrore. Adesso, dopo la fine dell'Unione Sovietica, anche gli USA, l'Occidente erano alla fine della Storia, secondo Fukuyama, in un altro sviluppo di produzione e di allargamento dei bisogni, in un sistema liberaldemocratico, in una storia progressiva, ma che rimetteva tutto in discussione.

E iniziava un nuovo procedere degli eventi. E per gli USA, ma non solo, una nuova fase di rapporto con situazioni prima dimenticate.

L'11 settembre derivava appunto da questo. La diversità orientale, e sud-orientale, rifiutavano ormai una lettura paralizzante e dispotica, una endemica condizione di mancato sviluppo, una apparentemente logica di incremento della marginalità: tutte cose derivanti dalla superficiale invenzione di comodo della cristallizzazione dell'Orientalismo, così come definito e determinato capziosamente dall'Occidente.

Ed è chiaro che l'11 settembre, o violenze simili potrebbero essere destinate comunque a ripetersi. Da qui un cumulo di provocatorie reazioni anche contro migrazioni bibliche, condizioni di povertà che crescono.

Parlando adesso a 16 anni da quella data fatidica dovremmo cogliere compiutamente il senso dell'origine e degli esiti drammatici e politici di una protesta, della impossibile conciliazione della pace col capitalismo globale, del consolidamento invece, da una parte e dall'altra, di strutture di potere sempre più oligarchiche.

Come dimenticare infatti un contesto geopolitico che si dilata e che è segnato sempre di più da preoccupante ripresa conflittuale da parte di inconsapevoli egoismi, quelli che governano l'occidente?

Pippo Campione

Soci Presenti

Alagna, Campione, D'Uva, Gatto, Isola, Jaci, Mancuso, Polto, Randazzo, Rizzo, Totaro, Villaroel.





rotary club messina



Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li 16 settembre 2017

CIRCOLARE N. 6

Cari Amici,

Martedì 19 settembre p.v., la nostra riunione settimanale non si terrà

L'attività del Club riprenderà **Martedì 26 settembre p.v. alle ore 20,00**. Saranno nostri ospiti il Prof. Nino Giordano ed il Nostro Amedeo Mallandrino Presidente della Commissione programmi, che ci intratterranno sul tema:

“Giorgio La Pira da Messina a Firenze”

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, evidenziando che l'evento è stato patrocinato dal nostro Club comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





26 Settembre 2017

"Giorgio La Pira da Messina a Firenze"

Una serata dedicata alla memoria di Giorgio La Pira un illustre siciliano, messinese d'adozione e - ha sottolineato il presidente Polto "figura che nobilitato la politica".

Il socio Amedeo Mallandrino ha presentato il relatore, prof. Nino Giordano: messinese, docente universitario, scrittore e grande studioso della figura di Giorgio La Pira.

Politico, docente, uomo di fede, tutto questo, e non solo, è stato La Pira, illustre siciliano che, partito dal suo paese di origine, Pozzallo, e poi da Messina, dove ha studiato e conosciuto Salvatore Pugliatti e Salvatore Quasimodo, è diventato grande a Firenze. L'interesse del prof. Giordano è nato quasi per caso, dall'incontro con Gianni Conti, collaboratore di La Pira, e da un primo lavoro che, da 30 pagine, si è arricchito fino a 250, riscuotendo i consensi dello scrittore Melo Freni e del giornalista e produttore Ettore Bernabei, che lo ha proposto per una sceneggiatura televisiva, ma il progetto - ha rivelato il relatore - è bloccato da tre anni in Rai.

La Pira è stato un personaggio dalle tante sfaccettature, ha vissuto la Messina post terremoto e la Firenze del post secondo conflitto mondiale. Nella città toscana è entrato in contatto con tante realtà, dai poveri, alle persone comuni agli intellettuali fiorentini e, nel 1951, viene anche eletto sindaco. Il docente si è dedicato con passione a La Pira, nei suoi libri ha messo in risalto l'umanità e la figura di un politico vero, che ha lavorato per la ricostruzione della città e per dare casa e lavoro ai cittadini.

La Pira, soprattutto, cercava soluzioni ai problemi con metodi semplici, sempre guidato dalla sua profonda religiosità e dall'amore. Ha contribuito in maniera importante alla Costituente, infatti, dieci articoli della Costituzione italiana hanno la sua impronta, confermando così la grandezza della sua persona; si è battuto anche per evitare il fallimento delle officine Pignone per la difesa dei 1700 lavoratori. «La Pira ha una natura poliedrica, è contagioso e chiunque si avvicini alla sua persona ne avverte la presenza e ne rimane affascinato», ha concluso il prof. Giordano, così come ribadito dalla socia Mirella Deodato, che ha posto l'attenzione sull'intenso rapporto



e scambio epistolare tra il giovane La Pira e i fraterni amici Quasimodo e Pugliatti e sull'agire del politico-docente che, sempre guidato dall'amore per il prossimo, riponeva molta speranza nei giovani e li sosteneva considerandoli fonte di cambiamento. Si è soffermato su alcuni aspetti familiari, infine, il cugino di Giorgio La Pira, l'avv. Luigi Samarelli, ricordando le sue caratteristiche principali, spiritualità e religiosità, che affondano le radici nella giovinezza trascorsa a Messina dove operava per gli altri seguendo i principi di fede e carità. La Pira, soprattutto, è stato, un precursore negli anni '50, perché ha promosso i colloqui di pace nel Mediterraneo e le conferenze tra i sindaci delle città.

Una personalità di assoluto spessore quella descritta nell'importante riunione del Rotary Club Messina. Il presidente Alfonso Polto ha concluso la serata donando il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa" al prof. Nino Giordano, che ha ricambiato con "Giorgio La Pira. I santi in mezzo ai poveri".

D. Billa

Soci Presenti

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Colicchi, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Gatto, Germanò, Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Molonia, Musarra, Palmieri, Polto, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Samiani, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaruel.

RAPPORTO MENSILE
SETTEMBRE 2017

Effettivo 77
Assiduità 32%





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 26 Settembre 2017

CIRCOLARE N. 7

Cari Amici,

Martedì 3 ottobre p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata ad

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell. 3476457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 71 52 20; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto

Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile G., Briguglio, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Ferrari, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Mercadante, Musarra, Nicosia, Palmieri, Pergolizzi, Perino, Polto, Pustorino, Raymo, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Totaro, Villaroel.





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li 9 ottobre 2017

CIRCOLARE N. 8

Cari Amici,

come anticipato dal Presidente in occasione dell'Azione interna la riunione di Martedì 10 ottobre p.v., non si terrà.

L'attività del Club riprenderà **Martedì 17 ottobre p.v. alle ore 20,00** presso i saloni del Royal Palace Hotel. Sarà nostro ospite il Responsabile della Caritas Diocesana di Messina:

Tema e relatore dell'incontro saranno comunicati con una prossima circolare

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, evidenziando che l'evento è stato patrocinato dal nostro Club comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li 12 ottobre 2017

CIRCOLARE N. 9

Cari Amici,

come anticipato con la Circolare n.8 **Martedì 17 ottobre p.v. alle ore 20,00** presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro ospite Don Giuseppe Brancato Direttore Responsabile della Caritas Diocesana di Messina che ci intratterrà sulle attività e iniziative della Caritas a Messina.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, evidenziando che l'evento è stato patrocinato dal nostro Club comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





17 Ottobre 2017

La Caritas a Messina

Attività e iniziative della Caritas a Messina, questo il tema della riunione di martedì 17 ottobre del Rotary Club Messina, che ha ospitato Don Giuseppe Brancato, «uno di quei religiosi con una preparazione accademica elevatissima», ha affermato il presidente del club-service, Alfonso Polto, introducendo la serata e il relatore. Laureato in teologia e filosofia, Don Brancato è soprattutto Direttore Responsabile della Caritas Diocesana di Messina, impegnato sul campo a favore degli ultimi e in una delle zone più calde della città come Camaro San Paolo.

«La Caritas nasce negli anni '70, voluta da papa Paolo VI quando si esaurì il ruolo della Pontificia Opera Assistenza», ha esordito il relatore, che ha brevemente ripercorso la storia dell'organismo pastorale diffuso a più livelli: internazionale, nazionale, diocesano e parrocchiale. Una realtà importante che ha una missione ampia e, oltre ad aiutare economicamente i più poveri, cerca di animare la comunità - come ha affermato Don Brancato - per esortare gli uomini ad aiutare i più poveri, ma l'azione è rivolta anche agli anziani e disabili. Ogni Caritas è presieduta dal vescovo e svolge il proprio ruolo all'interno della diocesi attraverso collaboratori e volontari qualificati e tramite le parrocchie che rappresentano «le antenne sul territorio che ci aiutano - ha spiegato il religioso - a comprendere il disagio e i problemi della città». Inoltre, ci sono i centri di ascolto, circa 30 in città e collegati alle parrocchie, che nel 2016 hanno accolto quasi 2000 persone, e le case di accoglienza, messe a disposizione per opere di carità.

L'azione della Caritas, quindi, si svolge su ampio raggio con risorse che, derivanti dai fondi dell'8x1000, sono sempre più ridotte, ma con le quali si deve far fronte a esigenze in aumento e che, spesso, riguardano utenze, spese mediche o scolastiche e le case. È un aiuto prezioso per tante famiglie in difficoltà economica, ma in modo trasparente e seguendo un metodo preciso di tre fasi: ascoltare, osservare e discernere prima di intervenire. Un servizio che, in tante circostanze, si è sostituito alle istituzioni perché - come sottolineato

da Don Giuseppe Brancato nel dibattito con soci e ospiti - non esiste una reale ed efficiente rete tra i vari soggetti, è difficile dialogare con gli assistenti sociali del comune che, spesso, restano chiusi in ufficio invece di presidiare il territorio. Una situazione, quella descritta dal relatore, che rende ancora più complicata l'azione pastorale, che si rivolge, con spirito di carità, a tutti, senza alcuna distinzione sociale e religiosa, ma guarda solo l'uomo nella sua sofferenza e, negli ultimi anni, la Caritas si è anche impegnata per aiutare i migranti con un progetto di accoglienza in famiglia o nelle realtà parrocchiali.

Infine, a conclusione dell'interessante e importante riunione, il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto ha donato a Don Giuseppe Brancato il gagliardetto del club-service e il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa", così come il presidente del Rotaract, Gabriele Fiumara, ha consegnato il gagliardetto del club giovanile.

D. Billa



Da sinistra: Fiumara, Brancato, Polto

Soci Presenti

Alagna, Ammendolea, Basile G., Celeste, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Monforte, Musarra, Polto, Rizzo, Samiani, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Totaro.





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 20 ottobre 2017

CIRCOLARE N. 10

Cari Amici,

Martedì 24 ottobre p.v. alle ore 20,00 presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro ospite il **DOTT. IVO BLANDINA**, Presidente della Camera di Commercio di Messina, che terrà una relazione dal titolo *“Prospettive Economiche della città e della provincia”*.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, evidenziando che l'evento è stato patrocinato dal nostro Club comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





24 Ottobre 2017

"Prospettive economiche della città e della provincia"

Argomento di estrema importanza e attualità quello affrontato, martedì 24 ottobre, al Rotary Club Messina che ha dedicato la consueta riunione settimanale, introdotta dal presidente Alfonso Polto, al tema "Prospettive economiche della città e della provincia".

Relatore dell'incontro il presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina, Ivo Blandina, presentato dal prefetto del club-service Chiara Basile. Imprenditore messinese del settore marittimo, logistico e doganale, l'ospite della serata si occupa di progettazione e gestione di attività e infrastrutture legate alla mobilità di merci e persone e, nella sua lunga carriera professionale, ha ricoperto importanti incarichi in società come la Blamar Messina, di

cui è stato fondatore, presidente della Comet Messina, della Marina del Nettuno e, ancora, amministratore unico o amministratore delegato della Sime, della Stretto servizi industrie, del C&T Handling Catania e della Nuova Darsena Catania. Inoltre, è stato anche presidente di Confindustria Messina, vice presidente di Confindustria Sicilia e Commissario Confindustria Siracusa.

«Da quattro anni abbiamo deciso di farci carico del governo della Camera di Commercio che, finalita' epoca delle grandi risorse, è appesantita da importanti oneri», ha spiegato Blandina, supportato dal vice Alberto Palella, che è anche presidente di Confesercenti Messina. Eletto nello scorso luglio, il presidente ha ereditato una situazione interna complicata,



Da sinistra: Palella, Blandina, Polto, Basile, Spina

Soci Presenti

Alleruzzo, Basile C., Basile G. Cacciola, Campione, Cordopatri, D'Andrea, D'Uva, Ferrari, Gatto, Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotta, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Monforte, Pergolizzi, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Scisca, Spina, Tigano, Totaro.





ma con il nuovo consiglio, che rappresenta il mondo economico-produttivo della provincia e anche l'imprenditorialità femminile, si è assunto la responsabilità di dare un nuovo corso alla Camera di Commercio, intesa come agente di sviluppo del territorio. "L'impegno è di tracciare una traiettoria e imporre una strategia per lo sviluppo economico a tutti gli interlocutori istituzionali, perché - ha spiegato il relatore - la Camera di Commercio deve intrattenere rapporti corretti e continui con le istituzioni e le autorità provinciali, tornando così a essere un elemento centrale nella programmazione e pianificazione economica".

Una missione difficile ma importante quella portata avanti dal presidente Blandina, che intende promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese e di una economia locale che risponda alle esigenze della città e dell'imprenditoria. «Dobbiamo rimodulare le capacità della Camera di Commercio, attualizzarla al contesto e cogliere le opportunità per dare una spinta decisiva allo sviluppo e al potenziamento delle attività economiche», ha affermato il presidente e confermato anche il vice Palella, che si è soffermato sulla nuova linea intrapresa e basata sul principio di legalità per far sì che la Camera viva in maniera trasparente, perché «la vera scommessa - ha dichiarato - è tenere un bilancio in equilibrio».

Non è un compito facile per i vertici della Camera di Commercio, ma si è già attivata per rinnovarsi, avviare proficui rapporti istituzionali con imprese radicate sul territorio e sostenere, con i necessari strumenti, la nascita e crescita di nuove realtà. L'ente, quindi - come approfondito nel dibattito con soci e

ospiti - si pone in primo piano e protagonista in un percorso efficace di sviluppo e, infatti, l'idea di ZES, Zona Economica Sociale, nasce proprio a Messina, ma la città dello Stretto, collegata al porto di Gioia Tauro, nonostante i dubbi sollevati dal presidente Blandina, potrebbe restare fuori da eventuali flussi benefici.

Altri punti di particolare interesse sono stati anche la questione dei porti, a nord e a sud di Messina, e soprattutto la pedonalizzazione delle vie del centro, affinché i cittadini possano riappropriarsi degli spazi pubblici. Soprattutto si deve lavorare in sinergia e «bisogna costruire un sistema di relazioni proficuo - ha concluso il presidente Ivo Blandina - condividere esperienze, capacità e prospettive».

Al termine della serata, il presidente Alfonso Polto ha ringraziato i due illustri ospiti, donando al presidente Ivo Blandina e al vice Alberto Palella il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa".

D. Billa







rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 20 ottobre 2017

CIRCOLARE N. 11

Cari amici,

faccio seguito alla circolare n.10 per comunicarvi quanto segue:

Martedì 31 ottobre p.v., per dare la possibilità ai soci che devono recarsi fuori Sede, in occasione della Commemorazione dei defunti, a visitare i loro cari, non ci sarà la solita riunione. Ci incontreremo, per una riunione informale, al Royal Palace Hotel, alle ore 20.30, per vedere la partita di Champions League “Sporting Lisbona -Juventus”.

Vi comunico che il Consiglio Direttivo ha deliberato l'apertura delle seguenti classifiche:

Attività libere e professioni - avvocati - diritto civile

Attività libere e professioni - medici - oculistica

Attività libere e professioni - medici - oncologia

Credito e Finanza - Banche ordinarie

Insegnamento Universitario - Dipartimento di Economia- discipline Tecnico Aziendali

Insegnamento Universitario - Dipartimento di Giurisprudenza - diritto canonico.

Si invitano, pertanto, i soci a proporre al Consiglio Direttivo eventuali nominativi di soggetti idonei alla cooptazione.

Un caro saluto





31 Ottobre 2017

Sporting Lisbona - Juventus

Incontro informale al Royal Palace Hotel



JUVENTUS



Soci Presenti

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cordopatri, Ferrari, Gatto, Guarneri, Isola, Jaci, Mallandrino, Maugeri, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Santoro, Scisca, Spina, Totaro,

**RAPPORTO MENSILE
OTTOBRE 2017**

Effettivo 77
Assiduità 40%





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 2 novembre 2017

CIRCOLARE N. 12

Cari Amici,

Martedì 7 novembre p.v. alle ore 20,00, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà la nostra

AZIONE INTERNA

Nel corso della quale è convocata l'Assemblea dei Soci per discutere e decidere sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Presentazione della risoluzione per la designazione del candidato del nostro Club all'elezione del Governatore 2020 -2021 del Distretto 2110 del Rotary International e deliberazione sulla stessa;
- 2) Bilanci;
- 3) Apertura delle Classifiche.

Stante l'importanza degli argomenti da trattare Vi invito ad essere puntuali ed a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 64 57 3 12; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 71 52 20; cell.: 335 82 55 9 03;

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto

Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Briguglio, Cassaro, Celeste, Chirico, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, De Maggio, Deodato, D'Uva, Ferrari, Gatto, Germanò, Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mallandrino, Monforte, Musarra, Natoli, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Romano, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Trovato, Villaroel





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 7 novembre 2017

CIRCOLARE N. 13

Cari Amici,

Domenica 12 novembre prossima, grazie all'ospitalità del nostro Amedeo Mallandrino, avrà luogo presso Villa Cianciafara l'incontro Interclub con gli amici del Rotary Club Palermo Nord e con i ragazzi del Rotaract.

PROGRAMMA

ORE 10.30: REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI E VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 15.00 PER L'INIZIATIVA DEL ROTARACT DI RECUPERO DI VILLA QUASIMODO.

ORE 11.00: CONFERENZA DI ANNA MARIA CORRADINI (PRES. R C PALERMO NORD) SU JOE PETROSINO.

ORE 12.00: VISITA DELLA VILLA CON ESPOSIZIONE DI PANNELLI ILLUSTRATIVI.

ORE 13.00: BRACIOLATA.

Vi invito a partecipare numerosi ed a confermare la Vostra presenza telefonando o inviando una e-mail al prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





12 Novembre 2017

Villa Cianciafara

Incontro Interclub con Rotary Club Palermo Nord e i ragazzi del Rotaract



Da sinistra: Fiumara, Corradini, Polto, Mallandrino, Charles Scuto, Alleruzzo



Rory Alleruzzo presenta Charles Scuto, studente svizzero nostro ospite per un anno. Nell'ambito del progetto **"Scambio Giovani"**

RAPPORTO MENSILE
NOVEMBRE 2017

Effettivo 77
Assiduità 43%

Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Colicchi, Cordopatri, Deodato, D'Uva, Gatto, Isola, Jaci, Mallandrino, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Scisca, Spina, Tigano





Dopo il saluto di benvenuto da parte del prefetto Chiara Basile, il presidente Alfonso Polto ringrazia il socio Amedeo Mallandrino per l'ospitalità e lo invita a presentare la presidente del Club Palermo Nord prof. Anna Maria Corradini. La docente e scrittrice, in una breve conferenza, alquanto piacevole, ha presentato il suo libro su Joe Petrosino. Alla fine il presidente Polto ha donato alcuni libri "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa" e la Signora ha ricambiato con un suo libro "Joe Petrosino.....". La riunione è proseguita con la visita della villa Cianciafara e si è conclusa con la braciolata preparata ad arte e con tanta fatica dai ragazzi del nostro Rotaract



rotary club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 13 novembre 2017

CIRCOLARE N. 14

Cari amici,

Martedì 14 novembre p.v., come Vi è già noto la nostra consueta riunione non si terrà, essendo stata la stessa anticipata a domenica 12 u.s. con l'Interclub svoltosi a Villa Cianciafara con il Rotary di Palermo, conclusosi con la simpatica braciolata organizzata dai nostri ragazzi del Rotaract.

Nel comunicare che Vi sarà reso noto con altra circolare il prossimo incontro, faccio presente che riguardo all'apertura delle classifiche comunicate con la circolare n.11 del 20 ottobre u.s. sono pervenuti al Consiglio Direttivo i seguenti nominativi:

Prof.ssa Marta Tigano Insegnamento Universitario -Dipartimento di Giurisprudenza –
diritto canonico.

Prof. Giuseppe Ioppolo Insegnamento Universitario - Dipartimento di Economia-
settore Merceologia.

Dott. Giuseppe D'Aveni Attività libere e professioni - medici – oncologia.

Avv. Enrico Scisca attività libere e professioni - avvocati - diritto civile.

I soci contrari alle superiori ammissioni devono comunicare per iscritto entro 10 giorni i motivi ostativi, in assenza dei quali le persone proposte saranno considerate idonee per l'ammissione a soci.

Un caro saluto

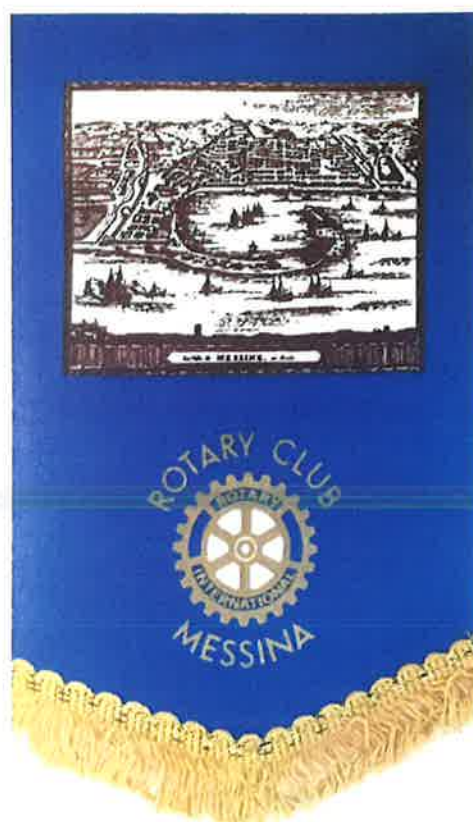




Ricordi del passato



2018 il presente





rotary club messina



Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 17 novembre 2017

CIRCOLARE N. 15

Cari Amici,

Martedì 21 novembre p.v. alle ore 20:00, presso i saloni del Royal Palace Hotel si terrà un incontro promosso in ambito distrettuale dal titolo **“Conoscere e far conoscere il Rotary**, relatore sarà Luigi Gandolfo (Delegato per l’Area Peloritana della Commissione Distrettuale Pubbliche Relazioni e Immagine Pubblica), affiancato dal Nostro Arcangelo Cordopatri (Presidente Sottocommissione Distrettuale per la Donazione).

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Stante l’importanza dell’evento **Vi invito a partecipare tutti** comunicando l’eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





21 Novembre 2017

Conoscere e far conoscere il Rotary



Gandolfo, Polto, Cordopatri

Serata di formazione al Rotary Club Messina, presieduta da Alfonso Polto, dal titolo "Conoscere e far conoscere il Rotary". Ha relazionato Luigi Gandolfo socio del Club di Milazzo e delegato per l'Area Peloritana della Commissione Distrettuale "Pubbliche relazioni e Immagine Pubblica".

Introducendo l'argomento ha fatto presente che il dovere di un Club service è quello di lavorare con e per il territorio dove opera, dando la precedenza al Servizio e come sia necessario impegnarsi per il raggiungimento di successi destinati a durare ed essere recepiti dalla società civile.

Continuando ha sottolineato come il Rotary International sia attento alla corretta comunicazione delle attività portate avanti dai Club e come sia necessario, pur mantenendo sempre l'identità culturale rotariana, avere il coraggio di cambiare, parlare alle Comunità di noi rotariani e delle cose meravigliose che facciamo, del nostro futuro. In poche parole "Fare opinione".

L'immagine pubblica rappresenta il modo in cui il Rotary viene percepito ed indica la possibilità che ha di incidere sull'opinione pubblica.

Un'immagine pubblica positiva migliorerà le relazioni di un Club con le Comunità.

Una buona comunicazione è la linfa vitale, l'elemento distintivo ed attrattivo del Rotary ed usandola adeguatamente verso l'esterno, si possono attirare nuovi soci e motivare sempre di più coloro che già appartengono ai Club.

Il relatore ha sottolineato inoltre come sia indispensabile avere grande cura anche per la comunicazione interna che permette di coinvolgere tutti i soci, facendoli sentire partecipi ai progetti che il Club promuove e così aumentare in loro il senso di appartenenza.

Successivamente sono state date alcune indicazioni su come navigare nel sito del R.I. dove si possono trovare consigli per promuovere i Club.

Ha concluso insistendo che i rotariani hanno il dovere di fare vedere e fare sentire di essere presenti sul territorio. E' stato un incontro che ha visto la partecipazione di molti soci ed ospiti, ricco di spunti di riflessioni che hanno innescato un interessante dibattito.

Alla relazione del dott. Gandolfo è seguita, nell'ottica di migliorare la formazione rotariana del Club, una relazione del nostro socio Arcangelo Cordopatri, in qualità di Presidente della Sottocommissione del Fondo di Donazione, che ha chiarito le Funzioni di questo Fondo che è una riserva di garanzia per il mantenimento in sicurezza economica delle attività rotariane.

Ha chiarito altresì le varie modalità di partecipazione esortando i soci a contribuire al mantenimento del Fondo stesso.

La serata si è conclusa con le considerazioni finali del Presidente.

L. Gandolfo

**RAPPORTO MENSILE
NOVEMBRE 2017**

**Effettivo 77
Assiduità 43%**

Soci Presenti

Alagna, Basile C., Basile G., Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Gatto, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Jaci, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Molonia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Santalco, Schipani, Spina, Tigano, Totaro.





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Presidente

Alfonso Polto

Messina lì, 25 Novembre 2017

CIRCOLARE N. 16

Cari Amici,

come ho già anticipato martedì scorso nel corso del nostro incontro settimanale e su WhatsApp, l'attività rotariana della settimana prossima è stata spostata a Domenica 3 Dicembre.

In quella data visiteremo il Museo Archeologico di Reggio Calabria, guidati dalla nostra Gabriella Tigano e completeremo la gita con un ottimo pranzo in uno dei migliori ristoranti di Reggio, l'Accademia.

Il programma prevede la partenza da Messina con l'aliscafo delle ore 9:30, quindi sarebbe opportuno incontrarci all'imbarcadere non oltre le 9.15.

Al porto di Reggio Calabria troveremo un pullman che ci porterà direttamente al museo e, dopo pranzo, ci riaccompagnerà al porto di Reggio per il rientro a Messina.

E' necessario comunicare le adesioni alla trasferta, ospiti compresi, entro e non oltre mercoledì mattina, perché Giovanni Lisciotta prenoterà il mezzo più adatto in base al numero dei partecipanti. Il costo del pranzo è di 35,00 Euro a persona, quello del pullman dipenderà, appunto, dal numero delle adesioni.

Vi invito a confermare la Vostra presenza telefonando o inviando una e-mail al prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 338 4585236.

Ribadisco che gli ospiti sono i benvenuti e Vi auguro un piacevole fine settimana.

Un caro saluto
Alfonso





3 Dicembre 2017

Museo Archeologico di Reggio Calabria





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina, 29 novembre 2017

CIRCOLARE N. 17

Cari Amici,

Mercoledì 6 dicembre p.v. alle ore 20,00, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà la nostra

AZIONE INTERNA

Nel corso della quale si svolgeranno le votazioni per la designazione dei candidati alle elezioni dei dirigenti e dei Consiglieri del Club per l'anno 2019/2020.

Ai Soci presenti sarà consegnata una Scheda su cui indicare i nomi dei candidati alle cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e Consigliere.

Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto ed ogni Socio potrà rappresentare con delega, solo un altro Socio.

La delega potrà essere consegnata la sera stessa o inviata alla mia mail giacomoferrari62@virgilio.it

I primi tre candidati per ogni carica singola ed i primi quindici per la carica di Consigliere saranno sottoposti al voto dell'Assemblea annuale che si terrà a Gennaio con la prima riunione di Azione interna. I nominativi dei detti candidati saranno riportati su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica.

Comunico inoltre, che nel corso della serata saranno presentati i nuovi Soci e sarà data comunicazione degli eventi del mese di dicembre

Stante l'importanza della serata Vi invito ad essere puntuali ed a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





6 Dicembre 2017

Azione Interna



Enrico Scisca

Curriculum

Nel 2003 conseguita la maturità classica presso il liceo F.Maurolico di Messina, intraprende gli studi all'Università di Messina e nel 2007 consegue la laurea triennale in Scienze Giuridiche discutendo la tesi in Diritto del lavoro "Il trasferimento del lavoratore". Successivamente consegue la Laurea specialistica in Giurisprudenza con votazione 110/110 discutendo la tesi in Diritto del Lavoro "Il contratto a termine e la più recente disciplina". Specializzato presso la Scuola di Specializzazioni per le Professioni Legali dell'Università di Messina. E' iscritto all'albo degli Avvocati del Foro di Messina dal gennaio 2014.

E' fondatore della Building Amministration s.r.l.s, società che si occupa di Amministrazione Condominiale e della gestione del Patrimonio Immobiliare. Consulente legale della FIRE S.p.A.

E' tutor in Diritto del lavoro con contratto a tempo determinato e Cultore della Materia in Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza di Messina. Fa parte dell'Associazione Giovani Avvocati sez. di Messina.

Svolge attività professionale con pratiche in materia di diritto civile, nell'ambito di recupero crediti, diritto condominiale, assicurativo, diritto del lavoro e nella contrattualistica.

E' stato socio per 12 anni del Rotaract Messina rivestendo diverse cariche nel C.D.



Tigano Marta

Curriculum

Conseguita la maturità classica si è iscritta all'Università di Messina nella facoltà di Giurisprudenza e a soli 23 anni ha conseguito la laurea con votazione 110/110 e lode. Nel 1995 è risultata vincitrice di un Dottorato di ricerca in Diritto Ecclesiastico e Diritto Canonico presso l'Università di Napoli.

Dal 1995 ha svolto attività didattica all'Università di Messina, nell'insegnamento di Diritto ecclesiastico e Diritto Canonico. Nel 1997 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione ed è iscritta all'albo Speciale degli Avvocati di Messina. Nel 1999 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto Ecclesiastico e Diritto Canonico presso l'Università di Napoli e nello stesso anno è stata nominata Cultore della materia presso la Facoltà di Giurisprudenza e la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Messina.

E' componente del Collegio di Dottorato in Scienze giuridiche, della Commissione paritetica, del Consiglio del corso di laurea magistrale e del corso di laurea in Giurista delle Amministrazioni pubbliche e di impresa nel Dipartimento di Giurisprudenza di Messina.

E' abilitata all'insegnamento in materie giuridiche ed economiche nelle scuole superiori di II grado. Dal 2014 ricopre il ruolo di Professore ordinario di Diritto Canonico presso l'Università di Messina Dipartimento di Giurisprudenza.

Parla correntemente l'inglese e il tedesco avendo frequentato l'università di Cambridge ed il Goethe-institut.



Soci Presenti

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Celeste, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Germanò, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Monforte, Nicosia, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Santoro, Schipani, Scisca Enrico, Tigano G., Tigano M., Totaro.





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 7 dicembre 2017

CIRCOLARE N. 18

Cari Amici,

la riunione di Martedì 12 dicembre p.v., non si terrà.

La Nostra consueta riunione settimanale sarà sostituita con una conferenza che, si terrà **Sabato 16 dicembre p.v. alle ore 9,00 presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Messina, sito in Via Bergamo 268.**

Si discuterà sulla “Colpa medica” alla luce della nuova normativa (legge “Gelli Bianco”) e avrà come illustri relatori il Dott. Fabio Pagana, Magistrato applicato presso il Tribunale di Messina, l’Avv. Lorenza De Boni del Foro Vicenza, esperta della materia, ed i nostri Alfonso Polto e Gaetano Mercadante.

L’incontro, molto interessante per i molti spunti di carattere pratico che offre, è aperto ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l’eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Con l’occasione Vi anticipo che la tradizionale “Cena degli Auguri di Natale” si terrà **Martedì 19 dicembre p.v. ore 20,30 presso il Ristorante Grecale, sito in Via Circuito a Torre Faro;** il costo della cena sarà di € 55,00, maggiori dettagli sull’evento saranno forniti con la prossima circolare

Un caro saluto





16 Dicembre 2017

Colpa Medica

Incontro presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Messina

Evento d'eccezione per il Rotary Club Messina che sabato 16 dicembre, con la collaborazione dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Messina, ha organizzato un'interessante conferenza sul tema "Colpa medica", alla luce della nuova normativa, la legge "Gelli-Bianco", che ha avuto particolare rilevanza nazionale e - ha affermato la dott. Isabella Palmieri - «è una novità per quanto riguarda la responsabilità penale e civile dei medici».

In rappresentanza dell'Ordine dei Medici è intervenuto il dott. Aurelio Lembo, che ha posto l'accento sulla necessità di maggiore sicurezza sia come medico sia come paziente, ma, in particolare, il professionista, che deve lavorare nell'interesse del cittadino e della sua salute, deve essere tutelato sia come medico sia come persona.

Una legge che, in generale, ha suscitato molte critiche e anche il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, soffermandosi sugli aspetti penali, ha evidenziato che, in realtà, rischia di aumentare i contenziosi, ma soprattutto il vero limite è la mancanza di linee guida che non permettono una chiara interpretazione della norma. È una legge che - ha continuato il presidente del club-service - lascia dubbi sul confine tra negligenza,



Aurelio Lembo

imprudenza e imperizia nel giudizio penale nei confronti dei medici. «Il processo penale al medico non si negherà mai», è stato il commento del dott. Fabio Pagana, magistrato applicato del Tribunale di Messina, che ha parlato della parte pratica di una legge, la "Gelli-Bianco", che non aggiunge nulla di nuovo alla legge "Balduzzi" o alla giurisprudenza degli anni '80 e indica, come responsabilità penale dell'esercente della professione sanitaria, la colpa e il nesso di causalità.

Il medico, quindi, deve rispondere penalmente solo per colpa grave e imperizia grave, ma - ha evidenziato il relatore - «la vera pena è già il processo per durata e costi». Servono criteri certi che stabiliscano le responsabilità del medico in caso di colpa lieve e, in particolare, il grado di colpa grave. Dopo gli scarsi risultati del decreto "Balduzzi", «il legislatore è intervenuto con la "Gelli-Bianco" ma ha fatto peggio», ha dichiarato il magistrato Pagana, fortemente critico nei confronti del nuovo testo perché non cambierà nulla, anche se la novità del comma 2 dell'art. 590 sexies prevede una causa di non punibilità dell'esercente la professione sanitaria che opera rispettando le linee guida o le buone pratiche clinico-assistenziali.



Soci Presenti

Barresi G., Cordopatri, Deodato, Ferrari, Germanò, Guarneri, Mercadante, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Santalco, Scisca C., Spina, Tigano G., Tigano M., Villarolel.





Si tratta di una materia così delicata che non può essere regolata a colpi di norma o cercando di imbrigliare l'arte medica, perché sarebbe un tentativo destinato a fallire, mentre si deve ripristinare il corretto e fiduciario rapporto tra medico e paziente, adesso più aggressivo e che sfocia spesso in denunce penali: «Dobbiamo avere il coraggio di fidarci della giustizia e sapere - ha concluso Pagana - che adeguerà i principi generali alle specificità del caso concreto».

«Condivido il concetto negativo ma, dal punto di vista civile, la legge, pur fatta male, contiene qualche aspetto positivo», ha dichiarato il socio avv. Gaetano Mercadante, analizzando le tre parti che compongono una legge che «ha un obiettivo sostanziale diverso e di controllo dei costi». Nella prima, quindi, la "Gelli-Bianco" si occupa del controllo della gestione del rischio, nella seconda parte della responsabilità delle strutture sanitarie e del libero professionista e, infine, nella terza, dell'obbligo di assicurazione per colpa grave.

Nonostante uno schema che sembra chiaro, la legge, in realtà, non lo è - ha concluso l'avvocato

- «è fatta male perché è un calderone di elementi non organici».

È andata oltre i confini nazionali, invece, l'avv. Lorenza De Boni del Foro di Vicenza, che ha espresso le proprie perplessità sulla legge confrontandola con i sistemi dei paesi vicini all'Italia. «L'impressione è quella di un grande pastrocchio», come l'ha definita la relatrice, perché è una norma che «più che la tutela del cittadino guarda gli interessi di terzi». Il profondo mutamento nel rapporto medico-paziente è dovuto anche all'influenza di internet, che ha divulgato i progressi tecnologici medici, tanto da far ritenere che l'arte medica debba essere perfetta e priva di rischi: si è creata, quindi, la forte convinzione che, ormai, per un evento dannoso sia necessario trovare un responsabile, un errore umano o organizzativo della struttura sanitaria.

In Europa, considerando Germania, Austria, Francia, il sistema inglese e quello scandinavo, l'avv. De Boni ha verificato che i paesi si sono attivati per darsi una regolamentazione, con attenzione ai professionisti e creando centri di monitoraggio sul rischio con il compito di redigere protocolli e prevenire la possibilità di rischio. Un protocollo che diventa



Gaetano Mercadante



Giudice Fabio Pagana





utile anche per le assicurazioni perché possono così valutare la diminuzione del rischio e il prezzo del premio da pagare. In particolare - ha spiegato l'avv. De Boni - tra i migliori sistemi c'è sicuramente quello francese, ma un caso unico è quello scandinavo per il quale non è importante individuare un colpevole a tutti i costi, ma soprattutto capire l'errore e come intervenire. Il legislatore italiano ha cercato di copiare dagli altri, ma lo ha fatto in malo modo e il risultato è una legge che non convince e che lascia tanti dubbi sull'applicazione sia in ambito legale che medico.

Il vero punto critico - come ribadito anche nel dibattito con soci e ospiti - è la mancanza di certezza delle linee guida, che dovrebbero essere redatte da società accreditate che, in Italia, sono già oltre 300, mentre l'ipotesi suggerita è che, invece, siano le regioni, in base alle esperienze del territorio, a dettare tali parametri.

Si tratta solo di uno dei punti di debolezza evidenziati dal convegno, che ha posto l'attenzione anche sull'organizzazione delle strutture sanitarie, sull'utilizzo di apparecchiature obsolete o sul caso,

che ha suscitato parecchie critiche, del consenso informato.

Tanti, quindi, gli spunti di riflessione in un'importante giornata di lavori che il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, ha concluso donando ai relatori il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa".

D. Billa



Lorenza De Boni





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is, 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari



Messina, 14 dicembre 2017

CIRCOLARE N. 19

Cari Amici,

come anticipato nella precedente circolare Martedì 19 dicembre p.v. ore 20,30 ci incontreremo presso il Ristorante Grecale, sito in Via Circuito a Torre Faro per la

“Cena degli Auguri di Natale”

La serata sarà aperta ai familiari ed amici dei soci, per gli ospiti il costo della cena sarà di € 55,00

E' opportuno prenotarsi con anticipo, e comunque entro e non oltre venerdì 15 dicembre p.v., comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





19 Dicembre 2017



Cena di Natale



Il ristorante Grecale di Torre Faro ha ospitato la tradizionale Cena degli Auguri di Natale del Rotary Club Messina che, martedì 19 dicembre, si è riunito per l'ultimo appuntamento dell'anno. Un cocktail di benvenuto ha aperto l'attesa serata introdotta dai saluti del prefetto Chiara Basile, che ha accolto i numerosi soci, ospiti e autorità, che, insieme, hanno trascorso la piacevole conviviale, una ulteriore conferma dello spirito di amicizia che anima il club-service.

Significativo, l'intervento del presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, che, per gli auguri natalizi, ha preso in prestito le parole del fondatore del Rotary International, Paul Harris: "Il Natale è il giorno in cui gli uomini mettono in pratica i migliori precetti che hanno imparato. Il donare prende il posto del guadagnare. Se il Rotary rimarrà fedele ai suoi ideali ogni giorno sarà Natale".

E anche in questa occasione il club-service si è dimostrato attento ai meno fortunati e, infatti, ha preferito non acquistare doni ma confezioni di cioccolatini, il cui ricavato è stato donato al centro clinico Nemo Sud, che si occupa della cura delle malattie neuromuscolari. Inoltre, il presidente Polto ha ufficialmente accolto il nuovo socio, prof. Giuseppe Ioppolo, al quale ha consegnato la spilla rotariana: «È un momento inatteso e un vero piacere, spero di dare il mio contributo al club», ha dichiarato il docente che è stato presentato al Rotary da Claudio Scisca: «Spero che questa realtà possa continuare a crescere contro un sistema - ha concluso - spesso votato all'implosione». Infine, Glauco Milio, assistente del Governatore

John de Giorgio, ha sottolineato il valore di una serata che - ha affermato - «è uno degli eventi più importanti dell'attività rotariana, viene ribadito e rafforzato il rapporto che lega tutti i soci di un club e ne rappresenta l'essenza».

La serata, tra l'ottima cena e immancabili brindisi, è stata un'ulteriore opportunità di servizio e amicizia e chiude la prima fase dell'anno rotariano: «È il momento dei primi bilanci sulle attività svolte e si programmano quelle successive, ma - ha concluso l'assistente Milio - posso dire che il bilancio del club di Messina è assolutamente positivo».

D. Billa



Elda Gatto consegna la partecipazione di nozze

**RAPPORTO MENSILE
DICEMBRE 2017**

**Effettivo 78
Assiduità 39%**

Soci Presenti

Alleruzzo, Ammendolea, Basile C., Basile G., Briguglio, Cacciola, Celeste, Chirico, Colicchi, Cordopatri, D'Amore E., D'Uva, Ferrari, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Giuffrida M., Gusmano, Ioppolo, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Mercadante, Monforte, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Romano, Samiani, Santoro, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano M., Triscari, Villaroel.

Ospiti del Club

Glauco Milio e sig.ra Palmida, Alessandro Arcigli e sig.ra Silvana, Giorgia Vadalà Bertini e Vittorio Tumeo, Violetta Squadrito e Gabriele Fiumara









rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is, 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Distretto 2110 – Sicilia e Malta



Messina, 22 Dicembre 2017

CIRCOLARE N.20

Cari amici,
come annunciato dal Presidente i nostri incontri settimanali riprenderanno a gennaio con la riunione di
AZIONE INTERNA riservata ai soli soci.

Ci incontreremo al Royal Palace Hotel, **Martedì 9 Gennaio, alle ore 20**, l'Assemblea dei soci
voterà l'elezione del Consiglio Direttivo per l'anno 2019-2020.

Come previsto dal Regolamento le elezioni si svolgeranno a scrutinio segreto, con facoltà per ogni
Socio, munito di delega scritta, di rappresentare un altro socio.

Riporto in ordine alfabetico i risultati delle designazioni fatte il 6/12/2017.

Presidente Maugeri.

Vice presidente Ferrari, Basile Chiara

Segretario Deodato, Palmieri

Tesoriere Restuccia

Consiglieri: Alagna, Alleruzzo, Basile Chiara, Germanò, Gusmano, Ioli, Musarra, Palmieri, Perino,
Prestipino, Pustorino, Raymo, Santoro, Tigano, Totaro.

A norma del Regolamento sarà consegnata ai soci una scheda con i nomi scritti in ordine alfabetico
su cui esprimere la preferenza.

Data l'importanza della serata, vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza al
Prefetto Chiara Basile (347 6457312 e-mail messene@hotmail.it) o alla sig.na Milanese (090 715220
e-mail liu.mila@alice.it.)

Colgo l'occasione per augurare a nome mio personale e del Presidente sinceri auguri di Buon Natale
e felice anno 2018.

Un caro saluto

Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cassaro, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, D'Andrea, D'Uva, Ferrari, Giuffrida D.,
Guarneri, Gusmano, Ioli, Ioppolo, Isola, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Nicosia, Palmieri,
Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano
G. Tigano M., Totaro, Villaroel.





27 Gennaio 2018

Gita a Mammola



Panorama visto dalla pineta di Delianuova



Panorama visto dalla pineta di Delianuova



Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 10 gennaio 2018

CIRCOLARE N. 21

Cari Amici,

Martedì 16 gennaio p.v. alle ore 20,00., sarà nostro ospite il Dott. Felice Cavallaro giornalista del Corriere della Sera (Fondazione Sciascia), che sarà presentato dal Nostro Pippo Campione, che ci intratterrà sul tema:

“Leonardo Sciascia e la sua passione civile”

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vista l'importanza dell'evento Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





16 Gennaio 2018

Leonardo Sciascia e la sua passione civile

Il benvenuto del prefetto Chiara Basile e l'introduzione del presidente Alfonso Polto hanno aperto la serata di martedì 16 gennaio, che il Rotary Club Messina ha dedicato al tema "Leonardo Sciascia e la sua passione civile", con due relatori d'eccezione: il socio prof. Giuseppe Campione, e il dott. Felice Cavallaro, «una delle firme più prestigiose del giornalismo italiano e - ha affermato il presidente Polto - profondo conoscitore di Sciascia».

«Cavallaro ha conosciuto bene Sciascia» ha commentato il prof. Campione presentando il relatore e lo scrittore siciliano, una delle più importanti personalità del Novecento. Nato a Racalmuto, Sciascia è stato anche giornalista, critico e politico e - ha continuato il socio - «tra i tanti che interpretano e vivono le piccole realtà italiane, ha un valore universale ed è uno dei pochi del dopoguerra che ha veramente una dimensione civile».

Sciascia, dal piccolo paese agrigentino, riuscì a mettersi in contatto con tante figure dell'epoca, come Calvino, Vittorini, Pavese o - ha raccontato Cavallaro - attraverso una cabina telefonica, con Guttuso, Biagi, Tornatore ed ancora Craxi, Pannella, Einaudi.

Grazie a Sciascia, quindi, c'era un contatto diretto con il mondo; con la sua semplicità, riusciva a raccontare «la sofferenza e la miseria di un popolo che ha provato a difendere». Lo scrittore siciliano viveva in maniera profonda il proprio paese, frequentava il circolo dove c'era sempre la sua poltrona libera, ora custodita

gelosamente, e chiacchierava con i soci che erano anche fonte di ispirazione per i suoi scritti.

La Fondazione raccoglie e custodisce un patrimonio inestimabile, un vero e proprio museo dello scrittore agrigentino, che ha donato ad essa le sue opere e anche migliaia di carte e scambi epistolari con Laterza, Montanelli e Calvino. Inoltre, il Dott. Cavallaro ha avuto l'idea di creare la "Strada degli Scrittori", cioè un itinerario che unisce, tra Racalmuto e Porto Empedocle, una serie di luoghi che hanno dato i natali e ispirazione a scrittori come lo stesso Sciascia, Pirandello, Antonio Russello, Tomasi di Lampedusa fino a Camilleri. Una iniziativa per focalizzare l'attenzione su queste zone che sono diventate mete turistiche: «Anche questo è un modo per parlare di Sciascia», ha continuato il relatore aggiungendo che «va letto e riletto non solo per quanto ha raccontato, ma per quello che può ancora rappresentare per i giovani».

Ma Sciascia è stato più di un semplice scrittore e - come sottolineato nel dibattito con soci e ospiti - sono tanti gli aspetti caratteristici della sua figura, accusata, ingiustamente, di aver attaccato i magistrati antimafia. Inoltre è stato anche impegnato politicamente e, pur non iscrivendosi mai a nessun partito, fu legato sia a quello radicale che a quello comunista, diventando per un breve periodo consigliere comunale di Palermo. Il suo impegno politico e civile era insito nella sua attività in realtà poliedrica, perché cercava sempre di costruire qualcosa di meglio e, quindi, andrebbe riscoperto: «Il paese sente la mancanza di persone come Pasolini e Sciascia - ha concluso Cavallaro - perché erano spiriti critici capaci di uscire fuori dal coro».

A conclusione dell'interessante riunione, il presidente Alfonso Polto ha ringraziato gli ospiti donando al prof. Giuseppe Campione il bollettino dell'anno rotariano 2016/2017 e al giornalista Felice Cavallaro il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa".



Dott. Felice Cavallaro

D. Billa

Soci Presenti

Ammendolea, Aragona, Basile C., Basile G., Briguglio, Campione, Celeste, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Giuffrida D., Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Perino, Polto, Prestipino, Randazzo, Rizzo, Schipani, Tigano G., Tigano M., Totaro, Villaroel.





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 17 gennaio 2018

CIRCOLARE N. 22

Cari Amici,

Martedì 23 gennaio p.v. alle ore 20.00, sarà nostro ospite il Prof. Mario Bolognari, che ci intratterrà sul tema: **“La Taormina di Wilhelm von Gloeden”**.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vista l'importanza dell'evento Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





23 Gennaio 2018

La Taormina di Wilhelm von Gloeden

"La Taormina di Wilhelm von Gloeden" è stato il tema della riunione di martedì 23 gennaio al Rotary Club Messina, introdotta, come di consueto, dal presidente Alfonso Polto che ha accolto gli ospiti d'eccezione di una serata particolarmente interessante sulla Sicilia e sulla nostra provincia.

«Si tratta di un argomento affascinante e intrigante che ci mostra una parte della nostra storia», ha affermato il Past Governor e socio onorario Maurizio Triscari, taorminese come il relatore, il prof. Mario Bolognari, presentato dalla rotariana prof. Enza Colicchi. Ordinario di antropologia culturale, dopo aver iniziato la carriera universitaria a Trento e Padova, dal 2014 è direttore del dipartimento di civiltà antiche e moderne dell'Ateneo peloritano, ma insegna anche a Catania, Edmonton, Toronto, York e Tirana. Impegnato in politica, prima da deputato poi da sindaco di Taormina, il prof. Bolognari è autore di oltre cento pubblicazioni e volumi, tra cui "I ragazzi di von Gloeden: poetiche omosessuali e rappresentazioni dell'erotismo siciliano tra Ottocento e Novecento", dal quale ha anche preso spunto l'argomento della serata.

Il docente ha ripercorso vita e attività del fotografo tedesco Wilhelm von Gloeden che, all'età di 22 anni, su invito del pittore Otto Geleng, arrivò a Taormina e in Sicilia, considerata e immaginata come terra della cultura dell'antica Grecia, ci restò per 50 anni fino alla morte nel 1931, eccetto una breve parentesi durante la Prima Guerra Mondiale. Qui ha studiato l'arte e la tecnica fotografica, ha aperto un proprio studio e, tra foto di luoghi e paesaggi, gli scatti più famosi sono i nudi maschili perché, nonostante le difficoltà dell'epoca, von Gloeden non ha mai nascosto la propria omosessualità.

È una Taormina in profondo mutamento, non è più quella di fine '700 raccontata da Goethe, ma sta scoprendo un nuovo volto e, soprattutto, un nuovo tipo di turismo, quello commerciale, che è alla base dell'economia locale perché si investe per costruire

infrastrutture e offrire servizi. In questo scenario, von Gloeden cerca ragazzi per le sue foto, alcune anche molto esplicite, li paga e, nei suoi anni taorminesi, usa circa 400 modelli: su una popolazione di 4.500 persone, quindi - ha sottolineato il prof. Bolognari - il paese sapeva ed era coinvolto e, spesso, erano anche i genitori a portare i figli da von Gloeden. Era, quindi, una consuetudine accettata e, anche se non vuol dire che Taormina fosse così aperta e tollerante, l'ambiente difendeva per interesse il fotografo tedesco, tanto da edulcorare e abbellire i fatti, creare una narrazione stravolta che diventasse così una storia di cultura e grande apertura mentale. Il prof. Bolognari che, da taorminese, ha studiato il caso di von Gloeden, che oggi sarebbe accusato di pedofilia, ha dimostrato che molti aspetti sono stati nascosti o che si tratta di notizie false o contraddittorie tra di loro. La comunità locale - ha spiegato il relatore - si è resa conto che ciò che avveniva era riprovevole e ha dovuto elaborare una strategia per mostrare una realtà diversa e attenuare gli effetti negativi. Non è noto, però, il pensiero dello stesso von Gloeden, che non ha lasciato nulla di scritto, ad eccezione di una relazione conservata in Germania nella quale, però, non ha raccontato ciò che davvero succedeva in Sicilia: il fotografo, comunque - come emerso nel dibattito con i soci - non era interessato ai bambini ma assecondava una richiesta del mercato. Non ci sono altre testimonianze dirette, ma solo notizie di biografi che - ha sottolineato il prof. Bolognari - non possono essere considerate certamente vere, così come anche i racconti di alcuni modelli non sono affidabili perché cercavano di nascondere la realtà dei fatti.

Una verità scomoda, ma che ha interessato l'inizio dello scorso secolo in una terra come la Sicilia, e Taormina in particolare, che non sembrava adatta o pronta per certe tematiche. La riunione ha messo in luce, quindi, argomenti profondi e scottanti, oggi inconcepibili e inaccettabili, ma che ha anche cambiato la realtà e la mentalità comune.

Infine, il presidente Alfonso Polto ha concluso la serata donando al prof. Mario Bolognari il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa".

D. Billa



**RAPPORTO MENSILE
GENNAIO 2018**

**Effettivo 77
Assiduità 45%**

Soci Presenti

Alagna, Briguglio, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Ioppolo, Isola, La Motta, Lisciotta, Lo Gullo, Mallandrino, Molonia, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Rizzo, Samiani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Totaro, Triscari, Villaroel.





rotary club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina, 31 gennaio 2018

CIRCOLARE N. 24

Cari Amici,

Martedì 6 febbraio p.v. alle ore 20,00, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata ad

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto

Soci Presenti

Basile C., Basile G., Cassaro, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Gatto, Guarneri, Gusmano, Ioli, Ioppolo, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Monforte, Musarra, Perino, Polto, Raymo, Restuccia, Rizzo, Romano, Santoro, Scisca E., Spina, Totaro.





15 Febbraio 2018

Progetto Distrettuale

Prevenzione delle patologie legate alla nutrizione



Quando il nostro Club ha raccolto il grido di allarme che la comunità medica ha lanciato perché due milioni di giovani soffrono di disturbi del comportamento alimentare e che pertanto si doveva diffondere il messaggio del pericolo di una sottostima del fenomeno clinico relativo proprio al mancato riconoscimento dei disturbi minori, il quale spesso rappresenta l'anticamera di nefasti comportamenti patologici strutturati di tipo anoressico e bulimico, nel contesto dell'azione istituzionale dedicata alle nuove generazioni, ha ritenuto che proprio Isabella Pia Palmieri, con la sua collaudata professionalità, la sua straordinaria umanità, e il suo modo di essere medico che dialoga con i pazienti di tutte le età, potesse ben dire la sua ai giovanissimi studenti che la prof.ssa Concetta Quattrocchi, preside dell' XI Istituto Omnicomprensivo Gravitelli-Paino, il 15 febbraio 2018 ha chiamato a raccolta nel teatro Cristo Re, di modo che gli stessi potessero anche essere cassa di risonanza all'esterno in favore dei loro coetanei e magari anche promotori di un'azione efficace



di contrasto nell'ambito stesso di "costumi familiari" finora irragionevolmente seguiti.

E così, con la diretta partecipazione degli stessi ragazzi, coinvolti come se si spiegassero le regole di un gioco, si è discusso di buone abitudini per mantenere una sana e costante alimentazione e per convincere "i giovani convegnisti" che quella migliore è comunque sempre varia e ricca di frutta e verdura, ma anche di carne e pesce, sia pur da consumare solo di rado; che mangiare è prima di tutto un piacere da condividere con famiglia e amici; che la colazione è fondamentale per iniziare la giornata con l'energia necessaria per affrontare i numerosi impegni che ogni

giovane ha nel corso della giornata; e che vanno distinti i cibi sani da quelli a rischio; che è importante bere spesso per reintegrare i liquidi persi nel corso della giornata, soprattutto se si pratica molto sport; che non va affatto bene la dieta "fai da te" perché non bisogna essere né magri né grassi e si devono ascoltare solo i consigli dei veri esperti.

Proprio uno dei ragazzini presenti all'evento non solo ha riferito al suo nonno rotariano quanto ha quel giorno appreso, ma ha anche aggiunto che si è proprio divertito: «hanno proiettato tantissime figure sul maxi schermo, alcune molto divertenti, con le quali mi è sembrato di stare in un cinema, mancavano solo i pop-corn!».

La replica è stata: «ma allora sei sicuro di avere capito proprio tutto della buona alimentazione?». La controreplica non si è fatta attendere «pensa a quello che mangi tu al Rotary!». Pazienza, il boccone indigesto questa volta l'ha dovuto inghiottire il nonno.

N.P.





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 5 febbraio 2018

CIRCOLARE N. 24 bis

Cari Amici,

Martedì 13 febbraio p.v. alle ore 20.30, presso il Circolo della Borsa abbiamo organizzato una serata da trascorrere in allegria in occasione del “Martedì Grasso”.

La serata sarà allietata dall'esibizione del **sassofonista Nat Minutoli e la sua band**. Il costo della serata per i soci ed i loro graditi ospiti, sarà di € 50,00 da regolare la sera stessa per motivi organizzativi.

Vi invito, pertanto a partecipare numerosi, prenotando prima possibile, a tal fine Vi invito a contattare il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

L'assemblea elettiva dei soci, tenutasi il 9 gennaio u.s., ha eletto per l'anno 2019/2020 il seguente Consiglio Direttivo:

Presidente: Piero Maugeri.

Vice Presidente: Giacomo Ferrari.

Segretario: Mirella Deodato.

Tesoriere: Giovanni Restuccia.

Consiglieri: Sergio Alagna, Salvatore Alleruzzo, Domenico Germanò, Giuseppe Santoro, Melina Prestipino.

Colgo l'occasione per augurare a nome mio personale e del Presidente a tutti gli eletti i migliori auguri di un felice e proficuo anno di servizio.

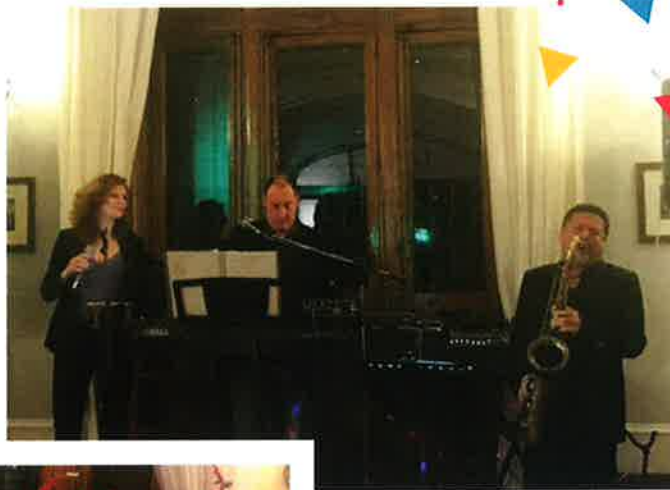
Un caro saluto





13 Febbraio 2018

Carnevale



Soci Presenti

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cordopatri, D'Amore E., D'Uva, Franciò, Gatto, Giuffrida M., Jaci, Mallandrino, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Rizzo, Santalco, Scisca C., Spina, Tigano M.





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina, 16 febbraio 2018

CIRCOLARE N. 25

Cari Amici,

stante l'elevato numero di impegni rotariani di questa settimana, **la riunione di martedì prossimo, 20 febbraio 2018, non si terrà.**

Le canoniche riunioni riprenderanno Martedì **27 febbraio p.v. alle ore 20.00,** quando avremo il piacere di ascoltare il Nostro Ione Briguglio che insieme all'Avv. Adriana La Manna, Presidente della Camera Penale di Messina, ci intratterranno sul tema:
"LEGALITÀ E GIUSTIZIA OGGI".

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

L'evento organizzato insieme ai ragazzi dell'Interact, per il prestigio dei relatori, nonché per il tema trattato, assume notevole importanza.

Vi invito, pertanto a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





27 Febbraio 2018

Legalità e Giustizia oggi

Un minuto di silenzio per tre illustri avvocati, il socio Manlio Nicosia, Luigi Autru Ryolo, decano dei penalisti messinesi, ed Ettore Randazzo, presidente delle camere penali: questo l'omaggio, nella riunione di martedì 27 febbraio, del Rotary Club Messina, che ha affrontato il tema "Legalità e Giustizia oggi" con ospiti di primo piano; il socio e magistrato Ione Briguglio e l'avv. Adriana La Manna, presidente della Camera Penale di Messina.

«La serata è merito della presidente dell'Interact, Giorgia Vadalà Bertini. Abbiamo iniziato un percorso di lavoro insieme con ottimi risultati», ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, introducendo l'incontro dal taglio pratico e concreto. «Abbiamo pensato tanto a questa serata su un argomento molto interessante e che, inoltre, mi riguarda da vicino per il mio percorso di studi giuridici», ha invece dichiarato la presidente del club giovanile.

«È un tema che ci è caro e oggetto di continuo dibattito nella nostra categoria e all'esterno», ha sottolineato Vincenzo Cirao, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, che sta portando avanti un progetto con gli studenti per riflettere sui concetti di legalità e giustizia, senza però dimenticare le difficoltà in cui il distretto di Messina è costretto a lavorare e al quale sono stati sottratti magistrati. Cirao ha posto l'attenzione anche sulla pratica discutibile dei processi in tv che - ha affermato - «sono una delle vergogne italiane».

E su questo punto si è soffermata anche l'avv. Adriana La Manna, criticando quella giustizia mediatica che - l'ha definita - «è uno dei mali del nostro secolo». Legalità e giustizia sono due concetti molto diversi: il primo è l'adesione alle regole stabilite dallo Stato o quelle regionali e sovranazionali, mentre il secondo è l'applicazione della norma ed entra in gioco quando non c'è la legalità. La presidente della Camera Penale, quindi, ha innanzitutto chiarito le differenze tra due valori che, però, nel nostro ordinamento giuridico sono fortemente minati, perché la nazione - ha spiegato - per ragioni storico-culturali è

poco incline alla legalità. L'avv. La Manna ha parlato, infatti, di crisi del principio di legalità e del concetto di giustizia dovuta «all'abdicazione del potere politico e legislativo di fare le leggi a favore di una normativa volutamente generica e che i giudici non interpretano secondo i canoni tecnici del diritto». L'obiettivo è recuperare questi valori, ripartendo - ha concluso l'avvocato - «da un'educazione alla legalità e come Camera Penale ci siamo attivati con progetti nelle scuole, ma serve un'educazione generale sulla cultura umanistica e scientifica che imponga di meditare sui temi fondamentali dell'esistenza umana».

«Sono valori sempre attuali ma non sovrapponibili», ha esordito il dott. Ione Briguglio, che ha proposto una definizione di legalità, intesa come esigenza pratica per una convivenza pacifica tra i cittadini, e di giustizia, come ideale e linea di tendenza che, però, non sarà mai realizzata compiutamente perché non può accontentare tutti. La sensazione è che tali valori siano messi in discussione e stiamo vivendo uno dei momenti più drammatici della nostra storia, perché - ha continuato il socio - «la società è una giungla e sembra che non sia più regolata dal diritto, ma ci siano solo valori negativi. È una società senza certezze e senza punti di riferimento». In questo contesto, quindi, diventa sempre più determinante il ruolo della magistratura e dei giudici, che devono svolgere un compito fondamentale come garanti delle libertà e dell'ordine costituito, devono essere indipendenti, imparziali e fedeli alla legge. Si deve far fronte a una crisi di credibilità e a un forte grado di insoddisfazione e - ha concluso Briguglio - «la giustizia deve recuperare la sua reale misura e tornare a essere un servizio e i giudici devono essere interpreti semplici, per dare verità e risposte di giustizia».

Quindi, nel dibattito con i soci è emersa anche la forte e reale esigenza di guardare ai valori positivi, nei quali i giovani devono riconoscersi e rispettarli. A conclusione dell'interessante e importante riunione il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto ha ringraziato gli ospiti con un omaggio floreale all'avv. Adriana La Manna e con il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa" all'avv. Vincenzo Cirao, al socio Ione Briguglio e alla presidente dell'Interact, Giorgia Vadalà Bertini.

D. Billa



RAPPORTO MENSILE
FEBBRAIO 2018

Effettivo 77
Assiduità 36%

Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile C, Basile G., Briguglio, Celeste, Cordopatri, Deodato, Ferrari, Gatto, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioppolo, Isola, Jaci, Maugeri, Musarra, Natoli, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Totaro.





Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina li, 28 febbraio 2018

CIRCOLARE N. 26

Cari Amici,

Martedì 6 marzo p.v. alle ore 20, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata ad.

AZIONE INTERNA

riservata ai solo soci.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.347 6457312; e-mail:messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanese (tel. 090 715220, cell.:335 825590; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto

Soci Presenti

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cassaro, Celeste, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrida D., Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lo Gullo, Maugeri, Monforte, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano M., Totaro, Villaroel.





3-4 Marzo 2018



Nei giorni 3 e 4 Marzo si è tenuta a Messina la 3° Assemblea Distrettuale dell'Interact Distretto 2110. Erano presenti il presidente del Rotary Club Messina (padrino) l'avv. Alfonso Polto, la delegata Rotary per l'Interact, dott.ssa Elda Gatto e due delegate Rotaract. Oltre alle varie autorità rotariane e rotaractiane erano presenti tutti i club del distretto. È intervenuta la presidente dell'Interact Giorgia Vadalà Bertini, per portare i saluti della famiglia rotariana e per parlare delle principali attività del club. Nel corso dell'assemblea sono stati trattati vari temi tra cui quelli dei progetti istrettuali e degli obiettivi per favorire una maggiore integrazione e collaborazione tra i club del Distretto.

E.G.





rotary



club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Messina, 8 marzo 2018

CIRCOLARE N. 27

Cari Amici,

Martedì 13 marzo p.v. alle ore 20,00 presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostra ospite **LUISA DAMIANO**, Professore Associato di Filosofia della Scienza presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne presso l'Università di Messina. La relatrice, presentata dalla Nostra Enza Colicchi, terrà una relazione dal titolo **“Le frontiere dell'intelligenza Artificiale: le emozioni dei Robot”**.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





13 Marzo 2018

Le frontiere dell'intelligenza artificiale: le emozioni dei Robot

Il benvenuto del prefetto Chiara Basile e del presidente Alfonso Polto, che ha introdotto la serata e le due relatrici, ha aperto la riunione di martedì 13 marzo, nella quale il Rotary Club Messina ha affrontato un argomento di particolare valenza: "Le frontiere dell'intelligenza artificiale: le emozioni dei robot".

È stata la socia prof. Enza Colicchi a presentare l'ospite della serata, la prof. Luisa Damiano, associato di Filosofia della Scienza al Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina. Laureata in filosofia all'Università di Venezia, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in epistemologia della complessità all'Università di Bergamo e, dopo le esperienze a Zurigo, Roma, Kyoto e Londra, è tornata in Italia nell'Ateneo peloritano. Curatrice di riviste scientifiche e autrice di articoli e libri, la docente, tra i vari interessi, segue due linee guida: la robotica delle emozioni e la biologia sintetica connessa all'intelligenza artificiale. «Una tematica interessante - ha concluso la prof. Colicchi - perché si parla di intelligenza artificiale, robot ed emozioni che, solitamente, hanno un ruolo importante nelle decisioni e azioni umane».

La prof. Damiano ha illustrato quello che ha definito un indirizzo emergente della ricerca robotica e che viene chiamato

"Empatia artificiale" perché «si occupa - ha affermato - di progettare e costruire robot che siano capaci di intrattenere relazioni di carattere affettivo o partecipazioni emozionali». Si tratta di una nuova forma di intelligenza artificiale che si è sviluppata negli anni '80 del Novecento, cercando di far emergere i processi cognitivi come le emozioni dalla materialità del corpo. È una fase di trasformazione ancora in corso e, infatti, negli ultimi anni - ha continuato la relatrice - si sono sviluppati altri indirizzi della robotica che si occupano di empatia artificiale e che, se da un lato rinnovano la teoria delle emozioni, dall'altro, spingono a una riflessione etica sull'intelligenza artificiale.

La docente ha spiegato che i robot rappresentano anche uno strumento terapeutico per bambini autistici o per anziani, possono essere impiegati in casa o nelle scuole con progetti che prevedono l'introduzione dei robot nell'ecologia sociale e che hanno un impatto etico.

La robotica si basa, quindi, su due aspetti delle emozioni: uno esterno, o interindividuale, che è l'espressione delle emozioni con il viso o il corpo, l'altro è interno e riguarda la produzione e percezione dello stato emozionale. Su questa distinzione nascono le due linee della robotica delle emozioni: una



Soci Presenti

Aragona, Basile C., Colicchi, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, Ferrari, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Ioli, Isola, Jaci, Mallandrino, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santoro, Schipani, Scisca E., Spina, Villaroel.





esterna, che dà ai robot espressività emozionale, e una interna, che si occupa di dare stati emozionali, e alle quali, da dieci anni, si è aggiunto un terzo indirizzo, il circuito affettivo, che tratta congiuntamente sia l'espressività emozionale sia la produzione di stati emozionali.

La robotica esterna produce robot adatti a vari compiti, informazione, terapeutici o supporto, dotandoli di espressività emozionale e cercando di facilitare e stimolare proiezioni antropomorfe, mentre la robotica interna li considera modelli dei processi cognitivi e si occupa di emozioni vere e genuine. Nonostante ciò - ha chiarito la relatrice - non è stato ancora riprodotto un robot complesso come i sistemi naturali e sarà probabilmente possibile solo in futuro, perché non è consentito dalle attuali capacità tecniche e teoriche dell'intelligenza artificiale.

È una scienza che, però, deve fare i conti con inevitabili implicazioni etiche, perché destabilizza la visione classica delle emozioni e, secondo la filosofa Sherry Turkle, sono false perché le tecnologie ingannatrici trasformano oggetti meccanici in soggetti di interazione e considera i robot come un pericolo per le normali relazioni.

Sono gli stessi dubbi emersi nel dibattito con i soci e ospiti, ma la prof. Damiano ha posto l'attenzione sulla possibilità, innanzitutto, di massimizzare i benefici, proponendo un'etica diversa e specifica e che possa studiare le interazioni tra l'uomo e il robot, che deve essere considerato come un connettore sociale utile a incoraggiare e supportare le relazioni più difficili: «Si devono usare - ha concluso - come strumenti per la

crescita dell'autoconoscenza umana e per la crescita morale».

La riunione, conclusa dal presidente Alfonso Polto con un omaggio floreale alle docenti Enza Colicchi e Luisa Damiano, è stata l'occasione per mostrare una visione diversa, che prevede sempre una interazione affettiva con l'uomo perché, nonostante la presenza dei robot per scopi terapeutici o relazionali, l'aspetto umano non va mai eliminato.

D. Billa





16 Febbraio 2018

Incontro al Policlinico - Centro Nemo Sud



Presentazione del
nostro progetto
finalizzato ad
avvicinare allo
sport pazienti
affetti da malattie
neuromuscolari.





rotary club messina



Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 14 marzo 2018

CIRCOLARE N. 28

Cari Amici,

Martedì 20 marzo p.v. alle ore 20,00 presso i saloni del Royal Palace Hotel, il Nostro **GAETANO CACCIOLA**, Vice Sindaco del Comune di Messina, terrà una relazione dal titolo **“Mobilità sostenibile a Messina”**.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Vi ricordo per l'8 aprile, in occasione dell'arrivo della primavera, l'appuntamento della gita a Tortorici per la conviviale generosamente e tradizionalmente organizzata dal nostro Claudio Scisca. L'incontro, esteso anche ai familiari, è, come noto, considerato attività sociale. Per tale occasione verrà organizzato un pullman, che rappresenta il mezzo di trasferimento consigliato rispetto all'autovettura, anche per le limitate disponibilità di parcheggio all'interno.

Per ovvi motivi, si raccomanda di segnalare al più presto al Prefetto o alla Sig.na Milanese la propria adesione all'iniziativa.

Un caro saluto





20 Marzo 2018

Mobilità sostenibile a Messina



Un minuto di silenzio per ricordare il socio Domenico Galatà, recentemente scomparso: con questo omaggio il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, ha aperto la riunione di martedì 20 marzo, prima di introdurre il socio, ing. Gaetano Cacciola, vice sindaco di Messina e assessore alla mobilità, viabilità e trasporti, e l'argomento della serata, "Mobilità sostenibile a Messina".

Un tema affrontato con un obiettivo chiaro: dimostrare che anche i messinesi possono lasciare l'auto a casa, perché l'amministrazione comunale ha messo e metterà in atto una serie di alternative valide per evitare l'uso dei mezzi privati. La prima, alla quale l'assessore Cacciola ha lavorato fin dal suo insediamento, è il miglioramento del trasporto pubblico e, grazie alla collaborazione con la società GTT di Torino, il Comune ha aumentato il numero di bus e tram e rinnovato l'azienda, più operativa e moderna anche con le app per l'acquisto dei biglietti o per informazioni in tempo reale. Inoltre, l'ATM ha rafforzato i servizi, prevedendo un maggior numero di corse, istituendo i bus notturni in estate, per i grandi eventi come i concerti e quelli dedicati ai turisti: un'offerta che ha avuto benefici in termini di km percorsi, viaggiatori, ricavi e, agli attuali 80 bus e 8 tram, tra ottobre e novembre si aggiungeranno altri 13 bus elettrici e 7 extraurbani.

Per incentivare l'uso dei mezzi pubblici, il Comune ha lavorato alla realizzazione e miglioramento dei parcheggi

di interscambio come Zaera, Villa Dante, il rinnovato parcheggio di via La Farina, Cavallotti, Annunziata e Torri Morandi, ma è anche previsto un nuovo parcheggio all'ex Gasometro per il quale - ha spiegato il relatore - è stato chiesto il finanziamento e sarà riorganizzato e utilizzato soprattutto per la Fiera.

Questioni più complesse, ma alle quali Cacciola ha posto massima attenzione, sono le piste ciclabili e le isole pedonali: le prime, spesso criticate, sono state realizzate in centro e sulla litoranea ma è prevista una terza pista a Capo Peloro; le seconde, tema di un acceso dibattito, «rappresentano - ha affermato il relatore - un punto essenziale della mobilità sostenibile per ridare ai cittadini uno spazio vivibile».

Le iniziali proposte dell'amministrazione sono state respinte ma è una battaglia che sarà portata avanti e il Comune ha commissionato un nuovo piano urbano del traffico che indicherà le aree pedonalizzabili e poi sarà la giunta a deliberare.

Oltre a problemi burocratici ed economici, l'ing. Cacciola ha lamentato anche un complicato rapporto tra le istituzioni e una mancanza di dialogo. C'è, comunque, un nuovo progetto che interessa la parte bassa del viale San Martino,



Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Aragona, Basile C., Basile G., Cacciola, Cassaro, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Germanò, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Monforte, Molonia, Musarra, Palmieri, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Schipani, Scisca E., Spina, Totaro.





con ampliamento dei marciapiedi, percorsi pedonali e ciclabili, parcheggi e due corsie per la circolazione.

Un'altra priorità sono i sistemi di moderazione del traffico: alcuni, come i marciapiedi più larghi e i passaggi pedonali rialzati, sono già stati realizzati, ma sono previsti anche attraversamenti per le fermate del tram con semafori a chiamata e la creazione di spartitraffico nelle vie più frequentate o nella zona dei centri commerciali. Interventi che, oltre a migliorare la circolazione, hanno l'obiettivo di limitare la velocità e ridurre il rischio di incidenti.

Infine, si punterà anche sul car-sharing con società private che, inizialmente, sarà rivolto agli universitari e poi allargato a tutti i cittadini, mentre la novità anticipata dall'assessore Cacciola è un sistema di intermodalità che, già finanziabile, prevede la realizzazione nell'area del cavalcavia di una piazza per i bus extraurbani, collegamenti orizzontali e verticali con la stazione centrale e marittima, aree di sosta e una passerella che colleghi il parcheggio Cavallotti.

Tanti progetti che possono influire positivamente sulla città, ma «ancora c'è molto da fare, anche se non è facile perché il Comune non ha fondi», ha ammesso Cacciola, che ha escluso una sua candidatura a sindaco nelle prossime elezioni. Nel dibattito con soci e ospiti, inoltre, sono state portate all'attenzione alcune criticità, che riguardano la manutenzione semaforica, stradale o del verde pubblico, ma è stata anche sottolineata la mancanza di disciplina e senso civico dei cittadini, che devono cambiare mentalità per favorire un reale e positivo cambiamento.

L'assessore, che fin qui ha senza dubbio ottenuto ottimi risultati per quanto riguarda la mobilità cittadina, ha assicurato interventi per le zone a traffico limitato, i parcheggi e un migliore collegamento con l'aeroporto dello Stretto, ma ha anche annunciato la possibilità di avviare un

progetto che, finanziato dal Ministero dell'Ambiente con un milione di euro, permetterà di concedere abbonamenti ridotti al 50% per i lavoratori.

Una riunione particolarmente ricca di contenuti, che ha mostrato cosa è stato fatto e cosa ancora si potrà fare per la città. Il presidente Alfonso Polto ha concluso donando all'assessore Gaetano Cacciola il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa".

D. Billa







rotary club messina



Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Messina 22 marzo 2018



CIRCOLARE N. 29

Cari Amici,

Lunedì 26 marzo p.v. alle ore 20,00 presso i saloni del Royal Palace Hotel, il Dott. **SERGIO CONTI NIBALI**, Pediatra di base, presentato dalla Nostra Mirella Deodato terrà una relazione dal titolo **“La Questione Vaccini”**.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Vi ricordo, l'appuntamento della gita a Tortorici programmata per **domenica 8 aprile, con partenza fissata alle 9,30 da Piazza Università**, sia che si utilizzi il pullman predisposto per l'occasione, che la vettura propria. L'incontro conviviale generosamente e tradizionalmente organizzato dal nostro Claudio Scisca, esteso anche ai familiari, è, come noto, considerato attività sociale. Per i soci interessati che ancora non si fossero prenotati per ovvi motivi, si raccomanda di segnalare al più presto al Prefetto o alla Sig.na Milanesi la propria adesione all'iniziativa. Colgo l'occasione per formulare a tutti i soci ed alle rispettive famiglie i migliori auguri per le imminenti festività pasquali.

Un caro saluto





26 Marzo 2018

La questione vaccini

«Argomento caldo e impegnativo e, nell'ultimo anno, si è discusso molto su utilità e pericolosità», così il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, ha introdotto la riunione di lunedì 26 marzo sul tema "La questione vaccini", trattato dal dott. Sergio Conti Nibali.

Pediatra di base ed esperto della materia, il relatore è stato presentato dalla socia dott. Mirella Deodato: laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in pediatria e in malattie dell'apparato digerente, Conti Nibali è fondatore e presidente dell'Associazione Culturale Pediatri, docente nella facoltà di Medicina e in corsi di formazione e direttore della rivista "Un pediatra per amico".

«È un professionista che ha fatto del suo lavoro un servizio e difende i diritti dei pazienti», ha concluso la dott. Deodato, evidenziando, inoltre, che si tratta di un tema di particolare importanza ed è stato necessario un decreto per regolare la somministrazione dei vaccini.

Una nuova norma - ha spiegato il dott. Conti Nibali - che ha reso obbligatori 10 vaccini, il cosiddetto esavalente e i quattro per le malattie esantematiche, e soprattutto ha sottolineato la necessità di non essere, a priori, favorevoli o contrari ai vaccini, ma prudenti, equilibrati e capire quali siano realmente importanti. Il relatore, infatti, ha dimostrato che, nel corso degli anni, le vaccinazioni hanno drasticamente ridotto, se non annullato, casi di malattie come la poliomielite, pur ammettendo che vaccini e farmaci non sono la soluzione a tutto: «Dire che i vaccini sono sicuri al 100% sarebbe una bugia, non sono un prodotto assolutamente sicuro, ma i danni possono derivare anche da una mancata vaccinazione. Sono a favore dei vaccini che servono», ha dichiarato il dott. Conti Nibali, chiedendo maggiore attenzione sull'uso internet, al quale spesso i pazienti si affidano in maniera inopportuna o

il rischio è di imbattersi anche in pericolose fake news, come l'errata associazione tra il vaccino anti-morbillo e l'autismo.

Altro spunto di riflessione è stato il condizionamento, più o meno avvertito, delle case farmaceutiche che, se da un lato hanno compiuto importanti passi in avanti nello sviluppo dei vaccini, dall'altro, restano comunque aziende private che puntano alla vendita e al guadagno. Si può parlare anche di conflitto di interesse del medico che deve mettere in primo piano la salute del paziente, ma fare i conti anche con un soggetto che, pur utile, ha lo stesso obiettivo ma con diverse finalità. Il relatore ha auspicato, quindi, una separazione tra i due ambiti e che i professionisti riescano a non farsi condizionare: un esempio reale è proprio la rivista diretta dallo stesso Conti Nibali, "Un pediatra per amico", che va avanti senza alcun sostentamento né pubblicità. «Da pediatra devo distinguere ciò che veramente serve. Ci dobbiamo schierare con i bambini e se le industrie - ha concluso il relatore - producono strumenti utili ben vengano, ma dobbiamo stare attenti a questo conflitto».

E si è concentrato proprio su quest'ultimo aspetto, il legame medico-case farmaceutiche, il dibattito con i soci e ospiti, che hanno evidenziato il rischio condizionamento ma senza dimenticare che le aziende rappresentano spesso una possibilità per i professionisti, perché il finanziamento privato è un'alternativa importante alle esigue risorse statali in materia di formazione e ricerca.

A conclusione dell'interessante riunione, il presidente Alfonso Polto ha donato al dott. Sergio Conti Nibali il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa".

D. Billa



Conti Nibali, Deodato, Polto, Mallandrino

Soci Presenti

Briguglio, Deodato, Ferrari, Gatto, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Rizzo, Samiani, Santoro, Schipani, Scisca C., Spina, Tigano G., Totaro.

RAPPORTO MENSILE
MARZO 2018

Effettivo 77
Assiduità 40%





30 Marzo 2018

Progetto del presidente internazionale Jan Riseley

Donazione alberi all'Associazione "Vivere insieme" di Nizza di Sicilia e defibrillatore per piscina





7 Aprile 2018

La Macroregione Mediterranea Centro - Occidentale



Collegio Amministrativo
Territoriale Italiano



Accademia Palermitana
dei Peritaliani



Macroregione Mediterranea
Centro Occidentale (MMCO)



<LA MACROREGIONE MEDITERRANEA CENTRO - OCCIDENTALE>



FORUM

Università degli Studi di Messina
Aula Magna - Piazza Pugliatti N. 1
Sabato 7 Aprile 2018 - Ore 9.00

"Esserci per testimoniare"

PROGRAMMA

LE STRATEGIE PER IL MEDITERRANEO

- 10.00 **Apertura** Preside: **Antonio Di Pietro**
10.15 **Interventi**
10.30 **Conclusioni**
11.00 **Discussioni**
11.30 **Chiusura**

Tavola Rotonda ADRIATICO - IONIO - TIRRENO

- 11.30 **Interventi**
11.45 **Conclusioni**
12.00 **Chiusura**





8 Aprile 2018

Azione Interna di Primavera a Tortorici



Soci Presenti

Alleruzzo con Giusy, Aragona con Isele, Basile C. con Francesco, Basile G., Briguglio, Celeste, Chirico con Antonella, Cordopatri con Marika, Crapanzano con Pina, D'Amore E. con Pina, D'Uva con Licia, Gatto con Fausto, Germanò con Emiliana, Guarneri con Mariagrazia, Gusmano, Isola con Federica, Jaci con Antonia, Lisciottto, Lo Gullo con Silvana, Mancuso con la mamma, Mercadante con Antonella, Molonia con Alba, Monforte con Francesca e Raffaella, Palmieri con Saro, Perino, Polto con la mamma, Pustorino, Restuccia, Rizzo con Carmela, Samiani con Grazia, Santalco con Sabrina, Schipani con Jenny, Scisca C. con Stefania e Matteo, Scisca E. con Francesca, Spina con Marinella, Villaroel con Antonella, Giovanna Scisca, Pina Noè, Luisa Milanese.







rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 5 aprile 2018

CIRCOLARE N. 30

Cari Amici,

Martedì 10 aprile p.v. alle ore 20,00 presso i saloni del Royal Palace Hotel, incontreremo i giovani del Rotaract e dell'Interact per un Interclub dedicato a loro.

Nel corso della serata interverrà il giovane **VITTORIO TUMEO** che presenterà il suo primo libro dal titolo **“L'attualità dell'inattuale”**.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 71 52 20; cell.: 335 82 55 903;).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





10 Aprile 2018

Riqualificazione Villa Quasimodo

Il Rotary Club Messina si conferma sempre attento alle attività dei soci più giovani e, in tal senso, il 10 Aprile, è stata organizzata una serata insieme al Rotaract ed all'Interact.

All'incontro hanno preso parte il delegato per il Rotaract, Nicola Perino, il Presidente del Rotaract, Gabriele Fiumara, il Presidente dell'Interact Giorgia Vadalà Bertini, oltre ad un consistente numero di soci ed ospiti.

Dopo l'introduzione del Presidente Alfonso Polto e del delegato Nicola Perino che hanno elogiato tutti i giovani soci per la qualità delle iniziative condotte nell'anno in corso e per il clima di amicizia che ha contraddistinto tutte le attività, il Presidente del Rotaract, Gabriele Fiumara, ha fatto un excursus dell'anno in corso e, anche grazie all'ausilio di un video, ha illustrato le attività del club, dall'incontro con il Governatore, all'ormai istituzionale appuntamento della "Braciolata", dai vari incontri di raccolta fondi fino al progetto clou, la riqualificazione di Villa Quasimodo a Messina.

A tal proposito, è stato spiegato il lavoro svolto in questi mesi dai giovani soci che, dopo aver ottenuto dal Comune di Messina, la gestione della Villa Quasimodo, hanno provveduto, personalmente e con risorse proprie, a lavori di pulizia e manutenzione, consegnando alla città un preziosissimo spazio verde.

L'architetto Iacono e l'artista Pilato, incaricati dal club, hanno descritto l'opera che il Rotaract ha loro commissionato e che verrà installata nella villetta quale segno tangibile del lavoro svolto.

Successivamente sono intervenuti il giovane Vittorio Tumeo che ha presentato il suo libro "L'attualità dell'inattuale" ed il prefetto del Rotaract Lidya Broccio che ha raccontato la sua recente esperienza al Ryla.

A conclusione della serata, hanno preso la parola i rotariani Michele Giuffrida e Chiara Basile che, congratulandosi con tutti i ragazzi del Rotaract per l'ottimo lavoro svolto, hanno sottolineato l'importanza di Rotaract ed Interact, quali veri e propri partner nel servire e membri chiave della famiglia del Rotary.

N.P.

Vittorio Lorenzo Tumeo

L'attualità dell'inattuale

Riflessioni su politica, immigrazione e pari opportunità attraverso la tragedia
Le Supplici di Eschilo



Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Crapanzano, Deodato, Ferrari, Gatto, Germanò, Giuffrida M., Gusmano, Ioli, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Molonia, Monforte, Perino, Polto, Rizzo, Samiani, Santoro, Scisca C., Spina, Tigano G., Tigano M.





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 12 aprile 2018

CIRCOLARE N. 31

Cari amici,

il nostro prossimo incontro Rotariano si svolgerà **Martedì 17 aprile p.v. alle ore 20,00** presso il Royal Palace Hotel, ove si terrà la nostra annuale cerimonia di consegna del:

“Premio Weber”

Questo prestigioso riconoscimento, ideato nel 1999 dal Past President Vito Noto per ricordare la figura di Federico Weber, Past President del Club e Governatore del Distretto Sicilia e Malta, viene assegnato ogni anno ad un nostro concittadino che si sia particolarmente distinto ed affermato fuori dalla città nel campo delle professioni o delle arti, contribuendo a tenere alto il nome ed il prestigio della città di Messina.

Per l'anno 2017 -2018 il Consiglio Direttivo, ha deliberato di consegnare il premio ad **Alessandro Arcigli**, Direttore Tecnico della Nazionale Italiana Paraolimpica di Tennistavolo, nonché Delegato provinciale del Coni di Messina.

La figura di Federico Weber verrà ricordata dal Nostro Presidente Alfonso Polto, mentre Alessandro Arcigli sarà presentato dal Nostro Piero Jaci.

Nell'evidenziare che l'evento è stato patrocinato dalla Raffineria di Milazzo, rivolgiamo un sentito ringraziamento al Nostro Socio Piero Maugeri per l'affettuosa attenzione dimostrata.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza e /o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.:347 6457312 ;mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.:090715220; cell. 335 8255903).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Vi comunico inoltre che il Consiglio Direttivo ha deliberato l'apertura delle seguenti classifiche:

Attività libere e professioni – Psicologi cod.75-72-0000;

Insegnamento Universitario – Medicina – Neurochirurgia cod.73-70-4400.

Si invitano, pertanto, i soci a proporre al Consiglio Direttivo eventuali nominativi di soggetti idonei alla cooptazione.

Un caro saluto





17 Aprile 2018

Premio Weber

Martedì 17 aprile il Rotary Club Messina, per la prima volta, ha assegnato il prestigioso premio Weber a un rappresentante del mondo dello sport, Alessandro Arcigli.

Dopo il benvenuto del prefetto Chiara Basile, il presidente del club-service Alfonso Polto ha ricordato che l'importante riconoscimento, istituito nel 1999 dal Past President Vito Noto per commemorare Federico Weber, viene assegnato a un messinese che si è particolarmente distinto fuori dalla città nel campo delle professioni o delle arti, contribuendo a tenere alto il nome ed il prestigio di Messina. "Come recita il motto del Rotary, Arcigli è una persona che ha fatto e continua a fare la differenza", ha sottolineato il presidente, illustrando poi la figura di padre Federico Weber. Filosofo, docente ma soprattutto rotariano, unico sacerdote cooptato in un club è diventato presidente a Messina e governatore del Distretto: «Weber era un religioso, un intellettuale e amava il dialogo. Non c'è un Rotary che non lo ricordi o che non lo consideri un punto di riferimento, sempre pronto a mettersi a disposizione degli altri».

«Il neo premiato si è distinto per i suoi valori», ha affermato il socio Piero Maugeri, direttore generale della Raffineria di Milazzo che ha supportato la serata e che guarda con attenzione il mondo dello sport e, in particolare, quello giovanile: «Arcigli incarna quei valori di dedizione e impegno che noi - ha concluso Maugeri - cerchiamo di trasmettere ai ragazzi. È un leader e ha le capacità di trascinare gli altri ed essere guida».

E il mondo dello sport è stato il protagonista della riunione con la presenza di autorevoli e illustri esponenti della realtà cittadina e non solo. Una grande festa con tanti sportivi, presentati dal giornalista Domenico Bertè: dal presidente della Polisportiva Messina, Giuseppe Carmignani, ad Antonio Barbera, presidente del Circolo del Tennis e della Vela, fino

a Giovanni Bonanno, presidente per eccellenza del Coni Messina, guidato per 52 anni. E ancora atleti come Cristina Correnti, Roberta Macrì e Silvia Bosurgi.

Il socio Piero Jaci ha presentato Alessandro Arcigli e, supportato dal video realizzato dal past president Paolo Musarra, ha ripercorso la brillante carriera del 50enne messinese che, fin da giovane, si è distinto, prima, come atleta, poi, come allenatore alla guida delle nazionali olimpiche di tennistavolo e, dal 2005, nella direzione tecnica delle nazionali paralimpiche. Un successo dietro l'altro per Arcigli che, con la maglia azzurra, ha conquistato Mondiali, Europei e Olimpiadi, affermandosi come l'allenatore più medagliato nella storia del tennis tavolo italiano. Nel 2006 l'assemblea generale dei tecnici delle nazionali di tutto il mondo lo ha eletto presidente della commissione tecnica internazionale del tennis tavolo paralimpico e, dal 2017, è delegato provinciale del Coni e, al suo impegno, si deve la Giornata Nazionale dello Sport dello scorso 4 giugno alla passeggiata a mare con oltre 50 attività.

Una carriera eccellente per Arcigli che ha meritato il premio Weber, consegnato ufficialmente dal presidente Polto: la tradizionale piramide con incise le iniziali dell'illustre rotariano e del premiato.

"Sono emozionato, orgoglioso e onorato per un premio inaspettato", sono state le prime parole di Alessandro Arcigli che, attraverso lo sport, ha raggiunto il suo obiettivo: "Sono fiero di aver realizzato il mio sogno di traslare il grande sforzo in ambito sportivo in qualcosa di diverso. Lo sport è il mezzo per conseguire tutti i risultati possibili".

D. Billa



Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Briguglio, Cassaro, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Ferrari, Germanò, Guarneri, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Greco, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano M., Totaro.





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 19 Aprile 2018

CIRCOLARE N. 32

Cari Amici,

la prossima riunione serale sarà sostituita dall'inaugurazione della mostra dedicata al noto pittore messinese **Alex Caminiti**, da Noi sponsorizzata, che si terrà nei locali di Santa Maria Alemanna, martedì **24 Aprile alle ore 18.00**.



Vi invito a partecipare numerosi ed a confermare la Vostra presenza telefonando o inviando una e-mail al prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





24 Aprile 2018

Inaugurazione mostra "Dilmun"

Inedita riunione nella ex Chiesa Santa Maria Alemanna per il Rotary Club Messina che, martedì 24 aprile, ha inaugurato "Dilmun", la mostra del pittore messinese Alex Caminiti, sponsorizzata dallo stesso club-service e curata dalla prof. Daniela Pistorino e dal dott. Carlo Spanò.

«Ospitiamo un artista straordinario. Il Rotary vuole così proseguire il suo progetto di servizio che porta avanti da 90 anni», ha affermato il presidente del club peloritano, Alfonso Polto: «Non è solo un aiuto a persone meno fortunate, ma anche azioni per valorizzare il territorio e le sue bellezze».

Una mostra che ha trovato ampio sostegno nel Rotary Club Messina e nella dott. Isabella Palmieri, componente della commissione programmi, che ha seguito il percorso e la crescita dell'artista messinese: «È un modo per aiutare un ragazzo che ha tanto talento ed è conosciuto più nel mondo che nella sua città», ha sottolineato la rotariana, ricordando che Caminiti, 41enne pluripremiato, non solo ha esposto i suoi lavori nella città dello Stretto, a Palermo, Catania, Roma e Venezia, ma anche in Cile, Grecia, Germania, Nuova Zelanda e Stati Uniti. «Ci auguriamo che questa mostra - ha concluso la dott. Palmieri - possa essere un'apertura alla sua presenza in città».

Dieci quadri che rivelano un Caminiti diverso e si tratta, come ha spiegato la prof. Daniela Pistorino, di una mostra inusuale e speciale perché «parla di Paradiso ed è olio su tela che nasce da un'idea di pittura innovativa e dall'intenzione di percorrere le orme di Dante nella creazione della Divina Commedia». L'artista rielabora le immagini, soprattutto la figura femminile che, armata, nuda o angelica, declina in ogni sua possibile rappresentazione. Il progetto pittorico di Caminiti si apre con "La porta del Paradiso" che raffigura un Dante di pietra e si protrae in un percorso che - ha continuato la curatrice - si sviluppa in un insieme di simboli, parole giapponesi che indicano Dio, virtù e angeli, scritte in ebraico e rimandi allegorici che si intrecciano legando un quadro all'altro. «Non è facile per un'artista fare



qualcosa di diverso - ha concluso la prof. Pistorino - e Caminiti ha dato una nuova versione di sé, molto evocativa e capace di esprimere ciò che solitamente non emerge».

«Dilmun è una parola sumerica e indica il luogo dove si trova il Paradiso, dove non esiste malattia e tutto è perfetto», ha esordito il dott. Spanò partendo dal titolo della mostra, attraverso cui «Caminiti ci porta a discutere di temi essenziali, che sembrano risolti ma sono sempre attuali». Il lavoro dell'artista ripropone, quindi, quella lotta del genere umano per emanciparsi dalla condizione materiale e Caminiti affida questa lotta alle donne alate e guerriere, così come Dante si lascia guidare da Beatrice. «Alex conferma la sua capacità di lanciare spunti di riflessione importanti - ha evidenziato il curatore - e con il suo segno poliedrico, imprevedibile e interessante dimostra di essere un vero artista».

«Dipingo per la voglia di fare arte», ha affermato il pittore messinese, anche se, affrontando la figurazione, tematica di questa mostra voluta dal critico d'arte Aurelio Pes, ha dovuto fare un'eccezione al suo essere di artista informale: «Mi violento perché non è il mio linguaggio, ma per questa collezione ho dovuto fare di necessità virtù».

Infine, il presidente Alfonso Polto ha donato agli ospiti il volume "San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa" e Alex Caminiti ha ricambiato con un'opera unica realizzata per lo stesso Polto e per la dott. Palmieri, mentre, a conclusione della riunione, l'architetto Michele Urbano ha letto alcuni canti tratti dalla Divina Commedia e i soci e gli ospiti hanno potuto ammirare i dieci pregevoli quadri dell'artista messinese.

Davide Billa

Soci Presenti

Alagna, Deodato, Ferrari, Germanò, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Samiani, Santoro, Schipani, Spina, Tigano G., Tigano M., Totaro, Villaroel.

RAPPORTO MENSILE
APRILE 2018

Effettivo 77
Assiduità 37%





PROGETTO DISTRETTUALE

ANNO ROTARIANO 2017 - 2018

"MANGIA SANO, VIVI MEGLIO"

Rotary Club di
Messina
Sant'Agata di Militello
Milazzo
dello Stretto
Barcellona
Patti
Lipari



PROGETTO DISTRETTUALE

"MANGIA SANO VIVI MEGLIO"



ROTARY MAKING A DIFFERENCE

Ann 100 Rotary
PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE 2017 - 2018

ANNO ROTARIANO 2017 - 2018

Una cattiva igiene orale
e la mancanza
di una corretta
educazione alimentare
hanno un impatto
diretto sullo sviluppo
psico-fisico
del bambino
con ricadute
su tutta la famiglia.

La promozione
di corretti stili di vita
consentirà di ridurre
sensibilmente
i fattori di rischio
legati alle patologie
del cavo orale
ed ai disturbi
dell'alimentazione.

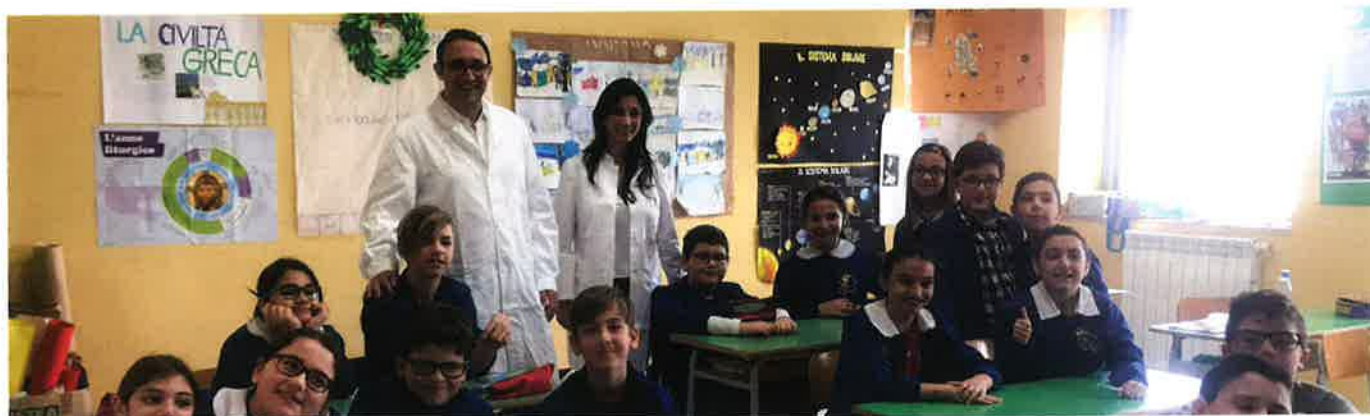
Rotary Club di
Messina
Sant'Agata di Militello
Milazzo
dello Stretto
Barcellona
Patti
Lipari





28 Aprile 2018

Progetto Distrettuale "Mangia Sano, Vivi Meglio"



Gatto, Russo, Polto, Ricciardo, Mangano, Isola

Il progetto distrettuale "Mangia sano, vivi meglio" è un progetto distrettuale che ha visto il Rotary Club Messina da protagonista in collaborazione dei Rotary club dell'Area Peloritana tra cui Barcellona, Lipari, Milazzo, Patti, Sant'Agata di Militello e Stretto di Messina. Il progetto, rivolto ad oltre 400 ragazzi di Istituti Scolastici di Messina, Milazzo, Patti e S. Agata Militello, si è svolto sotto forma di un percorso suddiviso in una parte formativa e una pratica. La parte formativa ha previsto attività seminariali su tematiche legate all'alimentazione, da parte della socia del Club Messina Dott.ssa Isabella Palmieri, e, su tematiche legate alla prevenzione orale, da parte del socio del Club Messina Dott. Gennaro D'Uva. La parte pratica, attuata dai Soci del Rotary Club Messina Dott.ri Elda Gatto e Gaetano Isola, è stata attuata mediante visite di screening per la prevenzione delle patologie del cavo orale su tutti i partecipanti.

Gaetano Isola





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina ,26 aprile 2018

CIRCOLARE N.33

Cari amici,

il nostro prossimo incontro Rotariano si terrà **Sabato 28 aprile p.v., alle ore 10,30** presso il Royal Palace Hotel, ove sarà presentato il progetto distrettuale rivolto ai giovani studenti di vari plessi scolastici di Messina e provincia finalizzato **alla prevenzione delle malattie del cavo orale e dei disturbi dell'alimentazione.**

Per il nostro Rotary è un appuntamento molto importante, perché abbiamo guidato gli altri club dell'area peloritana alla realizzazione degli scopi di questa utile attività di servizio che è stata apprezzata in tutte le città coinvolte. L'evento è aperto agli ospiti.

Colgo l'occasione per ricordarvi che Giovedì 3 maggio p.v., alle ore 20,00, presso il salone delle Conferenze della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina, sita in Piazza Cavallotti, ci ritroveremo per celebrare

“il 90° anno della fondazione del Rotary”

Stante l'importanza di entrambi gli eventi Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 247 6457312, e-mail: messene@hotmail.it) o la sig.na Milanesi (tel.: 090 715220, cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al n. 335 5381405.

Faccio, infine, presente che riguardo all'apertura delle classifiche comunicate con la circolare n.31 del 12 aprile u.s. sono pervenuti al Consiglio Direttivo i seguenti nominativi:

Prof. Antonino Germanò – Insegnamento Universitario – Medicina Neurochirurgia

Dott. Alberto Sardella – Attività libere e professioni – Psicologi.

I soci contrari alle superiori ammissioni devono comunicare per iscritto entro 10 giorni i motivi ostativi, in assenza dei quali le persone proposte saranno considerati idonei per l'ammissione a soci.

Un caro saluto





3 Maggio 2018

Il 90° anno della fondazione del Club



Milio, Cacciola, J.de Giorgio, Polto, Randazzo, Blandina

Discorso del Presidente

Buonasera e benvenuti, mi unisco ai saluti del Prefetto al Governatore del nostro distretto, al segretario distrettuale, e all'assistente del Governatore, al prefetto distrettuale, al Vicesindaco Gaetano Cacciola (nostro socio) ai PDG Triscari e Sarpietro. Un ringraziamento particolarmente sentito al Presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina, che ci ha concesso di utilizzare questi splendidi saloni, alla Saccherete, nostra partner nell'organizzazione dell'evento (Tano e Chiara Basile e Nicola Perino), a Rachele Gerace e Natalia La Rosa, in rappresentanza della Gazzetta del Sud, da sempre molto attenta alle nostre iniziative, e a tutti Voi che nonostante il mal tempo siete qui stasera.

Quando si deve celebrare un momento così importante, si è sempre indecisi sulla tipologia di intervento da fare: rigidamente formale o lasciar parlare il cuore.

Non potevo che scegliere la seconda soluzione, sperando di riuscire a trasmettervi quanto sia bello, gratificante ed emozionante far parte del Rotary e di questo Club in particolare, nato il 3 maggio 1928.

Come avete letto nella locandina affissa all'ingresso da 90 anni facciamo la differenza. Un pezzo di storia messinese.

Per una volta ci permetterete di manifestare l'orgoglio di far parte di un club che in tutti questi anni si è distinto per il suo spirito di servizio, per i tanti progetti a favore della comunità

che sono stati ideati e portati a compimento.

Un risultato, questo, dovuto all'impegno dei numerosi soci di questo club che hanno sposato uno dei principi cardine del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale."

Penso alla vocazione internazionale del nostro club che si è estrinsecata nella partecipazione determinante al programma di vaccinazione antipolio nelle zone colpite da questa terribile malattia, alla raccolta fondi per i bimbi africani che continua tutt'ora, alla conferenza che il nostro club ha organizzato nel Marzo 1974 il cui tema era "il Rotary per una politica di amicizia tra i popoli mediterranei" che ha visto la partecipazione di Israele, Marocco, Tunisia, Algeria e Malta. E in una ideale continuazione, il nostro Rotary ha sponsorizzato il mese scorso la conferenza su "La Macroregione Mediterranea Centro-Occidentale", proprio qui a Messina, ribadendo che il Rotary promuove l'amicizia tra i popoli.

Ma il nostro club si è soprattutto dedicato e si dedica alla nostra città in tanti modi e in svariati ambiti, valorizzando anche quei messinesi che in città e al di fuori di essa si sono distinti tenendo alto il buon nome di Messina.

Per questo motivo nel 1982, con la presidenza Franco Scisca, il club ha istituito le "Targhe Rotary" che ogni anno vengono assegnate a quattro professionisti messinesi, che si sono distinti nell'ambito dell'azione professionale.

Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Cassaro, Celeste, Cordopatri, D'Amore E., Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Garofalo, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Ioppolo, Isola, Jaci, La Motta, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Molonia, Monforte, Musarra, Natoli, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Romano, Saitta, Samiani, Santalco, Santoro, Sarpietro, Schipani, Scisca C., Spina, Tigano G., Tigano M., Totaro, Triscari, Villaroel.





Nel 1999, grazie alla felice intuizione del nostro socio Vito Noto, è stato istituito il Premio Weber che quest'anno abbiamo assegnato ad Alessandro Arcigli (delegato provinciale CONI e allenatore della nazionale paralimpica); poco dopo è stato creato, dal nostro insostituibile Ione Briguglio, il premio Giovane emergente, che viene assegnato in memoria di un socio scomparso ad un giovane professionista che si è distinto nell'ambito professionale.

Certo, per evitare di continuare ad essere visti come una associazione a difesa di interessi particolari dobbiamo attuare in modo nuovo gli ideali rotariani, usando anche mezzi nuovi: ci vogliono la novità dello sguardo, la prontezza del coraggio, la creatività.

Non a caso P. Harris parlava di evoluzione perpetua del Rotary.

In questa linea si inquadrano i progetti di servizio di quest'anno, finalizzati ad avvicinare i disabili allo sport: abbiamo fatto conoscere al CONI alcune realtà cittadine che si occupano della cura delle persone diversamente abili, quali il centro Nemo Sud, che ha intitolato al nostro club una delle nuove stanze, in segno di gratitudine e apprezzamento, l'associazione Vivere Insieme, il reparto 090 del Policlinico. Grazie ad una serie di iniziative del nostro club, che vanno dall'invio di istruttori federali al centro Nemo Sud, che si occupa della cura delle malattie neuromuscolari, alla donazione di un defibrillatore ai ragazzi down e autistici dell'associazione Vivere Insieme, che potranno così frequentare i corsi di nuoto della vicina piscina comunale, e di un tavolo da ping pong al reparto 090 del Policlinico di Messina, che si occupa della cura dei pazienti affetti da autismo, lo sport è diventato una vera e propria terapia da affiancare a quelle mediche.

Senza dimenticare il progetto distrettuale "Mangia sano, vivi meglio" che ha visto il Rotary Club Messina guidare gli altri club della provincia per parlare di prevenzione delle malattie del cavo orale e delle patologie legate alle cattive abitudini alimentari in numerosi plessi scolastici.

Da ultimo, abbiamo aderito al progetto "Teatro in Carcere" donando un computer che servirà alla realizzazione di varie opere teatrali recitate dai detenuti del Carcere di Gazzi e organizzeremo un'asta in favore del CIRS (Centro che si occupa di assistere ed ospitare le madri in difficoltà) nel corso della quale venderemo al miglior offerente le opere di alcuni famosi artisti messinesi.

Ecco a cosa serve il Rotary, ecco perché c'è sempre più bisogno del Rotary.

In questi ultimi dieci anni di attività rotariana ho avuto la fortuna di far parte di quasi tutti i direttivi, e questa esperienza mi ha permesso di conoscere e di apprezzare le doti umane e professionali dei presidenti che si sono succeduti alla guida del Club.

Di qui a breve il nostro Paolo Musarra proietterà un breve filmato delle loro attività: ho preferito lasciare parlare le immagini che, meglio delle mie parole, possono rendere merito a questi presidenti eccezionali.

Concludo ricordando a quanti mi chiedono: chi te l'ha fatto fare? che il tempo dedicato al bene di qualcun altro arricchisce chi lo fa e che il Rotary è uno stile di vita, bello, completo e pieno di amicizia, un'eredità preziosa che mi è stata tramandata da mio padre. "Amico mio, se tu hai nel cuore amore per il prossimo, tu sei un potenziale rotariano"

- P. Harris.

Auguri a tutti noi.

Alfonso Polto





ROTARY CLUB MESSINA

FONDATO NEL 1928

*da 90 anni
facciamo la differenza*

Giovedì 3 maggio 2018, ore 20:00

Salone delle Conferenze

Camera di Commercio di Messina



ROTARY MAKING A DIFFERENCE

Jan H.S. Riseley

PRESEDENTE INTERNAZIONALE 2017 - 2018





90 anni Rotary Messina. Quante le "generazioni" in novant'anni?

Colleghi storici in questi stessi giorni riferendosi all'anniversario del '68, nel Paese e non solo, parlano di stereotipi storiografici alla ricerca di una qualche omogeneità generazionale, di storie plurali in cui convergono soggetti diversi con differenti istanze di partecipazione, derivanti da esperienze diverse, alla ricerca di desiderato, mai sperimentato futuro.

Ed è in fondo lo stesso bisogno, geograficamente e quindi storicamente, di minore e diversa rilevanza, che esprimiamo noi qui, adesso. In questo nostro presente. Un presente che cerca di cogliere, in virtù di una rilettura quasi secolare, il senso del nostro essere stati assieme. E il presente del nostro passato è la memoria, così come il presente di questo nostro presente è l'azione, e il presente del nostro avvenire è l'immaginazione.

Sono riflessioni passate... di quando parlavamo di Weber. Certo quello con lui fu un momento in cui superando il bovarismo delle consuete iconografie messe in vetrina, spesso senza sapere perché, cercavamo, in via delle Munizioni, da Giovan Battista Magno, di riscoprire una voglia e una possibile volontà di futuro. Eravamo alla metà degli anni 70. E quella fu a lungo - per lo meno ci sembrò tale - un'occasione per ripensare il perché noi eravamo rotariani. E riscoprivamo un albero genealogico che riscopriva le origini americane del club, anche attraverso la sapienzialità narrativa di Lewis, il primo Nobel letterario degli Usa.

Le riscopriva e dava sostanza a quella magnifica voglia di stare assieme, di dire cose "tra noi leggere". Ricordare e

pensare ai perché. Costruirli.

Liberi, certo anche antipotere, mai risonanza passiva di decisioni sancite altrove o addirittura di quel "niente" che ha finito per raccontare il non appaesamento - post terremoto - di Messina.

Poi avremmo raccontato per elenchi di immagini e per (apparentemente) storiche rilevanze, sostanzialmente dequalificando il senso della sacralità del nostro voler stare assieme (soprattutto di quelli che ci avevano preceduto). Come dimenticare il malessere dello scioglimento fascista? Uno scioglimento nello spirito della logica painiana che avrebbe distrutto il riformismo fulciano per una fascistizzazione totale ossequiosa di un disastroso duce, proprio a Messina ribattezzato dal vescovado "uomo della provvidenza". E così avremmo registrato anche la storia dell'ultimo dopoguerra con gli ulteriori disastri pubblici che ne seguirono.

Dopo i miei quasi 50 anni di Rotary... la memoria che mi accompagna anche adesso... spero la troverete ricordando il I Secolo Rotariano che festeggerete nel 2028.

Chiudo con Salvatore Pugliatti, con il mio ricordo: Me souvenir de Pugliatti, pubblicato, qui, da noi. Concludevo quella memoria con la sua ultima lectio del '73, sì, con le sue ultime battute, quasi avesse vissuto "una lunga giornata verso la notte", "a long day journey into night" di O'Neill. Ecco, "sulla città calarono schiere di falchi e di altri uccelli di rapina (facilmente la terra di sventura diventa terra di conquista): i quali d'altra parte sostituivano la carenza di iniziativa dei superstiti che, guardando al passato e tentando di legare la loro vita al presente, gelavano nell'inerzia, salvo i più furbi che anch'essi seppero approfittare dell'occasione unica, offerta dalla ricostruzione della città."

Giuseppe Campione





3 maggio 1928 - 3 maggio 2018, dal primo presidente, Michele Crisafulli Mondio, all'attuale, Alfonso Polto. 90 anni di storia per il Rotary Club Messina che ha festeggiato l'importante compleanno con una serata di festa nel Salone delle Conferenze della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina. Alla presenza di numerose autorità civili e rotariane, tra cui il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, John de Giorgio, accompagnato dal segretario distrettuale Antonio Randazzo, e dall'assistente Glauco Milio, gli inni, il saluto alle bandiere e il benvenuto del prefetto del club-service Chiara Basile hanno aperto l'attesa e significativa riunione, resa possibile anche grazie all'accoglienza del presidente della Camera di Commercio, Ivo Blandina, e al socio Gaetano Basile che, con il suo Riccio Ammare nel Parco San Raineri, ha collaborato alla festa rotariana.

Doppia veste, da socio e vicesindaco, per Gaetano Cacciola, che ha sottolineato il valore dell'azione del club-service per Messina: «È un segnale che dobbiamo continuare a dare, la città ha bisogno dell'atteggiamento di servizio che viene da un club come il nostro».

Un club che, in 90 anni, ha sempre tenuto fede al suo spirito di servizio e che si è distinto per le iniziative a favore della comunità, come affermato dal presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, che, con un discorso fatto con il cuore, ha citato messinesi illustri che si sono succeduti alla guida del club: «Gaetano Martino, Salvatore Pugliatti e padre Federico Weber hanno dato un'impronta indelebile e ancora attuale». Così come, più recentemente, hanno fatto i soci Franco Munafò, Franco Scisca o Manlio Nicosia, ricordati con commozione dal presidente che ha ripercorso le diverse iniziative del Rotary Club Messina: l'impegno a livello internazionale per l'eradicazione della polio, la donazione di un defibrillatore all'associazione "Vivere Insieme" di Nizza, il progetto che ha coinvolto Coni e il Centro Nemo Sud per avvicinare le persone disabili allo sport, e ancora le Targhe Rotary assegnate a quattro professionisti messinesi, il premio Weber a chi ha saputo portare in alto il nome della città di Messina e la targa al Giovane Emergente. Attività che hanno rinsaldato ulteriormente il legame con il territorio e con la collettività ma non basta perché - ha ammesso Polto - «c'è ancora pregiudizio verso il Rotary e la nuova sfida è cancellarlo portando avanti gli ideali rotariani di servizio al di sopra di ogni interesse personale».

«Il club ha fatto tanto e sono orgoglioso di farne parte», ha concluso il presidente Polto, accompagnato dal video realizzato dal past president Paolo Musarra, che ha mostrato i passaggi più rilevanti degli ultimi 10 anni del Rotary Club Messina.

La memoria storica del club peloritano restano sempre i soci, come Sergio Alagna che, parlando anche a nome del decano, il notaio Guido Monforte, ha fatto riferimento a uno dei progetti che il Rotary Club Messina, con lungimiranza e tenacia, ha portato avanti per oltre 20 anni, la costituzione della Galleria d'arte moderna e contemporanea della città di Messina alla quale il club ha donato 56 opere; o il socio Geri Villaroel che, in maniera decisa, ha evidenziato la necessità di essere operativi per la città, perché - ha dichiarato - «il club deve essere semplice, forte e risoluto e uno stimolo per la città. Il Rotary deve aprirsi e ci sono persone eccezionali che si prodigano per migliorare la città».

Quindi la serata è continuata con gli interventi di due rappresentanti dei club-service di cui il Rotary Club Messina è padrino: Maurizio Triscari, past Governor, socio onorario del club peloritano e socio del Rotary Club di Taormina, e Antonio Scopelliti, past president del Rotary Club di Reggio Calabria, che sottolineando il legame tra i club-service hanno consegnato al presidente Polto la pagina del "The Rotarian", l'organo ufficiale internazionale, dedicata alla fondazione del Rotary Club Messina, e una targa ricordo della serata.

E ancora Salvatore Sarpietro, socio onorario e Governatore nell'anno dell'80° anniversario del club, ha avuto parole di elogio per Messina perché «il club si distingue per l'entusiasmo, c'è unione e realizza programmi. Messina fa Rotary, è un club vero per le prestigiose personalità e per la qualità dei progetti che porta avanti».

Iniziativa possibile solo grazie al costante impegno dei soci, che il presidente Alfonso Polto ha voluto pubblicamente premiare: menzione d'onore a Elda Gatto e Gaetano Isola e le Paul Harris Fellow ai soci Isabella Palmieri, Gennaro D'Uva, Melina Prestipino, Piero Jaci, Arcangelo Cordopatri, Amedeo Mallandrino, Giovanni Molonia, Paolo Musarra, al Rotaract rappresentato dal presidente Gabriele Fiumara, alla signorina Luisa Milanese, al tesoriere Giovanni Restuccia e al prefetto Chiara Basile.

«Non è usuale essere in un club che festeggia 90 anni, è un piacere e non un dovere istituzionale», ha commentato il Governatore John de Giorgio, appartenente al club di Malta, fondato proprio su iniziativa dei club di Messina e Taormina: «Un club storico come Messina ha grandi sfide, perché è un punto di riferimento in città», ha continuato de Giorgio che ha invitato il club peloritano a stare vicino alla collettività, cambiando ma, allo stesso tempo, restando fedele alle tradizioni. È un compito difficile, perché, pur guardando al passato, il Rotary deve capire che impatto potrà avere nei prossimi anni e deve impegnarsi per creare il club del domani: «Aiutiamo la società mettendo le nostre capacità a disposizione della comunità e cercando sempre l'opportunità di fare la differenza», ha concluso il Governatore citando il motto del Rotary.

Infine, gli omaggi floreali e la consegna dei volumi e quaderni editi dal club-service agli illustri ospiti sono stati l'ultimo atto dell'importante riunione, che il presidente Alfonso Polto ha concluso con parole ricche di significato: «La serata finisce qui, il Rotary continuerà a lavorare per la comunità».

Davide Billa





rotary club messina
Fondato nel 1928



Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina, 4 maggio 2018

CIRCOLARE N. 34

Cari Amici,

Martedì 8 maggio p.v. alle ore 20,00 presso i saloni del Royal Palace Hotel, il Nostro **RENATO LO GULLO**, terrà una relazione dal titolo **“Le affezioni reumatiche: cure illusorie e terapie innovative”**.

La serata è aperta ai Gentili ed alle Gentili ospiti.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza e/o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 5381405.

Un caro saluto





8 Maggio 2018

Le affezioni reumatiche: cure illusorie e terapie innovative



La relazione tenuta dal nostro socio Dott. Renato Lo Gullo, forte della sua quarantennale esperienza trascorsa in clinica reumatologica del Policlinico Universitario della nostra Città, ha avuto lo scopo di far aumentare tra i convenuti alla conviviale, il livello di conoscenza e consapevolezza delle oltre centocinquanta patologie reumatiche che minano seriamente la qualità di vita e la salute di oltre cinque milioni d'italiani e che sono la causa maggiore di inabilità ed invalidità.

Con estrema sintesi ha voluto fornirci informazioni sull'epidemiologia, sull'incidenza e prevalenza delle malattie reumatiche rivelando come esse siano le più diffuse al mondo, infatti, circa il 10% della popolazione soffre di patologie reumatiche: l'artrite reumatoide colpisce lo 0,5% della popolazione, l'artrite psoriasica l'1%, la spondilite anchilosante lo 0,3%, il lupus lo 0,1% e la fibromialgia il 3%. Nell'illustrare le varie affezioni reumatologiche, con chiara e semplice esposizione, ha spiegato i meccanismi patogenetici in base ai quali queste malattie si instaurano e si amplificano, e come la progressione irreversibile del danno articolare determina una grave ed onerosa invalidità che contribuisce considerevolmente all'aumento della spesa pubblica per la quale in Italia si spendono annualmente oltre quattordici miliardi di euro.

I reumatismi di tipo infiammatorio sono sicuramente i più gravi, sono legati a meccanismi autoimmunitari che colpiscono le articolazioni, i tessuti limitrofi ma che possono interessare anche altri organi ed apparati. Sono malattie caratterizzate tutte da un comune denominatore: il dolore.

L'oratore ha illustrato quali sono le vie di trasmissione dello stimolo algico, come esso viene percepito, modulato, amplificato o attenuato e spiegando, inoltre, come il dolore da sintomo possa divenire esso stesso malattia ed ancora come una sua corretta interpretazione possa consentire allo specialista la formulazione di una diagnosi certa, necessaria ed indispensabile per iniziare una terapia di precisione. Terapia di precisione formulata e perfezionata negli ultimi venti anni grazie all'avvento di nuovi farmaci biotecnologici che se impiegati opportunamente, nei primi stadi delle varie malattie, consentono di arginare ed arrestare la loro evoluzione. Tra essi, ha ricordato, gli anticorpi monoclonali (Adalimumab, Etanercept, Abatacept e Certolizumab) inibitori del TNF alfa, citochina infiammatoria prodotta in eccesso dalle cellule coinvolte nel processo infiammatorio e utilizzati nel trattamento dell'artrite reumatoide e delle spondiloartriti. Ed ancora gli inibitori della IL6 (altra citochina infiammatoria) impiegati per la cura delle artriti e delle vasculiti.

Si è soffermato, infine, sulle nuove ed avveniristiche terapie caratterizzate dall'impiego di farmaci che attraverso la loro azione sulla co-stimolazione citochinica frenano la cascata infiammatoria. Facendo cenno anche alla prevenzione primaria e secondaria si è soffermato sugli effetti positivi di una sana alimentazione basata sulla dieta macrobiotica ricca in vitamine ed Omega3 e povera di carni. Dieta questa che sembra migliorare l'attività del microbiota intestinale (insieme di batteri che albergano nel nostro intestino) potenziando l'azione che esso svolge sulla sorveglianza immunologica dell'organismo.

In ultimo ha tenuto a precisare come l'era informatica ha contribuito a diffondere una miriade di "ciarlatanerie" dalle promettenti ed illusorie capacità terapeutiche e dalle quali si deve seriamente diffidare.

A conclusione della relazione il nostro Socio ha voluto evidenziare come i successi terapeutici delle cure delle affezioni reumatiche siano dovute alla coordinazione di specialisti di varie discipline che, a vario titolo, partecipano alla gestione dei pazienti reumatici e che contribuiscono al miglioramento della qualità di vita dei pazienti.

R. Lo Gullo

Soci Presenti

Basile C., Basile G., Briguglio, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, Ferrari, Gatto, Germanò, Guarneri, Gusmano, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano M.





rotary club messina
Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 8 Maggio 2018

CIRCOLARE N. 35

Cari amici,

Martedì 15 Maggio p.v., alle ore 20, presso il Royal Palace Hotel, avrà luogo l'annuale cerimonia di consegna delle "Targhe Rotary" istituite sin dall'anno 1982.

Quest'anno il nostro Club ha inteso premiare l'impegno lavorativo e la probità dei concittadini:

Rev. Vincenzo D'Arrigo Cappellano della Vara

Sig. Gigi Giacobbe Critico d'arte

Sig. Paolo Maricchiolo Fotografo

Sig. Salvatore Spatafora Maestro pasticciere

Come di consueto le "Targhe" saranno consegnate dai premiati della precedente edizione.

La conferma della vostra presenza potrà essere data telefonando al Prefetto Chiara Basile (cell. 347 6457312) o alla Sig:na Milanese (tel-090 715220).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al n. 335 5381405

Un caro saluto





15 Maggio 2018

Il riconoscimento ai concittadini distintisi per la loro professionalità

Consegna "Targhe Rotary"



Spatafora, Giacobbe, Polto, D'Arrigo, Maricchiolo

Anche quest'anno siamo giunti al rituale appuntamento della consegna delle "Targhe Rotary". Questa è la 35ma edizione dopo il 1982, quando il nostro socio Franco Scisca ha avuto la felice iniziativa di istituire questo riconoscimento.

Il Club ha l'orgoglio, con quest'anno, di avere assegnato ben 145 targhe a cittadini distintosi nel lavoro per professionalità, probità ed impegno.

Per l'edizione 2017-2018, su proposta della Commissione del past-president e delibera del Consiglio Direttivo, i riconoscimenti sono stati assegnati a: **Mons. Salvatore D'Arrigo**, cappellano della Vara, presentato da Geri Villaroel. **Dott. Gigi Giacobbe**, critico d'Arte, presentato da Alfredo Schipani.

Sig. Paolo Maricchiolo, fotografo, presentato da Giuseppe

Santoro. **Sig. Salvatore Spatafora**, maestro pasticcere, presentato da Nico Pustorino.

Dopo la presentazione dei premiati da parte dei nostri soci, che si sono soffermati illustrando, con giusta dovizia ed entusiasmo il curriculum di ognuno, gli ex targati, quale segno della continuità tra il passato ed il presente, hanno consegnato le targhe nell'ordine: la sig.ra Giuseppina Cannella Caminiti; la dott.ssa Caterina Ciolino; il Rag. Francesco Giuliani; il Sig. Antonino Agrillo alla sig.ra Spatafora in rappresentanza del padre assente perché impedito.

Emozionati e nello stesso tempo sorpresi per il riconoscimento molto gradito i premiati hanno ringraziato il Rotary per l'affetto e la stima dimostrate.

A conclusione della serata il Presidente ha offerto un omaggio floreale alla Sig.ra Giovanna Scisca.



Soci Presenti

Aragona, Briguglio, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Germanò, Guarneri, Isola, Jaci, La Motta, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Rizzo, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano M., Villaroel.





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 15 Maggio 2018

CIRCOLARE n. 36

Cari amici,

Martedì 22 p.v., alle ore 20,00; presso il Royal Palace Hotel, il nostro Nino Ioli ci intratterrà su un tema musicale:

“Considerazioni sul musicista Antonio Vivaldi(audizioni)”

La serata sarà particolarmente interessante e gradevole come saprà renderla il nostro amico, appassionato di musica.

Sono certo non mancherete segnalando la vostra presenza al Prefetto Chiara Basile (cell. 347 6457312) o alla Sig.na Milanese(tel. 090 715220).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al n.335 5381405.

Un caro saluto

:





15 Maggio 2018

Considerazioni sul musicista Antonio Vivaldi



Nel corso della riunione del 22 maggio u.s., il nostro socio Nino Ioli ha tenuto una conversazione sul musicista Antonio Vivaldi vissuto tra il 1678 ed il 1741, lumeggiandone la figura ed il ruolo.

E' stata presentata la figura del "prete rosso" così soprannominato a motivo del colore dei capelli e sono state delineate

la sua formazione musicale ed il significato delle opere da lui fatte stampare a Venezia e ad Amsterdam.

Sono emersi il ruolo e la sterminata produzione di melodrammi (circa 149), diverse centinaia di concerti dedicati prevalentemente al violino (strumento da lui prediletto) ma anche ad una ampia gamma di strumenti cordofoni e a fiato.

E' stata sottolineata la posizione di Vivaldi in seno alla storia della musica per la scelta e la determinazione dei tempi nell'esecuzione di concerti, per le novità in tema di fenomeni armonici, per l'applicazione di progressioni ascendenti e discendenti; etc..

Particolare curiosità ha destato il riferimento di scoperte sulla produzione musicale di Vivaldi (scoperte riconosciute da pochi decenni) che hanno arricchito la sua sterminata attività concertistica nonché sui nuovi metodi di catalogazione di tutta la produzione del musicista.

Per la qualità del tema trattato, per l'indubbia buona accoglienza che suscita il nome di Vivaldi, per la soddisfazione di avere appreso delle curiosità da parte del relatore che da diversi decenni si interessa di musica barocca e particolarmente di Vivaldi, la conversazione ha suscitato vivo interesse tra i soci ed è stata completata dall'audizione di alcuni brani scelti tra la immensa bibliografia musicale vivaldiana.

Sono stati presentati tre concerti diversi (soltanto un tempo per ciascuno di essi) e precisamente i seguenti:

- 1) il concerto n°1, RV269, dell'opera 8 (La primavera)
- 2) il concerto n°11, RV362, dell'opera 8
- 3) il concerto per due trombe e archi, RV537

La selezione delle musiche, a giudizio del relatore, è stata realizzata per le seguenti motivazioni: La "primavera" era attesa dall'uditorio: infatti il celeberrimo concerto di Vivaldi facente parte del gruppo delle "Stagioni" che sono state più facilmente ascoltate è, in realtà, abbastanza noto. A tal punto, il relatore, in adesione alla sua professione di parassitologo, non ha perso l'occasione per ricordare che l'ambiente primaverile,

all'epoca di Vivaldi, era molto diverso da quello dei nostri tempi. Infatti, ha considerato che oggi l'uso incongruo e scorretto degli antiparassitari impiegato in campo agricolo ha contribuito a rendere le nostre primavere silenziose e far sparire o quanto meno a ridurre la popolazione animale. Così sono scomparsi (o sono ridotti) i grilli che allietavano con le loro serenate indirizzate alle femmine le notti primaverili e estive; del pari, la stessa considerazione può essere fatta per le rane; o per alcuni uccelli che hanno avuto modo indirettamente di venire a contatto con i pesticidi ecc.

Il concerto n°11 RV362, è stato prescelto per dimostrare l'interesse del musicista a costruire una mirabile fuga per orchestra d'archi, anche se nella parte centrale viene privilegiato il violinista interessato a suonare nelle più alte posizioni dello strumento rappresentando un concerto di non comune abilità tecnica.

Il concerto per due trombe (RV 537) è stato selezionato per mostrare un Vivaldi diverso e non rigidamente legato all'uso degli archi.

D'altronde, come era stato ricordato all'inizio della conversazione, Vivaldi era capace di suonare molti strumenti musicali.

Ma Vivaldi non è stato esclusivamente un compositore di concerti (non dimentichiamo la sterminata produzione nota, quella scoperta da alcuni decenni e ricordata nel corso della conversazione, quella non registrata (vocale, sacra, d'occasione ecc.): è stato uno studioso che di diritto è entrato nell'evoluzione della storia della musica per le novità teoriche e strumentali (si pensi alla musica a programma) ancora oggi seguite.

N. Ioli



Soci Presenti

Ammendolea, Basile C., Basile G., Briguglio, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Germanò, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Monforte, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Santoro, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M.





rotary club messina



Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 22 Maggio 2018

CIRCOLARE n. 37

Cari amici,

Martedì 29 p.v. alle ore **20,00**, presso il Royal Palace Hotel, i nostri soci Amedeo Mallandrino e Giovanni Randazzo, in una serata aperta agli ospiti, ci intratterranno su:

"Il dissesto delle coste: stato di fatto e ipotesi di provvedimenti".

Sono certo non mancherete segnalando la vostra presenza al Prefetto Chiara Basile (cell. 347 6457312) o alla Sig.na Milanesi (tel. 090 715220).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al n.335 5381405.

Un caro saluto





29 Maggio 2018

Il dissesto delle coste: stato di fatto e ipotesi di provvedimenti



Il Professore Mallandrino ha iniziato con l'evidenziare le trasformazioni dovute allo scorrere del tempo, in altri termini l'invecchiamento, non è una peculiarità gravante sui soli appartenenti al mondo animale, ma ancora, ovviamente, sul mondo vegetale e, inoltre, anche sul mondo minerale: ma, pur tuttavia, il tempo delle mutazioni è, nell'ultimo caso, così esteso rispetto alla relativa unità di misura utilizzate dal genere umano, usualmente rapportata alla durata della sua propria vita, da fornire l'infondata sensazione dell'immutabilità.

Ecco, allora, che anche la Terra invecchia; e, in tale ineluttabile processo, verrà il momento nel quale tutte le terre emerse scompariranno sotto il mare: giorno dopo giorno, in un processo lento, ma inarrestabile, gli agenti atmosferici conducono, granello dopo granello, la massa continentale verso la costa e, da qui, la forma solida raggiungerà poi, poco a poco, la profondità degli abissi da dove non potrà mai più tornare in circolo.

Quella porzione di territorio che costituisce l'interfaccia terra-mare è particolarmente sensibile ai processi evolutivi cennati, perché ivi opera uno degli agenti dotati, sia di un intrinseco contenuto energetico fra i più elevati che si riscontrano in natura, sia di una perseveranza che non conosce limiti: il moto ondoso. Questo, infatti, continua ad incidere sulla terraferma, talvolta carezzandola dolcemente, in altre occasioni battendola con inaudita violenza; ma senza, tuttavia, mai perdere le sue capacità di trasformare, ridistribuendo e, spesso, allontanando i materiali provenienti dalla propria attività disagiata.

La massa solida si difende come può, ma è una difesa

passiva, esercitata attraverso il ripristino continuo del maltolto; ebbene, allorché l'apporto di materiale solido destinato a compensare quello allontanato dal vettore idraulico-marittimo viene meno, si registra lo spirare di fasce costiere più o meno ampie, in dipendenza della capacità aggressiva delle onde, dalla tenacia della formazione costiera, della quantità di sedimenti che, da monte, raggiungono il litorale.

Ora, fin quando gli agenti naturali in gioco sono stati in grado di operare liberamente rispondendo esclusivamente alle leggi, seppur complesse, atte a determinare i processi evolutivi propri del fenomeno afferente a questa delicata porzione di territorio, le trasformazioni sono state lente e graduali, ma allorché l'azione antropica è intervenuta con tutta la potenza che la caratterizza, le trasformazioni della costa hanno subito alterazioni profonde, e per molti versi irreversibili, fino a determinarne la scomparsa di molto estesi segmenti di litorale.

Forse bisognerebbe lasciare libero il mare di operare fino al raggiungimento del nuovo assetto che è stato determinato dagli improvvisi insediamenti di matrice antropica, pensando, non ad interventi che difendono dal mare i manufatti realizzati dalla sconsiderata mano umana, ma, viceversa, il mare dagli stessi manufatti; anche perché, per quelli usualmente applicati, si tratta di provvedimenti certamente costosissimi e spesso dall'esito incerto, sia che si tratti dei cosiddetti interventi rigidi, che di quelli morbidi: i primi determinati da opere costituite da ammassi di materiale lapideo di grossa pezzatura, destinati a dissipare l'energia delle onde, i secondi dal versamento di materiale sciolto direttamente sulla spiaggia, sia emersa che sommersa.

Le opere rigide, se ben progettate, offrono un effetto difensivo rapido, ma, di contro, possono risultare estremamente incisive nell'assetto litoraneo circostante e pesantemente sgradevoli sotto l'aspetto ambientale; gli interventi morbidi, i ripascimenti artificiali, di ben più complessa progettualità, possono, di converso, raggiungere il risultato auspicato solo in tempi lunghi e dopo molteplici ripetuti analoghi provvedimenti: ecco l'alea profonda connessa agli interventi di ripascimento artificiale.

A. Mallandrino

Soci Presenti

Alagna, Basile C., Basile G., Briguglio, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, Ferrari, Gatto, Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Tigano G., Tigano M., Totaro, Villaroel.

RAPPORTO MENSILE
MAGGIO 2018

Effettivo 79
Assiduità 42%





Il Prof. Randazzo, docente di Dinamica dei Litorali dell'Ateneo di Messina si è inserito nella trattazione, evidenziando come proprio questo continuo intervenire sugli effetti dell'erosione costiera piuttosto che sulle cause ha aggravato la situazione sia in Sicilia sia in Italia. E' stato stimato infatti che negli ultimi 45 anni, all'aumentare delle spese per contrastare l'erosione costiera, all'aumento dei chilometri di spiaggia protetta, all'aumento dei metri cubi di ripascimenti artificiali finanziati, sono inesorabilmente aumentati anche i chilometri di spiagge in erosione.

In definitiva sembra necessario accettare che probabilmente l'unico modo di contrastare realmente l'erosione costiera sia quello di consentire ai litorali di riappropriarsi della propria resilienza, cioè della naturale capacità delle spiagge di assorbire le onde dissipandone l'energia. Queste azioni devono passare per la realizzazione di nuove spiagge dotate di un nuovo profilo di equilibrio, per il ripensamento dell'interfaccia spiaggia tessuto urbano, favorendo una maggiore permeabilità di quest'ultimo. A monte di questo è necessaria un'azione di pianificazione che consenta una migliore gestione complessiva del sistema costiero nel suo insieme.

Le trasformazioni dovute allo scorrere del tempo, in altri termini, l'invecchiamento, non è una peculiarità gravante sui soli appartenenti al mondo animale, come, ahimè, sto constatando su me stesso, ma ancora, ovviamente, sul mondo vegetale e, inoltre, anche sul mondo minerale: ma, pur tuttavia, il tempo delle mutazioni è, nell'ultimo caso, così esteso rispetto alla relativa unità di misura utilizzate dal genere umano, usualmente rapportata alla durata della sua propria vita, da fornire l'infondata sensazione dell'immutabilità.

Ecco, allora, che anche la Terra invecchia; e, in tale ineluttabile processo, verrà il momento nel quale tutte le terre emerse scompariranno sotto il mare: giorno dopo giorno, in un processo lento, ma inarrestabile, gli agenti atmosferici conducono, granello dopo granello, la massa continentale verso la costa e, da qui, la forma solida raggiungerà poi, poco a poco, la profondità degli abissi da dove non potrà mai più tornare in circolo.

Quella porzione di territorio che costituisce l'interfaccia

terra-mare è particolarmente sensibile ai processi evolutivi cennati, perché ivi opera uno degli agenti dotati, sia di un intrinseco contenuto energetico fra i più elevati che si riscontrano in natura, sia di una perseveranza che non conosce limiti: il moto ondoso. Questo, infatti, continua ad incidere sulla terraferma, talvolta carezzandola dolcemente, in altre occasioni battendola con inaudita violenza; ma senza, tuttavia, mai perdere le sue capacità di trasformare, ridistribuendo e, spesso, allontanando i materiali provenienti dalla propria attività disagregatrice.

La massa solida si difende come può, ma è una difesa passiva, esercitata attraverso il ripristino continuo del maltolto; ebbene, allorquando l'apporto di materiale solido destinato a compensare quello allontanato dal vettore idraulico-marittimo viene meno, si registra lo spirare di fasce costiere più o meno ampie, in dipendenza della capacità aggressiva delle onde, dalla tenacia della formazione costiera, della quantità di sedimenti che, da monte, raggiungono il litorale.

Ora, fin quando gli agenti naturali in gioco sono stati in grado di operare liberamente rispondendo esclusivamente alle leggi, seppur complesse, atte a determinare i processi evolutivi propri del fenomeno afferente a questa delicata porzione di territorio, le trasformazioni sono state lente e graduali, ma allorquando l'azione antropica è intervenuta con tutta la potenza che la caratterizza, le trasformazioni della costa hanno subito alterazioni profonde, e per molti versi irreversibili, fino a determinarne la scomparsa di molto estesi segmenti di litorale.

Forse bisognerebbe lasciare libero il mare di operare fino al raggiungimento del nuovo assetto che è stato determinato dagli improvvisi insediamenti di matrice antropica, pensando, non ad interventi che difendono dal mare i manufatti realizzati dalla sconsiderata mano umana, ma, viceversa, il mare dagli stessi manufatti; anche perché, per quelli usualmente applicati, si tratta di provvedimenti certamente costosissimi e spesso dall'esito incerto, sia che si tratti dei cosiddetti interventi rigidi, che di quelli morbidi: i primi determinati da opere costituite da ammassi di materiale lapideo di grossa pezzatura, destinati a dissipare l'energia delle onde, i secondi dal versamento di materiale sciolto direttamente sulla spiaggia, sia emersa che sommersa.

Le opere rigide, se ben progettate, offrono un effetto difensivo rapido, ma, di contro, possono risultare estremamente incisive nell'assetto litoraneo circostante e pesantemente sgradevoli sotto l'aspetto ambientale; gli interventi morbidi, i ripascimenti artificiali, di ben più complessa progettualità, possono, di converso, raggiungere il risultato auspicato solo in tempi lunghi e dopo molteplici ripetuti analoghi provvedimenti: ecco l'alea profonda connessa agli interventi di ripascimento artificiale.

G. Randazzo





IL ROTARY CLUB MESSINA
CON LA COLLABORAZIONE
DEI MAESTRI ARTISTI CONTEMPORANEI
È LIETA DI INVITARLA

Asta di Solidarietà

RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO
DELLA CASA DELLE DONNE DEL CIRS DI MESSINA



Venerdì 8 giugno, 2018 - 19:00
Col supporto di Art Gallery Fadibè
Presentazione Giovanna Giordano

SALONE DELLA BORSA - CAMERA DI COMMERCIO
Piazza Felice Cavallotti, 1 - MESSINA

PARTECIPANO GLI ARTISTI: GUGLIELMO BAMBINO,
ALEX CAMINITI, MICHELE CANNAO, ENZO CELLI,
AMALIA CESAREO, LORENZO CHINNICI,
CONCETTA DE PASQUALE, FABIO DI BELLA, PIPPO GALUPÒ,
ALESSANDRA LANESE, LAURA MARTINES, MANTILLA,
UGO SANSONE, PIERO SERBOLI, TOGO, RANIERI WANDERLINGH

A SEGUIRE APERTURA OFFERTA DA MARINA DEL NETTUNO YACHTING CLUB

RSVP segreteria@rotaryclubmessina.it
Tel. 3475148350

NOI AIUTIAMO LE DONNE. E TU?

Ricordati che aiutarci conviene.
Quello che spendi in solidarietà
è fiscalmente deducibile.
Sostieni anche tu la casa famiglia
del Cirs Onlus Messina
Per il 5 per mille C.F. 97032710838
Per donare con un click
<https://donazioni.cirsme.it/>

INFO E CONTATTI
www.cirsme.it
Tel. 09040820



EVENTI PLANET

Progetto coordinato e realizzato da Marina del Nettuno Yachting Club
Atto di sostegno gruppo RCS





ALEX CAMINITI OVVERO, LA FORZA DELLA SPONTANEITÀ

Fittore, scultore, è un artista già molto apprezzato all'estero, nonostante la giovane età.
OPERA: "Trattorie contine" scultura in lega metallica operata a fuoco, base in marmo di Carrara Anno 2009
È stato esposto al museo d'arte contemporanea de La Boca di Buenos Aires



GUGLIELMO BAMBINO, ILLUSTRATORE CORTESE

Pittore, restauratore, illustratore ironico e appassionato, ha reso celebre Gius. Fontana - o aere normale - nato e cresciuto nelle pagine del settimanale Centovoto.
OPERA: "Finestra sullo Stretto", tecnica mista pigmenti, cm 100x70

ARTISTI CHE HANNO DONATO LE OPERE

Guglielmo Bambino, Alex Caminiti,
Michele Cannaò, Enzo Celi,
Amalia Cesareo, Lorenzo Chinnici,
Concetta De Pasquale, Fabio Di Bella,
Pippo Galipò, Alessandra Lanese,
Mantilla, Laura Martines,
Bruno Samperi, Ugo Sansone,
Piero Serboli,
Togo, Ranieri Wanderling

Finanziata da:
GIOVANNA GIORDANO

Illustratore:
FABIO DI BELLA

INFO E CONTATTI:
www.cirama.it
segreteria@rotaryclubmessina.it
3925948927 - 3475188550

ENZO CELI, L'ASTRATTISMO DOMINATO DA LUCE E COLORI

Astrattismo informale.
La sua Galleria d'arte 70, distrutta da una bomba fascista
e poi ricostruita, è stata la culla di tanti artisti.
OPERA: "Scrittura formale 2018", tecnica su carta cm 50x70



MICHELE CANNAÒ, L'ARTE A TUTTO TONDO

Nato il giorno di San Valentino
nel '55, vive a Milano ormai
da quarant'anni, dove ha cominciato
la sua avventura interdisciplinare
tra arti figurative e teatro.
OPERA: "Pisces"
(dal 12 segni dello zodiaco)
Olio su tela, cm 20,5x20,5 Anno 2015



AMALIA CESAREO RAFFINATEZZA E NATURA

Il mare come fonte inesauribile
di ispirazione come in quest'opera
dipinta su un pezzo di barca.
OPERA: Senza titolo,
cm 25x60



CONCETTA DE PASQUALE MINIMALE E RIGOROSA

La pittura che sposa poesia,
musica e teatro. Sua è la scultura,
realizzata in ferro e cemento
per la piazza del Teatro
Vittorio Emanuele di Messina.
OPERA: "Appunti di viaggio tra le isole
del vento. Stromboli", 2016
Acquerello su carta di cotone cm 50x50



LORENZO CHINNICI DIPINGERE A OCCHI CHIUSI

Originario di Bari, schivo dalla notorietà,
disinteressato alla pittura commerciale, al facile
successo, dipinge per sé stesso, per elaborare o
lutar fuori gli stati d'animo. Uno vero artistico
empio, che spazia dall'acquarello al murales,
dall'affresco al sasso. "So la visto non sempre lo
assiste" ha detto di lui Sgarbi - è il ricordo e
l'immagine interiore che suppliscono, a
confermare il fatto che Lorenzo è il più rinomato
del settore.
OPERA: "Bombini al balcone"
cm 80x60, pittura ad olio
anno 1996
Valore € 15.000,00



PIPPO GALIPÒ TRA CRITICA SOCIALE E IRONIA DISSACRATORIA

Autodidatta, si è occupato di pittura, scultura,
installazioni, concentrato sui temi del disagio
dell'uomo post moderno. Come in questi acquarelli.
OPERA: "Senza titolo"
acquarelli, anno 2010 cm 20 x 30



FABIO DI BELLA L'ARTE PER VESTIRE L'ANIMA

In arte Fabio, ha fatto delle carte da gioco
l'alfabeto della sua arte. Una ricerca continua nel
mistero. OPERA: "Campo oro", - 2013 acrilico
su tela - cm 60x90 Opera della personale "Tra
Inferno e Paradiso" al Monte di Pietà





ALESSANDRA LANESE, IL VORTICE DELLA QUOTIDIANEITÀ

Dalla fotografia alla pittura per documentare una oività frenetica che perde il senso del tempo.

E della vita

Opera: "38° 00' Nord 15° 30' Est"

Tecnica mista su tela, anno 2018 cm 78 x 115



PIETRO MANTILLA E L'UMANITÀ INQUIETA

Mantilla, nome d'arte di Pietro Mantinea, ha uno stile inconfondibile grazie le sue figure plastiche e primitive.

OPERA: "La pesca della sirena"

Tecnica mista, cm 80x80



LAURA MARTINES, NATURALMENTE...

La passione per i materiali naturali accompagna da sempre

la sua creatività, diventando

essenza stessa della sua arte

OPERA: "Terra", ossidi su

frammenti di tela

cm 90x110



BRUNO SAMPERI IL PITTORE BIOLOGO

Autodidatta, indipendente, assapora forte nella tipografia di famiglia. Uomo complesso e tormentato, ha regalato "folgorazioni" con gli autoritratti e ossessa con una natura accattivante e scura. Non vuole essere chiamato maestro ma "artigiano apprendista"

OPERA: "Paesaggio", tecnica mista, cm 70x100



TOGO, ENERGIA MEDITERRANEA

Nata d'arte di Enzo Magnifico, vive a Milano dal '92. Ma non dimentica la sua Sicilia, fonte inesauribile di ispirazione

OPERA: "Estate", olio e acrilico su tela, cm 50 x 40



UGO SANSONE ANIMA ECOLOGISTA

Fantasia, curiosità e animo ecologista per un artista schivo e attento alle tematiche sociali

OPERA: "Giardino", olio su cartone

cm 59x59



PIERO SERBOLI E I RAFFINATI PAESAGGI

Autodidatta, noto per la sua arte pittorica poetica e raffinata.

Ai paesaggi da difendere o

recuperare, ha dedicato tanti lavori.

OPERA: "Paesaggio recuperato",

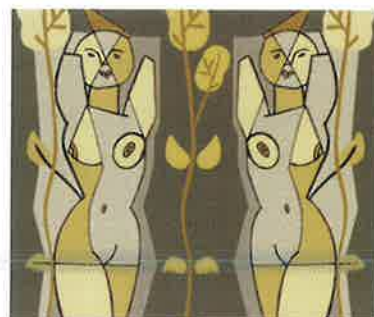
tecnica mista, cm 100x50, anno 2017



ALESSANDRO SAMIANI



ALESSANDRO E GIUSEPPE SPADARO



RANIERI WANDERLING ROMANTICO POP

Pittore, mosaicista, scultore ama definirsi soprattutto artigiano.

Nella foto accanto

con il gallese

Fabio Di Bello

OPERA: "Due Canotti",

olio su tela, cm 100x100





rotary club messina



Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 27 Maggio 2018

CIRCOLARE N.38

Cari amici,

Martedì 5 Giugno, alle ore 20, presso il Royal Palace Hotel, in una riunione **aperta agli ospiti**, avrà luogo la consegna delle

“Targa Giovane Emergente” e l’assegnazione del **“Premio Arena”**.

Quest’anno la “Targa” istituita con la Presidenza del nostro Ione Briguglio, viene assegnata ad un giovane Italo-polacco, Fryderyk Amadeusz Giorgianni, musicista strumentista in violino, abilitato e distintosi al Conservatorio A. Corelli di Messina.

La nostra amica Alba Crea presenterà il premiato e Nico Pustorino ricorderà l’amico Manlio Nicosia al quale è dedicata la “Targa”.

Vincitrice del concorso “Premio Arena” è la dott.ssa Natalia Mandanici, laureata in Giurisprudenza con la tesi su “La gestione integrata delle frontiere esterne dell’U.E.: da Frontex alla guardia di frontiera e costiera europea”. Relatrice la Prof.ssa Francesca Pellegrino.

Mi auguro saremo numerosi a questa importante serata rotariana e Vi prego confermare la vostra presenza ed eventuali ospiti al prefetto Chiara Basile (cell. 347 6457312) o alla sig:na Milanese (tel. 090 715220)

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al n.335 5381405.

Un caro saluto





Pellegrino, Polto, Mandanici, Ferlazzo Natoli



D. Billa



«Si tratta di un percorso storico e giuridico», ha aggiunto la neo premiata e, dal 2004 al nuovo regolamento del 2016, da mero organismo di coordinamento, Frontex si è trasformato fino a dare origine alla guardia di frontiera e costiera europea, con un ruolo potenziato e maggiori strumenti e funzioni. «Un argomento attuale e che ha suscitato il mio interesse. Il progetto iniziale era una polizia di frontiera europea e, dopo diverse tappe, si arriverà a questo risultato», ha concluso la dott. Mandanici che è stata premiata dal prof. Ferlazzo Natoli, ultimo atto di una significativa e intensa serata rotariana.

Frontex. ha spiegato funzioni ed evoluzione dell'agenzia europea che ha messo in luce un argomento attuale e nella quale interesse», ha continuato la docente illustrando la tesi Mandanici. «Un lavoro svolto con grande padronanza e Pellegrino che ha presentato la premiata, dott. Natalia diritto della navigazione», ha affermato la prof. Francesca universitario brillante e ha dimostrato passione per il «Una tesi eccellente, che ha concluso un percorso

giurista puro alla ricerca del vero e del giusto. per rigore morale nel pensare e agire e fedele all'idea del problemi, elaborarli e trovare le soluzioni, figura esemplare Arena: intelligenza brillante, capace di cogliere l'essenza dei Corte Suprema di Cassazione e allievo dello stesso prof. citando il prof. Antonio La Torre, presidente onorario della Arena», ha ricordato la figura dell'illustre docente messinese il prof. Ferlazzo Natoli, presidente della fondazione "Andrea Arena", dedicato a un giovane neolaureato nelle discipline economico-giuridiche dell'Università di Messina.





5 Giugno 2018

"Targa giovane emergente" e "Premio Arena"



«Serata particolare, intensa, commovente», così il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto, dopo il benvenuto del prefetto Chiara Basile, ha introdotto l'importante riunione di martedì 5 giugno dedicata a due tradizionali riconoscimenti, la "Targa Giovane Emergente" e il "Premio Arena".

Il primo, istituito nel 1995 dal past president Ione Briguglio, è stato dedicato al socio Manlio Nicosia, recentemente scomparso, e assegnato al giovane musicista Fryderyk Amadeusz Giorgetti, il secondo, invece, giunto alla dodicesima edizione - ha ricordato il presidente Polto - nasce grazie alla generosità del prof. Andrea Arena ed è stato consegnato alla dott. Natalia Mandanici, premiata per la tesi "La gestione integrata delle frontiere esterne dell'Unione europea: da Frontex alla guardia di frontiera e costiera europea".

Un incontro ricco e particolarmente sentito per i soci che hanno commemorato l'avv. Manlio Nicosia, ricordato con un emozionante video realizzato dai soci Nico Pustorino e Paolo Musarra: un lavoro apprezzato che ha delineato una personalità poliedrica di un messinese doc, che amava la gente, generoso e che condivideva con gli altri tutto quello che faceva. Una persona di carisma, disponibile, un vero amico e un appassionato di letteratura, scienze giuridiche, fotografia e musica, del jazz in particolare e dal 1996 presidente della Filarmonica Laudamo. Nel 1977, invece, è entrato a far parte della seconda parte della riunione, con la consegna del premio "Targa Giovane Emergente" a Fryderyk Amadeusz Giorgetti, il club, ha dato prova delle proprie capacità da musicista eseguendo uno dei brani più importanti del '900, "La Sonata per violino solo" di Sergei Prokofiev. L'intervento del prof. Luigi Ferlazzo Natoli, invece, ha aperto la seconda parte della riunione, con la consegna del premio

Soci Presenti

Alleruzzo, Ammendolea, Basile C., Basile G., Briguglio, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore A., D'Amore E., Ferrari, Gatto, Germanò A., Germanò D., Guarnieri, Gusmano, Ioppolo, Ioppolo, Isola, Jaci, Lisciotto, Maugei, Molonia, Montforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Totaro.





Ricordo di un Uomo Rotariano indelebile: Manlio Nicosia.



Orgogliosamente messinese da più generazioni, visse la prima infanzia nella guerra con il suo carico di lutti, distruzioni e stenti. Attraverso le bombe, la guerra quella combattuta (e non soltanto quella narrata dai giornali) entrò anche nella Città dello

della sua casa faceva bella mostra di sé una stampa del seguente tenore:- « non si smette di giocare quando si diventa vecchi, si diventa vecchi quando si smette di giocare». Non è affatto difficile riscontrare in tale motto, appeso a parete addirittura con un cartello in bella vista, il culto della perenne giovinezza da lui praticato, ed anche alcune delle motivazioni forti del suo continuo taumaturgico trastullarsi e della sua passione per il divertimento quale motore della vita: quasi volesse incessantemente inseguire una rivincita per neutralizzare quella parte di vissuto gramo che la guerra e il dopoguerra gli aveva all'inizio riservato. Aveva soprattutto la convinzione che divertirsi non era mai stata prerogativa ed esclusiva dei bambini, ma un diritto di tutti.

Quasi un personaggio dell' indimenticabile saga di Amici Mieì...! Quelli che i nostri nonni chiamavano sorridendo appunto " teste 'i spassu". Come loro, gli capitava di essere talvolta di molto sopra le righe, si divertiva a coinvolgere l'amico di turno, quasi a sfidarlo con le sue battute, spesso pesantemente in bilico tra goliardia e caserma; però, chiunque fosse dotato di un briciolo di sensibilità, non riusciva a distogliere l'attenzione da lui, capiva che si trattava solo di un "guscio" di provocatoria sfrontatezza, quasi una bizzarra autodifesa.

Sotto sotto c'era un uomo non comune, intelligente, preparato e con un cuore enorme e un'amabilità straordinaria..!

Ancor oggi se lo ricordano così, i Giovanni Morgante, i Peppe Carrabba, ma anche Antonio Urzì e persino chi vi parla: compagni di un tempo di sane bisbocce, appunto, di monicelliana memoria.

Ma in lui non si può non riconoscere anche una poliedrica personalità di studioso capace di spaziare con grande disinvoltura tra letteratura, scienze giuridiche, arte fotografica, musica, associazionismo elitario, sempre alla ricerca di nuove frontiere. Ha creato tanti rapporti di amicizia e stima fino all'affetto fraterno, anche tutti quelli che lo hanno conosciuto lo hanno adeguatamente contraccambiato. Anche questa sera si coglie tanto calore e non poteva essere diversamente.

Con l'umiltà del discepolo ha ritenuto di rendere nel saggio letterario "Salvatore Pugliatti, una vita per la cultura" anche un suo omaggio personale a quella figura di moderno umanista, insigne giurista, ma anche profondo musicologo, che per lui, sin dagli anni universitari, ha rappresentato, nell'orizzonte della sua vita, un affascinante punto di riferimento verso il quale dirigere la rotta.

La buona sorte gli arrise soprattutto quando, nel 1954, conseguita presso l'Università degli Studi di Messina la laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode, venne preso sotto l'ala protettiva di due mentori straordinari, l'Avv. Luigi Brancati prima, principe dei civilisti peloritani, e l'Avv. Mario Vitale, principe dei penalisti, che nel 1959 gli concesse in sposa Mela e lo accolse nel suo Studio di via Peculio Frumentario:- Studio avviatissimo che così divenne

Stretto, toccò e ferì spazi e tempi non militari, costrinse a convivere quotidianamente con il tormento delle sirene e il buio del coprifuoco, col frastuono della contraerea e le esplosioni degli ordigni, con il tremito da paura e gli spasmi dell'angoscia; spinse la gente ad adottare strategie fisiche e psicologiche per sopravvivere a tutto ciò.

Lo sfollamento fu una di queste vie della speranza, probabilmente la più cercata, anche perché inizialmente sollecitata dal regime fascista. Gran parte della popolazione salì sui Peloritani e andò nei paesi vicini dove tutti avevano qualche legame di parentela o amicizia, trovando alloggio in rifugi di fortuna, in angusti locali, in fatiscenti stalle, e finanche in grotte, anche perché in tutti c'era la fiduciosa sensazione che gli americani sarebbero arrivati presto.

I genitori di Manlio cercarono rifugio con i figli prima nel Villaggio San Michele e poi ad Ali Superiore.

Fu l'impatto con la grama realtà degli sfollati che fecero apprezzare nel giovane la generosità degli altri e questa infuse in lui il desiderio di esserlo a sua volta.

Una generosità mai spenta, un vero e proprio modo di essere e di pensare che lo ha accompagnato per tutta la vita.-

Egli cercava la gente e amava di essere cercato.

Un essere umano che a tutte le età ha mostrato un bisogno assoluto di dividere con gli altri tutto ciò che faceva; ogni sua gioia, ogni conquista non avrebbe avuto sapore per lui se non condivisa; possedeva un'innata propensione all'espansività che si esprimeva nella forma più elevata di disponibilità nei confronti di chi si rivolgeva a lui, donando il suo tempo, la sua attenzione e tutto ciò che riteneva gradito a chi gli stava vicino.

Uomo libero e coraggioso nelle scelte fino all'azzardo, trascinava col suo carisma, mai drammatico, ma sempre improntato all'allegria e ad una sorta di umorismo, a tratti pungente, ma mai cattivo.

Nel bugiattolo che si era riservato nella parte più intima





anche suo per il ramo civilistico del quale il suocero non si occupava.

Da tali Maestri assimilò, in modo straordinariamente radicato, l'etica della buona professione forense; ma egli era anche avvocato dal tratto misurato e signorile, dall'affabile sorriso e dalla battuta, arguta e pronta, che lo rendevano l'interlocutore ideale di ogni avversario.

Dal ceppo primigenio Studio Vitale venne a formarsi, nel tempo a venire, un ferreo gruppo di amici e tra essi, per primi a Messina, un'associazione professionale tra avvocati, che li costrinse a cambiar Studio per una nuova comune avventura, prima nella stessa via Peculio Frumentario e poi in via Primo Settembre: in entrambi gli appartamenti venne riprodotta la sala con lo storico "tavolaccio" dello Studio Brancati, attorno al quale a fine serata divenne costume radunarsi per mettere a punto le strategie difensive e delegare alcuni compiti ai giovani colleghi, che intanto viepiù numerosi battevano alla porta e che partecipavano alle discussioni facendo anche loro rimbalzare, da un capo all'altro del "tavolaccio", le idee e le teorie.

Da sagace giurista, Manlio Nicosia era un assertore convinto dell'efficacia del linguaggio essenziale. Egli raccomandava ai praticanti dello Studio di esprimersi negli scritti difensivi senza ampollosità, nella forma più naturale possibile e, nella sostanza, in modo correttamente esauriente, di guisa che chiunque leggesse per la prima volta la sua comparsa comprendesse da capo a fondo il senso del discorso e seguisse, di passo in passo, attraverso le parole, i testi, i ragionamenti, le tesi di fatto e di diritto che si andavano sostenendo.

Manlio, infatti, rendeva il lettore emotivamente partecipe e si faceva leggere, proprio tutto d'un fiato per giungere all'ultima pagina come se si cercasse di divorare un libro giallo, appassionante e coinvolgente.

Anche le sue mostre fotografiche erano racconti anzi, per dirla papale papale, non erano "solo fotografie"... perché attorno ad esse si sviluppava costantemente un'acuta e originale ermeneutica che spingeva prepotentemente l'osservatore alla ricerca del recondito significato dell'opera.

Dietro ad ogni scatto della sua fotocamera vi era rappresentata una realtà che non era mai quella che balzava a prima vista, ma quella propria dell'Autore che invece tendeva, attraverso l'immagine, a rendere verosimili le sue fantasie, le sue intime immagini mentali, e persino ad esprimere il desiderio di ricreare la realtà a proprio gusto e piacimento. Anche quando incorniciava nel mirino i quattro figli, e successivamente anche i quattro nipoti, non venivano fuori mai banali fotografie ma sempre deliziosi ritratti d'autore.

Pioniere della fotografia amatoriale in città e detentore di una collezione davvero unica di apparecchi fotografici e di strumenti per la stampa artigianale, costituì, anche questa volta con un manipolo di amici, il primo circolo di appassionati che sotto il logo di Club Fotocineamatori "Don

Giovanni" - il cui elemento figurativo riprendeva l'effigie della nota statua di piazza Catalani - raccolse in Italia e in Europa, alle varie mostre e rassegne, riconoscimenti e premi, assumendo così fama e prestigio tale da essere prescelto nell'anno 1969 quale Club organizzatore di un concorso nazionale. Esperto fotografo è stato accreditato come tale dalla F.I.A.F. (Fédération Internationale de l'Art Photographique), che gli ha il riconosciuto il titolo di A.F.I.A.P. (Artiste de F.I.A.P.) che lo legittimava a far parte di giurie per i concorsi fotografici internazionali.

A Manlio Nicosia si deve un suo significativo contributo al libro "Messina, una città ricostruita" frutto di un'accurata ricerca fotografica sulla Messina del post-terremoto e la splendida foto dell'interno della "Sala Laudamo" del Teatro Vittorio Emanuele che fa bella mostra di sé ogni settimana nella locandina della Filarmonica: Essa ha un significato particolare in quanto rappresenta il collante tra le sue due grandi passioni, la fotografia e la musica.

Non minore entusiastica passione ha profuso, dal 1977, nel Rotary Club Messina, impegnandosi subito attivamente con il giusto spirito di servizio nella grande fucina ribollente di saperi, conoscenze, culture, idee.

Numerose le conferenze che lo hanno visto relatore o promotore.

I bollettini riepilogativi annuali delle attività del Club erano ancora di là da venire e non si ha una vera e propria raccolta sistematica di quei tempi, ma i soci più anziani,... come Pippo Campione, Guido Monforte, Geri Villaroel, Sergio Alagna ...e tutti gli altri, lo ricordano sempre presente anche alle riunioni distrettuali e interdistrettuali... e giammai come semplice comparsa.

Da eterno giovane non poteva che orientare il Club verso le nuove generazioni. Coccolava soprattutto i vivaci interattiani e rotaractiani, spingendo sempre perché potessero da adulti far parte del sodalizio e una volta aggregati si poneva come tramite per un loro pronto affiatamento.

Ha rivestito la carica di Presidente e organizzato le manifestazioni per celebrare il sessantesimo dalla fondazione con convegni tutti di pregnante stampo rotariano, ma concludendo l'evento, per l'appunto, con un entusiasmante concerto di Carlo Loffredo e della sua New Orleans Jazz Band, che i soci più anziani ancora ricordano per essere stati colpiti felicemente dall'elettrizzante "virus" di quei ritmi aggressivi e martellanti.

Con il volume di Nino Crapanzano curato, manco a dirlo, da Giovanni Molonia ricordiamo insieme quell'anno sfogliando le due pagine a lui dedicate.

Manlio Nicosia amava il jazz, come amava tutta l'altra musica, dall'opera lirica, alla sinfonica e alla musica leggera. Non provava vergogna affatto se nel bel mezzo di una colta riunione salottiera si scusava nell'allontanarsi dichiarando sinceramente che non voleva perdersi una





serata di Sanremo. Ricorda Armando che il fratello Manlio da ragazzino convinse il padre a comprare un fonografo e in seguito collezionò numerosi dischi che ascoltava parecchie ore al giorno, coinvolgendo lo stesso Armando tanto da fargli acquisire presto la stessa passione e da inculcargli la voglia di incontrarsi ogni domenica mattina per ascoltare brani, quasi sempre di musica classica selezionandola dai numerosi DVD che acquistava di continuo nonostante avesse una discoteca fornitissima, finanche di storici dischi in vinile. Anche questo era un modo per accaparrarsi la vicinanza del fratello, dargli affetto e riceverlo in egual misura.

Nell'anno 1970 viene a far parte del Consiglio Direttivo della più antica società di concerti siciliana, la settima sorta in Italia: la Filarmonica Laudamo.

Nel 1993 il prestigioso sodalizio è divenuto Ente Morale e nello stesso anno ha pubblicato il volume ricco di importanti contributi musicologici e materiali iconografici dal titolo: "1921-1991 La Filarmonica Laudamo di Messina". Il Presidente dell'epoca Pippo Perez, anche lui rotariano, gli affidò l'impegnativo incarico di ricostruire storicamente il settantennio di attività ed egli, come disse lo stesso Perez, lo portò a compimento coniugando con sapiente verve la vita della Filarmonica con la Messina che si ritrovava a concerto. La storia continua dava titolo all'ultima pagina del libro e con questo lemma Nicosia concludeva il paragrafo.

La storia della Filarmonica Laudamo in effetti ha avuto un suo seguito: nel 1996 viene eletto presidente e subito si fa promotore perché anche il Rotary Club commemori Pippo Perez, il suo illustre predecessore, con la targa istituita l'anno prima dal Presidente Melchiorre Briguglio e destinata ad un giovane emergente nella professione in ricordo di un socio scomparso. Si indicò in quella occasione all'attenzione della comunità la pianista Giannalisa Arena.

Da allora, a ben ventidue anni di distanza, il Rotary Club gratifica con la stessa targa un giovane musicista di oggi, proprio per ricordare un altro straordinario eccellente rotariano e un altrettanto illustre presidente della mitica

Filarmonica Laudamo. Manlio Nicosia, infatti, dopo ben ventidue anni di incantevoli e indimenticabili concerti, il ventisette gennaio scorso si è distaccato dalla vita terrena all'antivigilia del suo ottantasettesimo genetliaco.

Però prima, da par suo e in tempo debito, non ha per nulla trascurato di accuratamente assicurare il mondo dei musicofili, viepiù preoccupati del sempre maggiore disinteresse dei governi a sostenere le associazioni musicali, prendendo il solenne impegno nella parte introduttiva della brochure relativa alla stagione concertistica di quest'anno: "La musica non si fermerà. Parola di Manlio Nicosia"

Ha voluto parafrasare l'inquietante interrogativo di un noto titolo di una canzone dei Pooh, "Chi fermerà la Musica" per dire che nessuno mai la potrà far finire e quindi anche dopo di lui per la Filarmonica "LA STORIA CONTINUA".

La perdita di un amico cambia la vita e lascia senza parole. In questo nostro corale "dire di lui" affrontiamo non solo il tema del ricordo ma anche quello della speranza e del coraggio di andare avanti:- gli stessi sentimenti che lui aveva dentro fino al midollo con cromosoma che si compattava nelle sue cellule e proliferava a dismisura, per fatto naturale e, forse, un po' per merito di padre Pio da parte del quale - ci dice Mela - si era convinto di avere acquisito una speciale benevolenza. Stasera abbiamo insieme riacciuffato un dialogo con lui, ma che di sicuro avvertiremo la necessità di riprendere nel tempo, magari ciascuno di noi per nostro conto, tra le mura di casa, e in occasioni meno ufficiali.

L'Amicizia non si smarrisce: è soffio vitale che non si cancella, che resta come ricchezza dell'anima, che sedimenta nell'intimo e ci dà conforto:- si alimenta nei ricordi e nelle emozioni. L'Amico si separa momentaneamente, ma il "momentaneamente" durerà comunque tutta la vita terrena... e allora facciamo in modo che Manlio viva in noi.

N. Pustorino





club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Presidente

Alfonso Polto

Messina 5 Giugno 2018

CIRCOLARE N. 39

Cari amici,

Giorno 8 giugno, alle 19:00, presso la Camera di Commercio, il nostro club si farà promotore di un'asta di beneficenza a sostegno del progetto "Una casa per il Cirs". Diciassette artisti messinesi di fama nazionale e internazionale hanno donato alcune loro opere, affinché siano messe all'asta e il ricavato donato al Cirs, associazione che si occupa di prevenzione e assistenza nel campo della devianza psico-sociale e dell'emarginazione delle donne in difficoltà. La finalità della raccolta fondi è quella di permettere a questa associazione di rilevare la struttura dove da tanti anni opera e che rischia di essere venduta a terzi.

Gli artisti che hanno donato le loro opere sono: **Lorenzo Chinnici, Michele Cannaò, Togo (Enzo Migneco), Concetta De Pasquale, Enzo Celi, Alessandra Lanese, Mantilla, Piero Serboli, Bruno Samperi, Guglielmo Bambino, Alex Caminiti, Ranieri Wanderling, Fabio Di Bella, Pippo Galipò, Ugo Sansone, Amalia Cesareo, Laura Martines.**

Le opere saranno presentate e commentate da **Giovanna Giordano**, scrittrice e giornalista, specializzata in Critica d'arte, mentre l'asta sarà battuta dall'artista **Fabio Di Bella**. La serata è aperta agli ospiti e a quanti possono essere interessati a partecipare all'asta, che sarà accompagnata da un rinfresco offerto dalla **Marina del Nettuno Yachting Club**. Mi auguro che possiate partecipare numerosi all'evento che ha ottenuto grande risonanza mediatica. Alla presente vengono allegati l'invito alla serata e due file word: uno sull'identità del Cirs e sul progetto che stiamo sostenendo ed uno su come tecnicamente avverrà l'asta.

Un caro saluto





8 Giugno 2018

"Una casa per il CIRS"

L'Asta di Solidarietà



Il Rotary Club Messina, in collaborazione con i Maestri Artisti contemporanei, Giovedì 8 giugno, alle 19:00, presso la Camera di Commercio di Messina, si è fatto promotore di un'asta di beneficenza a sostegno del progetto "Una casa per il Cirs".

Diciannove artisti messinesi di fama nazionale e internazionale hanno donato alcune loro opere, affinché fossero battute all'asta ed il ricavato donato al Cirs, associazione che si occupa di prevenzione e assistenza nel campo della devianza psico-sociale e dell'emarginazione delle donne in difficoltà. La finalità della raccolta fondi è quella di permettere al Cirs, operante a Messina da oltre cinquant'anni, di rilevare la struttura, dove da tanti anni risiede, che rischia di essere venduta a terzi.

Tra gli artisti che hanno donato le loro opere ci sono: Lorenzo Chinnici, Alex Caminiti, Ranieri Wanderling, Fabio Di Bella, Michele Cannaò, Togo (Enzo Migneco), Concetta De Pasquale, Enzo Celi, Alessandra Lanese,

Mantilla, Piero Serboli, Bruno Samperi, Guglielmo Bambino, Pippo Galipò, Ugo Sansone, Amalia Cesareo, Laura Martines, Alessandro Samiani, Giammarco Spadaro. La città e gli appassionati d'arte hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa, sia garantendo una cospicua presenza all'evento, sia partecipando con entusiasmo all'asta che si è conclusa con la raccolta di 7.000 euro.

E' intervenuta a presentare e commentare le opere Giovanna Giordano, scrittrice e giornalista, specializzata in Critica d'arte, mentre l'asta è stata battuta con professionalità dall'artista Fabio Di Bella.

La serata, aperta agli ospiti e a quanti fossero interessati a partecipare all'asta, si è conclusa con un rinfresco offerto dalla Marina del Nettuno Yachting Club.

C. Basile

Soci Presenti

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Gatto, Isola, Jaci, Maugeri, Muarra, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Schipani, Tigano M., Villaroel.





rotary club messina



Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina 5 Giugno 2018

CIRCOLARE n. 40

Cari amici,

Martedì 12 Giugno, alle ore 20,00, presso il Royal Palace Hotel, in una serata aperta agli ospiti la Dott.ssa Floriana Bulfon, giornalista dell'Espresso, inviata speciale Rai 1, collabora con Rai 3, ci intratterrà su:

“Il giornalismo di inchiesta in Italia”.

Dato lo spessore della relatrice, sono certo non mancherete segnalando la vostra presenza al prefetto Chiara Basile (347 6457312) o alla Sig.na Milanesi (090 715220 o 335 8255903).

Un caro saluto.





12 Giugno 2018

Il giornalismo di inchiesta in Italia



“Il giornalismo di inchiesta in Italia” è stato il tema della riunione di martedì 12 giugno al Rotary Club Messina. Dopo i saluti del prefetto Chiara Basile che ha dato il benvenuto a due nuovi soci: il presidente Alfonso Polto ha consegnato le spille rotariane ad Alberto Sardella e Nino Germanò per il loro ingresso ufficiale nel club-service.

Ospite della serata la dott. Floriana Bulfon, giornalista de L'Espresso, e Repubblica, inviata di Rai1 e autrice del libro “Grande raccordo criminale” nel quale, per la prima volta, viene descritto il sistema di Roma Capitale: «Si occupa di terrorismo internazionale, criminalità organizzata e pedofilia, si è interessata del caso Regeni, dei Casamonica e ha realizzato due documentari per l'Unicef, oltre ad aver ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti», ha concluso il presidente Polto, presentando la relatrice.

«Giornalismo di inchiesta vuol dire non fermarsi al fatto e trovare le ragioni, anche se farlo in Italia è complicato», ha esordito Floriana Bulfon che, tra crisi editoriale, pericoli di carattere fisico e rischi di querele, porta avanti le proprie idee e inchieste con professionalità. E così, per spiegare in maniera concreta il proprio lavoro, l'illustre ospite ha riportato l'attenzione su tre argomenti diversi.

Il primo è stato l'aggressione di una disabile e di un barista nel quartiere Romanina da parte di alcuni esponenti del clan Casamonica che, con il loro atteggiamento e violenze - ha spiegato la Bulfon - hanno preso il controllo di una zona abbandonata di Roma: «Lì siamo andati oltre e abbiamo deciso di stare vicino alle persone che denunciano,

abbiamo organizzato incontri tra gli studenti e giornalisti, magistrati, attori e cantanti».

Ben più complicato il caso di Giulio Regeni, il ricercatore italiano torturato e ucciso nel 2016 in Egitto, che si è ritrovato, probabilmente, in una situazione più grande di lui, tradito da quelli che considerava amici e in un paese con un regime paranoico che controllava tutti. Un omicidio con tante anomalie e diversi tentativi di depistaggio e, dopo due anni, non ancora risolto: «Ci sono i nomi di nove ufficiali coinvolti a vario titolo, ma non è detto che tra questi ci sia anche la persona che ha torturato e ucciso Regeni», ha affermato la giornalista, analizzando i vari aspetti di un caso complesso, in cui si intrecciano elementi umani, politici, economici e geopolitici.

Infine, la dott. Bulfon ha mostrato un estratto del documentario che, promosso dall'Unicef, ha messo in risalto la storia di ragazzi che, dal nord al sud Italia, vivono situazioni di particolare disagio: un esempio su tutti è quello di Anna, 17enne incinta, che, sempre in fuga dalle case-famiglia, ha vissuto tre anni per le strade di Roma. Adesso, però, la ragazza ha trovato una nuova sistemazione in una casa per mamme e bambini dove, soprattutto, si è sentita accolta e ha avuto così una nuova possibilità.

Una storia come tante ma «serve ad alzare il velo su un sistema che non funziona. È un esempio e anche se fosse uno solo sarebbe comunque importante farlo conoscere», ha continuato la relatrice che, con il suo lavoro, non solo riesce a raggiungere l'attenzione di lettori e spettatori, ma ha anche suscitato l'ammirazione di soci e ospiti che, approfondendo alcuni aspetti delle tre inchieste e in particolare del caso Regeni, hanno apprezzato il coraggio e il lavoro della dott. Floriana Bulfon, ringraziata a fine serata con un omaggio floreale del presidente Alfonso Polto.

D. Billa



Soci Presenti

Alagna, Basile C., Basile G., Briguglio, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Ferrari, Franciò, Germanò A., Germano D., Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipolino, Pustorino, Rizzo, Samiani, Santalco, Sardella, Spina, Tiganò G., Totaro, Villaroel.





11 Giugno 2018



Alla presenza del Magnifico Rettore dell'Università di Messina Prof. Salvatore Cuzzocrea, abbiamo consegnato un tennistavolo al Policlinino Universitario G. Martino - reparto del Prof. Persico, che si occupa dell'assistenza e le cure delle persone affette da autismo. Presente il Presidente Regionale del C.I.P. ed il nostro premio Weber, Alessandro Arcigli.





rotary club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Presidente

Alfonso Polto

Messina, 12 Giugno 2018

CIRCOLARE N.41

Cari amici,

per il terzo anno consecutivo Messina aderisce alla “Festa Europea della Musica”. L'appuntamento più importante e significativo si svolgerà all'interno della Casa Circondariale della nostra città.

Per questo motivo abbiamo pensato di farvi cosa gradita partecipando alla organizzazione del concerto che sarà tenuto **il 21 Giugno, alle ore 10.00 del mattino presso il carcere di Gazzi, dalla Banda della Brigata Meccanizzata Aosta (Ministero della Difesa) diretta dal Maestro Felice De Caro, dalla Libera Compagnia del Teatro per Sognare e dal Coro giovanile “Le Note Colorate” diretto dal Maestro Giovanni Mundo.**

Si alterneranno momenti di lettura, realizzati dalla Libera Compagnia del Teatro per Sognare tratti dal monologo teatrale di Alessandro Baricco “Novecento” che dette vita al celebre film di Tornatore “La leggenda del pianista sull'oceano” con le musiche di E. Morricone.

La lettura sarà intervallata dalle note della Banda e dal Coro che interpreteranno brani tratti dalle colonne sonore cinematografiche del Maestro Morricone.

Alla fine della manifestazione consegnerò, a nome del club, un computer per il “Piccolo Shakspeare”, Teatro realizzato in carcere che consente ai detenuti di recitare attuando le finalità rieducative della pena.

Questo evento suggestivo sarà inserito nel **Sito Ufficiale del Ministero dei Beni Culturali della Festa Europea della Musica.**

Chi fosse interessato alla partecipazione deve far pervenire al più presto, fotocopia del documento d'identità tramite mail al Presidente, al Prefetto Chiara Basile o alla Signorina Milanese, al fine di ottenere l'autorizzazione ad accedere all'istituto di pena.

Questa iniziativa sostituisce la serata di martedì 19 Giugno.

Cari saluti





Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Fondato nel 1928

club messina

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Il Segretario

Giacomo Ferrari

Messina, 19 Giugno 2018

CIRCOLARE n. 42

Cari amici,

Martedì 26 giugno, alle ore 20,00 presso il Royal Palace Hotel, a conclusione dell'anno rotariano 2017-2018 ci incontreremo per l'ultima riunione di

AZIONE INTERNA

riservata ai soci; nel corso della serata saranno presentati i nuovi soci Antonino Germanò e Alberto Sardella.

Vi anticipo che la riunione del passaggio della campana si svolgerà **Martedì 3 Luglio, alle ore 20,00 presso la Pineta di Guardia**. Ulteriori informazioni vi saranno comunicate con la prossima circolare n.1 dalla nostra segretaria Mirella Deodato.

Con questa mia ultima circolare ringrazio Alfonso, i componenti del Consiglio Direttivo, i soci tutti per l'amicizia dimostratami in questo mio anno di servizio.

Colgo l'occasione per augurare a Mirella un proficuo anno di servizio con maggiori successi.

Un caro saluto

P.S. Come anticipato dal Presidente tramite WhatsApp si comunica che a causa della tragedia che ha colpito la nostra città la riunione di giovedì 21 giugno è stata rinviata a data da destinarsi.





26 Giugno 2018

Azione interna

Presentazione dei nuovi soci Alberto Sardella e Antonino Germanò

Buonasera e benvenuti,

Il mio breve discorso di commiato sarà preceduto dagli auguri affettuosi al nostro decano, Guido Monforte, che oggi compie 84 anni e dalla presentazione di due nuovi soci, Alberto Sardella e Nino Germanò, rispettivamente da parte del Prefetto Chiara Basile e del Presidente incoming Edoardo Spina.

Con questa ultima azione interna si completa il cammino iniziato un anno fa con il passaggio della campana avvenuto nel corso di una piacevolissima serata al Circolo della Borsa e proseguito con grande impegno ed entusiasmo fino ad oggi. L'anno rotariano per il Presidente non è mai facile, soprattutto quando si vogliono mantenere gli impegni presi pubblicamente nella serata di passaggio delle consegne.

Posso dire che, grazie a un lavoro di squadra non comune, il nostro club ha iniziato e portato a termine svariati progetti che, quest'anno, hanno posto la tutela e la valorizzazione della persona al centro del servizio rotariano.

Il premio Nobel per la pace Eli Wiesel e il nostro padre Weber mettevano in guardia dai pericoli dell'indifferenza che può essere allettante, persino seducente, perché riduce il prossimo ad una astrazione e spinge a lasciare che siano gli altri ad occuparsi delle persone meno fortunate.

Il nostro club ha dimostrato, anche quest'anno, di essere ben lontano da questi pericoli e di averli scongiurati con una serie di iniziative che hanno ricevuto il plauso di tutta la cittadinanza e l'apprezzamento di chi ne è stato beneficiario. Penso ai pazienti del reparto Nemo Sud del Policlinico affetti da malattie neuromuscolari, ai giovani autistici del centro Vivere Insieme di Nizza di Sicilia e del reparto 090 sempre del Policlinico, tutte persone che abbiamo avvicinato allo sport, fornendo loro la possibilità di interagire con l'allenatore della Nazionale Paralimpica e premio Weber di quest'anno, Alessandro Arcigli, nonché con gli istruttori federali inviati dal CONI e con i campioni messinesi di pallanuoto della Power Team.

A tal proposito permettetemi di ringraziare Piero Jaci e Melina Prestipino per la sensibilità e l'aiuto concreto che mi hanno dato nella ideazione e realizzazione di questi progetti. Sensibilità che ha caratterizzato anche l'intervento di Sergio e Simonetta Alagna che hanno voluto donare molti libri, alcuni dei quali rari e preziosi, alla biblioteca del centro Vivere Insieme; il loro esempio è stato seguito dalla Signorina Milanese e da Chiara Basile che hanno regalato alcuni bei volumi di loro proprietà implementando ulteriormente la

biblioteca di questa struttura.

In aggiunta, abbiamo fatto bonificare l'area antistante al centro e fatto piantare venticinque alberi da frutto realizzando, al contempo, il progetto del Presidente del Rotary International, Ian Riseley, che sollecitava tutti i Rotary del mondo a piantare più alberi possibile.

Ognuna delle realtà di cui sopra ha voluto dimostrare la propria vicinanza e gratitudine al nostro club, intitolando una stanza al Rotary di Messina (Nemo Sud), o appendendo il nostro logo e il nostro gagliardetto nella piscina comunale di Nizza (Centro Vivere Insieme) o organizzando un incontro alla presenza del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina nel corso del quale è stato donato ai pazienti un tavolo da ping pong (reparto 090).

Rivolgo poi il mio pensiero alle giovani madri vittime di abusi e abbandonate e al centro che le ospita, il CIRS, che abbiamo aiutato organizzando un'asta di solidarietà di opere d'arte realizzate dagli artisti messinesi più famosi che ha avuto grande successo grazie alla generosità del nostro club, che si è aggiudicato ben due quadri, e dei numerosi presenti che hanno acquistato quasi tutte le altre opere.

Ringrazio Chiara Basile che, tra gli altri meriti, ha quello di avermi fatto entrare in contatto con questa bella realtà messinese che è il CIRS.

Da ultimo, penso al progetto "Teatro in Carcere", al quale abbiamo aderito con entusiasmo donando un computer che servirà alla realizzazione di varie opere teatrali recitate dai detenuti della Casa Circondariale di Gazzi.

Il merito della realizzazione di tutti questi progetti deve essere largamente condiviso con il mio direttivo che non mi ha fatto mancare affetto e preziosi consigli.

La voglia di "fare", nell'ottica del raggiungimento di risultati che fossero di beneficio per la cittadinanza e per il club, ha caratterizzato questa compagine di persone buone e disponibili.

Quindi consentitemi di rivolgere un sentito ringraziamento a Edoardo Spina, che si appresta ad assumere la Presidenza

**RAPPORTO MENSILE
GIUGNO 2018**

**Effettivo 78
Assiduità 44**

Soci Presenti

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Basile C., Basile G., Briguglio, Cassaro, Celeste, Chirico, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Mercadante, Molonia, Monforte, Musarra, Natoli, Palmieri, Pergolizzi, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Romano, Samiani, Santalco, Santoro, Sardella, Schipani, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Totaro, Villaroel.





del sodalizio e al quale faccio sin d'ora i miei migliori auguri, al Segretario Giacomo Ferrari, al Tesoriere Giovanni Restuccia, al Prefetto Chiara Basile, al Past President Paolo Musarra, a Piero Jaci, Rossella Natoli, Peppuccio Santalco, Nico Pustorino, Claudio Scisca, tutti Amici che mi hanno incoraggiato ad andare avanti anche nei momenti più impegnativi che fisiologicamente caratterizzano la vita del club.

Un anno impegnativo, dicevo, ma molto gratificante, in cui tutti i soci che hanno voluto impegnarsi ne hanno avuto la possibilità.

Un esempio è il progetto distrettuale "Mangia sano, vivi meglio" che ha visto il nostro Rotary guidare gli altri club della provincia per parlare di prevenzione delle malattie del cavo orale e delle patologie legate alle cattive abitudini alimentari in numerosi plessi scolastici.

Ben quattro soci del nostro club si sono dedicati a questa iniziativa che ha richiesto un impegno non indifferente: a Gennaro D'Uva, Isabella Palmieri, Elda Gatto e Gaetano Isola va tutta la mia riconoscenza.

Il successo di questa attività è stato tale che, oltre ad averci fruttato il plauso del Distretto nel corso del recente Congresso di Malta, ha spinto le scuole messinesi a chiederci di ripeterla al più presto.

Uguale gratitudine voglio esprimere alla Commissione Programmi, egregiamente presieduta da Amedeo Mallandrino che ha messo a disposizione del club, in più occasioni, la sua meravigliosa Villa Cianciafara: tutti i componenti della Commissione, dall'infaticabile Amedeo a Mirella Deodato, da Enza Colicchi a Gaetano Mercadante, hanno contribuito ad organizzare serate interessanti e piacevoli, nelle quali non sono mancati gli interventi dei soci e il dibattito.

I temi delle serate sono stati molto vari, per dare a tutti i soci la possibilità di intervenire: abbiamo spaziato dal ricordo di alcune figure di spicco della nostra regione, quali Giorgio La Pira con il Prof. Nino Giordano, e Leonardo Sciascia, con due relatori d'eccezione quali Pippo Campione e il giornalista del Corriere della Sera Felice Cavallaro, a quelle dedicate ai Canti del Mare e della Terra di Sicilia e ai Cantastorie.

Senza trascurare i grandi temi di attualità, quali i concetti di Legalità e Giustizia ai giorni nostri, con l'applaudita partecipazione del nostro Ione Briguglio, del Presidente della Camera Penale di Messina Avv. Adriana La Manna e

l'intervento del Presidente dell'Interact Giorgia Vadalà; la Robotica e l'Intelligenza Artificiale, con la Prof. ssa Luisa Damiano; il Giornalismo d'inchiesta, che ha registrato la partecipazione, quale relatrice, della giornalista dell'Espresso Floriana Bulfon, inviata speciale di RAI 1.

Abbiamo commemorato le vittime degli attentati dell'11 Settembre organizzando una serata al Monte di Pietà, assieme all'Associazione culturale Iconos, nel corso della quale si sono esibiti, ai fiati, alcuni musicisti messinesi.

Non abbiamo dimenticato la medicina, con la serata dedicata alle malattie reumatiche, il cui protagonista è stato il nostro Renato Lo Gullo e all'utilità e utilizzo dei vaccini, con il dott. Conti Nibali.

Abbiamo dedicato ben tre serate ad alcuni dei tanti problemi che affliggono la nostra città e i territori limitrofi, che hanno visto protagonisti, rispettivamente, il Presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina, il responsabile della Caritas Don Giuseppe Brancato, il nostro socio ed ex Vice Sindaco di Messina Gaetano Cacciola.

Piacevolissime e interessanti le serate con il nostro Nino Ioli, che ha tratteggiato la figura del compositore Vivaldi, con il Prof. Mario Bolognari, che ha ricordato la Taormina di Von Gloeden e con i nostri Giovanni Randazzo e Amedeo Mallandrino che ci hanno parlato dei problemi e dei rischi connessi all'erosione delle coste siciliane.

Indimenticabile è stata la trasferta al museo di Reggio Calabria organizzata dalla nostra Gabriella Tigano che ci ha guidato, con la consueta bravura, tra reperti artistici di inestimabile valore.

Molto gradevole è stato l'Interclub con il Rotary di Palermo Nord e il nostro Rotaract, nel corso del quale è stata ricordata la figura semi leggendaria di Joe Petrosino, antesignano del moderno detective privato e vittima di Cosa Nostra.

Di particolare interesse la Conferenza sulla Macro Regione Meridionale, organizzata anche dal nostro club con l'Università degli Studi di Messina che ha visto la partecipazione e gli interventi dei nostri Maurizio Ballistreri, Pippo Campione e Geri Villaroel.

Un ringraziamento sentito a Isabella Palmieri, anche lei componente della Commissione Programmi, perché, oltre ad avermi aiutato nell'ambito del progetto distrettuale di cui sopra insieme agli altri tre soci, ha collaborato in modo determinante all'organizzazione della mostra dedicata al





pittore messinese Alex Caminiti e all' incontro organizzato con L' Ordine dei Medici di Messina sulla colpa medica dopo la riforma della Legge Gelli-Bianco, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Dott. Fabio Pagana, Magistrato presso il nostro Tribunale ed esperto della materia. Esprimo la riconoscenza di tutto il nostro Rotary a due soci che hanno generosamente contribuito all' organizzazione e alla riuscita di due serate molto importanti per il club: Tano Basile, per il novantesimo compleanno del club, e Piero Maugeri per il Premio Weber.

Senza il loro aiuto non ce l' avremmo fatta.

Rivolgo, poi, un plauso al nostro Rotaract per il notevole lavoro che ha effettuato: la Paul Harris, che mi auguro sia la prima di una lunga serie e che ho avuto il piacere di consegnare al Presidente Gabriele Fiumara, è stata il coronamento di un lavoro quarantennale al servizio della città.

Indispensabile è stato il lavoro di supporto, consiglio e raccordo tra il Rotaract e il nostro club svolto da Nicola Perino, che ringrazio.

Lodevole l'impegno dedicato da Mario Mancuso alla riforma del regolamento del club.

Sono grato a Claudio Scisca che per primo mi ha accordato fiducia, coinvolgendomi nel suo direttivo con la carica di Prefetto e che, ogni anno, ci ospita con la sua ben nota generosità nella sua bella villa di Tortorici, consentendoci di trascorrere una bella giornata all' insegna dell' amicizia rotariana.

Lo sforzo profuso dalla nostra Signorina Luisa Milanese, che mi ha molto aiutato nella gestione del club e ha realizzato il bollettino di quest' anno, meriterebbe ben altri riconoscimenti.

La Paul Harris che ho avuto il piacere di consegnarle è un piccolo segno della gratitudine mia e del nostro sodalizio per il lavoro encomiabile svolto in tutti questi anni.

Non posso dimenticare di ringraziare Arcangelo Cordopatri per l' eccellente lavoro che ha svolto al Distretto e per la divertentissima gita che ha organizzato a Mammola, e Antonio Saitta per l'affettuosa disponibilità dimostratami.

La verve e l' acume di Geri Villaroel, che ringrazio di cuore, hanno caratterizzato la copertura mediatica riservata dalla Gazzetta del Sud e da Moleskine alle nostre attività.

L'intervento di Giovanni Molonia e della moglie Prof. ssa Alba Crea ha "fatto la differenza": si deve alle loro fatiche e alla

collaborazione della Signorina Milanese lo splendido volume dedicato ai novant'anni del nostro club.

Un pensiero affettuoso, infine, a un grande rotariano, amico prezioso, che purtroppo è venuto a mancare qualche mese fa: mi riferisco a Manlio Nicosia, che abbiamo ricordato nel corso di una commovente serata e a cui abbiamo dedicato la targa Giovane Emergente di quest' anno.

Ecco perché il nostro club dura da così tanto tempo, ecco perché facciamo la differenza da 90 anni.

Con rotariani così, che ci "mettono la faccia" e non hanno paura di rimboccarsi le maniche perché credono in quello che fanno il nostro club può serenamente veleggiare verso i cento anni.

La nostra causa è giusta e abbiamo un Dio misericordioso che ci aiuta.

Alfonso Polto





Antonino Germanò

Curriculum

Nato a Messina nel 1965.

Ha frequentato le scuole in città e dopo la maturità classica conseguita presso il Liceo F. Maurolico si è iscritto all'Università di Messina, nella facoltà di Medicina e Chirurgia.

A soli 24 anni conseguita la laurea con 110 e lode continua gli studi specializzandosi in Neurochirurgia. Dal 1989 è iscritto all'Ordine dei Medici di Messina. Concorre alla borsa di studio Bonino Puleyo e va in Virginia(USA). Ritorna in Italia e fa il concorso per Ricercatore Universitario o in Neurochirurgia presso l'Università di Messina. Non si ferma, continua a studiare e sostiene esami per Professore Associato sempre a Messina. Supera altro concorso e si afferma Professore Ordinario di Neurochirurgia. Direttore della Clinica di Neurochirurgia del Policlinico G. Martino di Messina. Direttore della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università degli Studi di Messina. Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurochirurgia. Numerosissime esperienze formative e professionali all'estero: Inghilterra, Virginia, Florida USA, Germania, Svizzera. Principal investigator di numerosi progetti di ricerca in Italia ed all'estero. Delegato del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Messina per gli Scambi Internazionali e per il Progetto di Internazionalizzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Direttore del Centro Interdisciplinare di Ricerca e Formazione dell'Euro Mediterraneo e dell'Area di Ricerca Biomedica del Center for Integrative Mediterranean Studies) - Università di Messina / Virginia Commonwealth University / Universidad de Cordoba. Organizzatore di Convegni, Summer School, Corsi Hands-On. Reviewer di riviste scientifiche internazionali e per il Cineca dei Progetti di Rilevante Interesse Nazionale. Membro della Società Italiana di Neurochirurgia), della International Society for Pediatric Neurosurgery, della Società Italiana di Neurosonologia ed Emodinamica Cerebrale, della European Association of Neurooncology, della European Society for Paediatric Neurosurgery, del Congress of Neurological Surgeons, dell'Associazione Italiana di Neurooncologia. Socio Onorario della Croatian Society of Neurosurgery. Ha partecipato ad oltre 2000 interventi di neurochirurgia, per il trattamento di patologie cranio-cerebrali, di patologie spinali e del sistema nervoso periferico. Autore di articoli scientifici a stampa in esteso su riviste scientifiche internazionali e di 1 monografia in lingua inglese. Quando è libero da impegni professionali ama andare a pesca. E' sposato con Stella Chiara ed ha tre figli. Domenico, Paolo e Francesco.



Alberto Sardella

Curriculum

Nato a Messina il 31/10/1987.

Nel giugno del 2006 ha conseguito il diploma del Liceo Classico, Istituto Paritario San Giovanni Bosco di Messina; Si iscrive all'Università di Messina e consegue la Laurea triennale in Psicologia; nel 2011, presso l'Università degli studi di Padova, consegue la Laurea Magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione neuropsicologica.

Ha seguito corsi di specializzazione nei collegi di Rotterdam e Londra; vanta collaborazioni esterne come neuropsicologo presso il Policlinico Universitario Umberto I in Roma e AOU Giaccone di Palermo.

Dal 2017 ha ottenuto il dottorato di ricerca in Scienze bio mediche cliniche e sperimentali presso l'AOU Policlinico di Messina.

E' iscritto all' Ordine degli Psicologi della Sicilia.





SOCI DEL ROTARY CLUB MESSINA AL 30 GIUGNO 2018



Sergio Aiagna



Francesco Alecci



Salvatore Allieruzzo



Luigi Ammendola



Carlo Aragona



Maurizio Balbetreri



Antonio Barresi



Gustavo Barresi



Chiara Basile



Gaetano Basile



Melchiorre Briguglio



Gasano Cacciola



Nino Calarco



Giuseppe Campione



Niccolò Cannavò



Vincenzo Casaro



Francesco Celeste



Gaetano Chirico



Enza Colicchi



Francesco Colonna



Arcangelo Cordopatri



Antonino Crapanzano



Aldo D'Amore



Enzo D'Amore



Sebastiano D'Andrea



Vincenzo De Maggio



Mirella Deodato



Genaro Duva



Giacomo Ferrari



Lito Flores





SOCI DEL ROTARY CLUB MESSINA AL 30 GIUGNO 2018



Giuseppe Francò



Vincenzo Garofalo



Elda Gallo



Antonio Germanò



Domenico Germanò



Fausto Guffrè



Daniele Guffrida



Michele Guffrida



Biagio Guarneri



Calogero Guarnano



Antonino Ioli



Giuseppe Ioppolo



Gaetano Isola



Piero Jaci



Giuseppe La Motta



Giovanni Laciotta



Giuseppe Lo Greco



Renato Lo Gullo



O. Amedeo Mallandino



Mario Mancuso



Piero Mangeri



Gaetano Mercadante



Giovanni Mitronia



Guido Montforte



Paolo Musarra



Rossella Natoli



Isabella Palmieri



Stefano Pergolizzi



Nicola Perino



Alfonso Polito





SOCI DEL ROTARY CLUB MESSINA AL 30 GIUGNO 2018



Marina Prestipino



Domenico Pusorino



Giovanni Randazzo



Vito Raimo



Giovanni Restuccia



Benedetto Rizzo



Claudio Romano



Antonio Salta



Antonio Samiani



Giuseppe Santalco



Giuseppe Santoro



Alberto Santella



Salvatore Sarpietro



Alfredo Schipani



Claudio Sciacca



Enrico Scisica



Fabrizio Stracusanò



Edoardo Spina



Francesco Spinelli



Giuseppe Terranova



Gabriella Tigano



Maria Tigano



Salvatore Tolaro



Maurizio Triscari



Giuseppe Trovato



Calogero Villaroel





ROTARY CLUB MESSINA		CLASSIFICHE dal 01/07/2017 al 30/06/2018 Riunioni n. 41		Media 48 Assiduità 44%			
1	POLTO Alfonso	41	100,00%	40	LISCIOTTO Giovanni	17	41,46%
2	JACI Piero	37	90,24%	41	MANCUSO Mario	17	41,46%
3	SPINA Edoardo	36	87,80%	42	BRIGUGLIO Melchiorre	16	39,02%
4	FERRAR Giacomo	35	85,37%	43	GIUFFRIDA Daniele	16	39,02%
5	Isola Gaetano	33	80,49%	44	SCISCA Enrico	16	39,02%
6	RIZZO Benedetto	33	80,49%	45	RANDAZZO Gii	14	34,15%
7	PALMIERI Isabella	32	78,05%	46	GIUFFRIDA Michele	11	26,83%
8	BASILE Chiara	30	73,17%	47	D'AMORE Enzo	10	24,39%
9	BASILE Gaetano	30	73,17%	48	MERCADANTE Gaetano	10	24,39%
10	MONFORTE Guido	30	73,17%	49	COLICCHI Enza	9	21,95%
11	PUSTORINO Domenico	30	73,17%	50	FRANCIO' Giuseppe	9	21,95%
12	CORDOPATRI Arcangelo	29	70,73%	51	CASSARO Vincenzo	8	19,51%
13	GUSMANO Calogero	29	70,73%	52	AMMENDOLEA Luigi	7	17,07%
14	MUSARRA Paolo	29	70,73%	53	IOPPOLO Giuseppe	7	17,07%
15	PRESTIPINO Melina	29	70,73%	54	ROMANO Claudio	7	17,07%
16	CRAPANZANO Antonino	28	68,29%	55	CHIRICO Gaetano	6	14,63%
17	GUARNERI Biagio	28	68,29%	56	NATOLI Rossella	6	14,63%
18	TOTARO Salvatore	28	68,29%	57	ARAGONA Carlo	5	14,63%
19	DEODATO Mirella	27	65,85%	58	CACCIOLA Gaetano	5	14,63%
20	LO GULLO Renato	26	63,41%	59	PERGOLIZZI Stefano	5	14,63%
21	SCHIPANI Alfredo	26	63,41%	60	RAYMO Vilfredo	5	14,63%
22	SCISCA Claudio	26	63,41%	61	GERMANO' Antonino	3	7,32%
23	GATTO Elda	25	60,98%	62	D'ANDREA Sebastiano	2	4,88%
24	GERMANO' Domenico	25	60,98%	63	SARDELLA Alberto	2	4,88%
25	RESTUCCIA Giovanni	25	60,98%	64	BARRESI Antonio	1	2,44%
26	SANTORO Giuseppe	25	60,98%	65	BARRESI Gustavo	1	2,44%
27	TIGANO Gabriella	25	60,98%	66	D'AMORE Aldo	1	2,44%
28	MALLANDRINO Amedeo	23	56,10%	67	DE MAGGIO Vincenzo	1	2,44%
29	MAUGERI Piero	23	66,10%	68	GAROFALO Vincenzo	1	2,44%
30	SAMIANI Antonino	23	66,10%	69	LO GRECO Giuseppe	1	2,44%
31	VILLAROEL Calogero	23	66,10%	70	SAITTA Antonio	1	2,44%
32	ALLERUZZO Salvatore	21	51,22%	71	SPINELLI Francesco	1	2,44%
33	PERINO Nicola	21	51,22%	72	TROVATO Giuseppe	1	2,44%
34	D'UVA Gennaro	20	48,78%	73	BALLISTRERI Maurizio	0	0,00%
35	SANTALCO Giuseppe	19	46,34%	74	CANNAVO ' Nicolò	0	0,00%
36	TIGANO Marta	19	46,34%	75	COLONNA Francesco	0	0,00%
37	ALAGNA Sergio	18	43,90%	76	FLERES Lillo	0	0,00%
38	IOLI Antonino	18	43,90%	77	GIUFFRE' Fausto	0	0,00%
39	CELESTE Francesco	17	41,46%	78	SIRACUSANO Fabrizio	0	0,00%
	Media annua 31				congedo Assiduità annua 40%		





Rassegna Stampa

Gazzetta del Sud Mercoledì 26 Luglio 2017

Succede al dottor Paolo Musarra Rotary, l'avv. Polto nuovo presidente

Esposti il consuntivo di una gestione, e le nuove linee d'azione

Gerì Villaroel

Si è svolta al Circolo della Borsa, presieduto da Sergio Alagna, il passaggio della Campagna del Rotary Club Messina, tra il presidente uscente, dottor Paolo Musarra, e il subentrante, l'avvocato Alfonso Polto. La serata ha avuto inizio con le comunicazioni di rito da parte di Chiara Basile e Rossella Natoli, che tra gli ospiti hanno annunciato la presenza di Maurizio Triscari e Glauco Milio, autorità rotariane.

Il dottor Musarra ha illustrato a grandi linee le attività svolte dal Club che, in ottemperanza al tema dell'anno, hanno visto in prima linea i giovani. Sono state citate manifestazioni e progetti realizzati dal Club con il coinvolgimento di comunità di ragazzi diversabili, extracomunitari ed organismi pubblici e privati. Trattati temi sociali di grande attualità quali: Le unioni civili, la questione del Gender; manifestazioni nell'ambito del teatro, musica arte, natura, storia, lavoro e vita sociale della città.

Il neopresidente Alfonso Polto, ha esposto il programma del suo anno, elencando una ricca serie di manifestazioni con la partecipazione di associazioni, enti, studiosi e personaggi della vita sociale e della cultura. L'avvocato Polto si è proposto di rivolgere costante attenzione ai

bisogni del territorio, ma anche alla solidarietà. Il neo presidente ha iniziato una fruttuosa collaborazione con i presidenti degli altri club dell'area peloritana per realizzare un progetto, da diffondersi nelle scuole e, connesso alla nutrizione. Per quanto concerne il futuro del club, è stato proposto di agevolare l'ingresso dei giovani, indica la presenza degli amici del Rotaract e dell'Interact che è nelle intenzioni di coinvolgere nelle attività del Club.

L'avv. Polto, che ha dedicato la serata al padre, ha presentato il nuovo direttivo composto da: Edoardo Spina, vice presidente; Giacomo Ferrari, segretario; Giovanni Restuccia, tesoriere; Chiara Basile, prefetto. Consiglieri: Nicco Pustorino, Rossella Natoli, Claudio Scisca, Piero Jaci e Giuseppe Santalco. Presiederà la commissione programmi, Amedeo Mallandrino.



Passaggio della Campagna. Paolo Musarra e Alfonso Polto

Gazzetta del Sud Martedì 12 Settembre 2017

L'incontro con il governatore Il Rotary a difesa del diritto dei disabili

Il maltese De Giorgio, ospite del Club service, guida il Distretto 2110

Gerì Villaroel

In un mondo dominato dalla violenza, incattivito dalle guerre e dalla fame che costringono intere popolazioni a migrare, un'associazione laica che agisce per aiutare il prossimo, specie se diversamente abile, rappresenta una cometa che splende nel buio dell'indifferenza. Tale immagine ha orientato l'incontro col governatore del distretto 2110 John De Giorgio in visita al Rotary Club Messina, accompagnato dal segretario distrettuale Antonio Randazzo e dall'assistente Glauco Milio. Il presidente del sodalizio, avv. Alfonso Polto ha aperto i lavori, presentando l'illustre ospite, nato nel 1960 a Malta, dove risiede e lavora.

All'insegna del motto "Il Rotary fa la differenza" mister De Giorgio si è soffermato sui vari aspetti umanitari del Rotary che tende sempre più ad inserirsi nel vivo delle comunità. Tale appello l'ha esteso ai giovani del Rotaract e Interact, club rispettivamente presieduti da Gabriele Fiumara e Giorgio Vadalà che hanno illustrato progetti mirati a migliorare il nostro habitat. Tra gli interventi dei vari componenti delle Commissioni, si è posto il problema dei "giovani e Messina", come evidenziato da Maria Beatrice D'Andrea. Chiara Basile, prefetto del Club, ha introdotto la serata ufficiale in cui il

governatore, che è stato presentato ai soci ospiti, ha potuto svolgere la sua relazione.

L'avv. Polto ha parlato di "Vivere insieme", l'associazione di Nizza Sicilia, visitata nella mattinata assieme al governatore e ai soci, mettendo in evidenza che la struttura svolge attività culturali, assistenziali, ricreative, sportive dilettantistiche a favore di disabili ed emarginati di ogni età. In atto si occupa del loro addestramento ai fini di un possibile inserimento lavorativo in attività ristorative, alberghiere, bibliotecarie e agricole. Il Rotary si batte per la difesa del diritto delle persone con disabilità allo sviluppo e alla consapevolezza di sé. L'iniziativa prevede la realizzazione di un ampio pergolato in legno nel giardino, al fine di creare una zona verde nella quale gli ospiti della struttura possano riunirsi e interagire con i visitatori, oltre alla donazione di un nutrito numero di libri per la biblioteca del Centro.



L'incontro al Royal. L'avvocato Polto e il governatore De Giorgio



28 Ottobre 2017

Cronaca di Messina

Il ruolo della "nuova" Camera di Commercio dell'neato dal presidente Ivo Blandina nell'incontro Rotary

Agenzia di sviluppo del territorio

Piccoli segnali di una possibile svolta ma c'è ancora tanto cammino da fare

Gerl Villaroel

Hanno riscontrato largo interesse le linee programmatiche tracciate all'Hotel Royal, durante l'incontro del Rotary Club Messina, dal presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina, basate sulla tutela dei principi di legalità e trasparenza in ambito commerciale, imprenditoriale e allo start up dei giovani. Introdotto dal presidente Alfonso Polto e presentato dal ricco curriculum enunciato da Chiara Basile, il relatore ha sviluppato gli argomenti con semplicità e concretezza sin dall'inizio, sostenendo che «quando si parla di prospettive economiche della città e della provincia, emerge prioritaria la Camera di Commercio che deve essere agente di sviluppo del territorio. Con è noto, l'Ente camerale della città dello Stretto è stato commissariato per oltre quattro anni, il che ha inevitabilmente prodotto un immobilismo e una paralisi di tutte quelle attività che, invece, la "Casa delle imprese" deve portare avanti».

Ha ricordato che lo scorso mese di luglio si è insediato il Consiglio diviso per composizione, rappresentatività, distribuzione geografica e settori merceologici, riuscendo a dare voce alle istanze, condividendo un progetto fondato su valori e idee. Un percorso comune, intrapreso e proseguito non solo per il bene della Camera di commercio, ma soprattutto per quello della città e provincia. Blandina resta della convinzione, infatti, che l'Ente camerale debba tracciare la linea di sviluppo economico-occupazionale per la crescita del territorio, per anni attanagliato da una fortissima crisi economica e occupazionale. Gli ultimi dati rivelano un saldo positivo delle

È aumentato negli ultimi mesi il numero delle aziende iscritte al Registro imprese



L'incontro del Rotary e in alto la carta della provincia a Palazzo Cavallotti. Al tavolo, Palella, Blandina, Polto, Basile e Spina

nuove iscrizioni al Registro delle imprese rispetto alle cessazioni: un segnale che fa ben sperare, ma che non è certo ancora la voluta svolta.

«Sviluppo del territorio e rilancio dell'economia sono un binomio indissolubile – aggiunge Blandina – mentre la Camera di Commercio vuole fare appieno la sua parte, essere istituzione assieme alle altre realtà della città e, contestualmente, essere accanto agli imprenditori, a sostegno delle imprese esistenti, non solo per quel che concerne i settori del commercio, dell'agricoltura e dell'artigianato, ma anche dell'industria. Negli ultimi tempi, infatti, si è diffusa una sorta di cultura anti-impresa e anti-industriale che va assolutamente osteggiata, perché nemica dello sviluppo e del

rilancio del nostro territorio».

Nel suo intervento, Blandina ha, inoltre, reso noto come in atto siano ingenti gli investimenti per il miglioramento delle performance ambientali di processo e di prodotto dell'area industriale di Milazzo, soffermandosi sulla recente acquisizione del Giornale di Sicilia da parte della Ses-Gazzetta del Sud: «Un fatto estremamente rilevante per Messina che può, così, vantare un gruppo editoriale sempre più importante e, al contempo, un gruppo industriale in espansione».

Rispondendo, infine, alle domande sviluppatesi nel corso del dibattito, il presidente della Camera di Commercio ha ribadito l'importanza di ricollocare la città dello Stretto all'interno della Zona economica speciale e di

Cabina di regia

● Il 17 luglio 2017 Ivo Blandina si è insediato al vertice dell'Ente camerale dopo ben quattro anni di commissariamento da parte della Regione siciliana. Proprio in quell'occasione, il neopresidente aveva già tracciato le linee portanti del suo mandato: trasformare la Camera di Commercio da ente erogatore solo di servizi a vero e proprio motore di sviluppo, un'Agenzia territoriale in grado di assumere il ruolo di "cabina di regia" nelle strategie di rilancio della Città metropolitana e del suo territorio. Una sfida che adesso sta entrando nel vivo.

restituire centralità all'Autorità portuale di Messina.

All'incontro, ha preso parte anche il vicepresidente della Camera di commercio, Alberto Palella, che ha ritenuto importante si mantenga un giusto equilibrio tra la presenza dei centri commerciali e quella dei negozi. Palella ha pure auspicato la realizzazione di isole pedonali in zone opportune come piazza Cairoli per ravvivare il centro cittadino: «Un centro» – ha ribadito – che i messinesi hanno tutta l'intenzione di vivere, come rilevato in occasione della manifestazione "Street Food". Un evento, ha tenuto a condividere Blandina, che costituisce notevole sviluppo non solo alle attività commerciali del centro, ma si è esteso alle zone limitrofe, coinvolgendo l'intera città. *



Gazzetta del Sud Sabato 23 Dicembre 2017

Sono state affrontate in un incontro del Rotary Club con l'Ordine Responsabilità medica: le novità

Sviscerati gli sviluppi introdotti dalla legge "Gelli-Bianco"

Gerl Villaruel

Il Rotary Club Messina ha incontrato l'Ordine dei Medici nella sede dell'Auditorium di via Bergamo, per dibattere il tema "La responsabilità Medica dopo la legge Gelli-Bianco prime applicazioni". Moderatrice degli interventi Isabella Palmieri che ha presentato i relatori e dato la parola al dott. Aurelio Lembo che ha portato i saluti dell'Ordine dei Medici di Messina.

Largomento dell'incontro è stato preso in esame dall'avv. Alfonso Polto, presidente del Club Rotary, che ha evidenziando le numerose criticità presentate dal tema sotto il profilo penale che introduce la "Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario" per fatti commessi nell'esercizio della professione medica. In caso di "imperizia", prosegue l'avv. Polto, «la punibilità è esclusa purché siano state rispettate le raccomandazioni previste dalle li-

nee guida, come definite e pubblicate ai sensi di legge», ferme restando «le ipotesi di negligenza e imprudenza, a prescindere dalla gradazione della colpa».

Fabio Pagana, magistrato del Tribunale di Messina, ha ripercorso il cammino della giurisprudenza della Cassazione, soffermandosi sulle prime applicazioni della legge 8 marzo 2017 n. 24 che contiene le "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità pro-

fessionale degli esercenti le professioni sanitarie". Legge nata con l'ambizione di fornire una risposta più esaustiva agli interessi immanenti alla materia: il diritto alla salute, la tutela della di-

gnità professionale e personale dell'esercente la professione sanitaria, il contrasto alla medicina difensiva ed all'incremento della spesa pubblica in materia sanitaria. In altre parole, la struttura sanitaria risponderà dei fatti illeciti compiuti dagli esercenti la professione medica secondo le regole della responsabilità contrattuale.

I profili civili della riforma sono stati affrontati dall'avv. Gaetano Mercadante che ha dato particolare risalto all'aspetto assicurativo: l'obbligo delle strutture sanitarie e sociosanitarie di comunicare all'esercente la professione sanitaria, l'instaurazione del giudizio promosso nei loro confronti dal danneggiato, entro dieci giorni dalla ricezione della notifica. Le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private sono obbligate a dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità civile. Ha concluso gli interventi l'avv. Lorenzo De Boni, dell'Ordine di Vicenza, che ha confrontato la nuova legge con le norme degli altri paesi europei in materia di colpa medica.

Le tutele di chi esercita la professione e gli obblighi delle strutture



L'incontro. Mercadante, Pagana, Polto, De Boni, Palmieri. FOTO VIZZINI

Martedì 16 Gennaio 2018

Brevi

STASERA AL ROYAL Conversazione su Sciascia

• All'Hotel Royal per il Rotary Club Messina, alle 20,30 è ospite Felice Cavallaro, giornalista del Corriere della Sera e componente della Fondazione Sciascia, per una conversazione sul grande intellettuale siciliano Leonardo Sciascia. Presenterà l'evento il prof. Pippo Campione, già docente del nostro ateneo ed ex presidente della Regione Siciliana, che nei mesi scorsi ha svolto a Firenze, una lectio magistralis su un "Sogno fatto in Sicilia", dialogando sulla figura del grande scrittore. Felice Cavallaro, puntuale testimone della vita dello scrittore di Racalmuto, parlerà della passione civile di Sciascia e del suo iter intellettuale, dalle "Parrocchie di Regalpetra" alla copiosa produzione letteraria. Dirà del suo aver concepito la letteratura come vita, in chiave etica, nella ricerca della verità e della Giustizia. In sostanza Felice Cavallaro e Pippo Campione, racconteranno Sciascia da illuminato scrittore civile e obiettivamente laico.



Gazzetta del Sud Venerdì 2 Febbraio 2018

Consegnato dal Rotary Messina alla struttura comunale di Nizza Donato un defibrillatore alla piscina

Avranno la possibilità di allenarsi trenta ragazzi autistici di "Vivere Insieme"

Rachele Gerace
MESSINA

Il sogno di essere campioni... di vita per trenta ragazzi autistici dell'associazione di volontariato onlus "Vivere Insieme" di Nizza di Sicilia è divenuto realtà.

Il Rotary Club Messina ha donato un defibrillatore che servirà per le attività sportive di chi frequenta la piscina comunale che ha riaperto il battenti lo scorso 28 dicembre dopo il cambio di gestione e alcuni lavori di riqualificazione. A coordinare le attività sarà la società di nuoto "Power Team Messina, grazie all'entusiasmo del presidente Alessandro Accolla, del



La consegna. Per mano del presidente del Rotary, Alfonso Polto

vices Luca Bombaci e del direttore generale del team Massimo Giacompo, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Londra del 2012. Il progetto del team messinese è ampio e abbraccia tutte le fasce d'età con numerosi obiettivi, dal mondo dell'agonismo a quello dilettantistico, per adulti e bambini normodotati e

diversamente abili. A seguire questi ultimi nelle attività sportive sarà il fratello di Massimo, Enrico Giacompo, pallanuotista del Cus Messina. La sinergia che la società ha creato con "Vivere Insieme" e altre associazioni del comprensorio ionico, è finalizzata a progetti d'inclusione sociale per adolescenti e giova-

ni adulti con disturbo autistico. «Gli sport d'acqua - spiega Giacompo - valorizzano il linguaggio corporeo favorendo la socializzazione, il confronto e l'integrazione. Lo sviluppo delle abilità motorie, inoltre, è un volano d'inclusione per i soggetti con disabilità, ne facilita l'avvicinamento alle attività sportive anche a livello agonistico».

Soddisfatto il presidente del Rotary Messina, l'avvocato Alfonso Polto, per l'ennesimo traguardo che il club più longevo di Messina ha raggiunto. «Tra gli obiettivi prioritari della nostra attività associazionistica - ha detto - c'è la promozione di iniziative rivolte ai soggetti disabili che possano prevenire i processi di emarginazione, favorendo l'espressione delle proprie potenzialità e la condivisione solidale».





Gazzetta del Sud Martedì 6 Marzo 2018

L'incontro del Rotary Club

Legalità e giustizia, temi che riguardano tutti i cittadini

Gli interventi dell'avv. La Manna e del magistrato Briguglio

Geri Villarreal

Un tema sempre attuale, che desta interesse non solo tra gli addetti ai lavori, ma nell'opinione pubblica è "legalità e giustizia oggi", ha sostenuto il presidente del Rotary Club Alfonso Polto, nell'introdurre il dibattito sull'argomento all'hotel Royal. Il presidente Vincenzo Cirao, portando il saluto per l'Ordine degli avvocati, ha ricordato la strenua battaglia in difesa della legalità. Al saluto della giovanissima presidente dell'Interact, Giorgia Vadalà Bertini, hanno fatto seguito gli interventi dei relatori: l'avv. Adriana La Manna e il dott. Melchiorre Briguglio, magistrato in pensione. La prima, presidente della Camera penale "Pisani-Amendola" in un articolato, dotto e appassionato intervento, specie con riferimento al diritto penale, ha indicato nel principio di legalità una regola indispensabile affinché i cittadini conoscano le conseguenze delle proprie azioni criminali. Nessun delitto e nessuna pena sono immaginabili se non previsti dalla legge. La relazione si è soffermata sullo sforzo interpretativo dei giudici per adattare la norma alle esigenze mutevoli dei tempi, nel tentativo di fare giustizia senza spezzare il vincolo della legalità e inventarsi la regola, come vorrebbero taluni fautori del "diritto creativo". La presidente La Manna,

infine, ci ha accompagnato in un tuffo nel passato, da Platone ad Aristotele, all'Antigone di Sofocle, per rappresentare l'eterno conflitto tra autorità e potere, tra l'impero della legge e il senso quasi divino della giustizia.

Il giudice Briguglio ha indicato nel sistema di legalità un'esigenza pratica per la civile convivenza, nella giustizia, un ideale compiutamente irrealizzabile per cui, citando il "Discorso della Montagna", afferma che ci saranno sempre affamati e assetati di giustizia e persone che, in suo nome, soffriranno persecuzioni al punto da potersi definire beati. Ne consegue che l'esigenza di migliorarla si risolve col tentativo di ridurre i rischi.

Rifacendosi all'attualità, l'oratore ha gettato uno sguardo impleto sulla società violenta in cui viviamo, sprofondata in una sorta di notte etica. Ha ricordato come taluni magistrati, a fronte dell'inerzia degli altri poteri, si siano sovrapposti agli stessi, di fatto distaccandosi dal modello costituzionale del giudice. Tali sconfinamenti hanno reso la giustizia meno credibile. Il ruolo di supplenza e l'interesse alla "politica" hanno prodotto giudici "contro", guidati da pregiudizi, per cui è forte l'esigenza di recuperare la misura e l'umiltà, quasi per farsi perdonare l'arbitrio del giudicare.

Sono intervenuti nel dibattito il prof. Sergio Alagna e il dott. Salvatore Totaro, stimolando nei relatori validi approfondimenti.



L'incontro. Vadalà, La Manna, Polto, Cirao, Briguglio e Ferrari FOTO VIZZINI

Lunedì 16 Aprile 2018

Rotary Club

Il prestigioso Premio Weber assegnato ad Arcigli

Roberta Cortese

È il più prestigioso dei riconoscimenti del Rotary Club Messina e quest'anno, per la prima volta dalla sua istituzione, a riceverlo è un personaggio del mondo dello sport: Alessandro Arcigli. Il consiglio direttivo del club, presieduto dall'avvocato Alfonso Polto, ha assegnato infatti al direttore tecnico della Nazionale paralimpica di tennistavolo e delegato provinciale del Coni il premio Weber per l'anno rotariano 2017/2018.

L'importante riconoscimento, istituito nel 1999 dal presidente Vito Noto per ricordare la figura di Federico Weber, presidente del club e governatore del distretto Sicilia-Malta, viene assegnato ogni anno a un personaggio messinese che si è particolarmente distinto e affermato nel campo delle professioni e delle arti, contribuendo così a portare in alto il nome e il prestigio della città di Messina. Tra le personalità premiate in questi anni, l'attore Nino Frassica, Antonio La Torre (procuratore generale della Corte di Cassazione), Enrico Vinci (segretario generale del Parlamento europeo), Gaetano Silvestri (presidente della Corte Costituzionale) e l'autore e regista Massimo Romeo Piparo. La decisione di conferire ad Alessandro Arcigli il premio Weber si pone perfettamente in linea con i progetti promossi nel corso di questo anno sociale dal Rotary Club Messina - che il prossimo 3 maggio celebrerà il 90. anniversario della sua fondazione - e finalizzati a favorire la partecipazione delle persone con disabilità alle attività sportive, dal nuoto al tennistavolo appunto. La cerimonia di consegna si terrà domenica sera, alle 20, all'hotel Royal.



Alessandro Arcigli. Delegato provinciale Coni

Giovedì 19 Aprile 2018 Gazzetta del Sud

Il prestigioso riconoscimento "Weber"

Lo sport e i diritti il Rotary premia Alessandro Arcigli

Un'attività illuminata dai traguardi raggiunti da campioni diversabili

Roberta Cortese

Nella storia del tennistavolo italiano è l'allenatore più medagliato. E molte vittorie sono il simbolo della rinascita, della risalita di chi non si è arreso grazie anche a un uomo che ha sempre creduto nella forza dello sport come mezzo di crescita personale. È stata una grande festa la cerimonia di consegna, martedì sera al Royal, del Premio Weber ad Alessandro Arcigli. A prendervi parte, oltre alle cariche e ai soci del club, molti volti del panorama sportivo locale e nazionale, atleti, rappresentanti federali, degli enti di promozione e delle associazioni benemerite, presenze che hanno emozionato il direttore tecnico della Nazionale paralimpica di tennistavolo e delegato provinciale Coni, il primo personaggio dello sport a ricevere il più prestigioso riconoscimento del Rotary Club Messina. «Questo premio - ha detto il presidente del club, Alfonso Polto - nasce per ricordare Federico Weber, presidente e governatore del distretto Sicilia-Malta, ancora oggi importante figura di riferimento per ogni Rotary club. Ogni anno viene assegnato a un messinese che si è affermato nelle professioni e nelle arti, portando in alto il nome della città. Proprio come Alessandro Arcigli, che ha fatto e continua a fare la differenza». Un uomo, ha detto Piero Maugeri, socio del club e direttore generale della Raffineria, che ha supportato l'iniziativa, capace di incarnare quei fondamentali valori che vanno trasmessi ai giovani». Alla cerimonia è intervenuto anche Piero Jaci che ha ripercorso la carriera di Arcigli (anche attraverso il video realizzato dal past president

Paolo Musarra), la sua attività da tecnico delle nazionali olimpiche e, dal 2005, di quelle paralimpiche, e i numerosi successi, come il bronzo conquistato da Giada Rossi nel 2016 a Rio. Ed il ruolo svolto nel Coni e i progetti per promuovere lo sport come un diritto di tutti, specie dei disabili. «È nutrito il gruppo di persone - evidenzia Jaci - che oggi devono il loro riscatto a questo straordinario personaggio». A chiudere la cerimonia, cui sono intervenuti anche il prefetto del club Chiara Basile e il giornalista Domenico Berté, le commosse parole di Arcigli: «Non posso che essere orgoglioso, perché sono riuscito a realizzare il mio sogno: traslare in qualcosa di diverso lo sforzo in ambito sportivo. Lo sport è davvero il mezzo per eccellenza per conseguire nella vita ogni possibile obiettivo».

Nella lunga storia del tennistavolo italiano, risulta l'allenatore più medagliato



Arcigli e Polto. Il momento della consegna dell'attestato



Mercoledì 25 Aprile 2018 Gazzetta del Sud

Inaugurata ieri la mostra promossa dal Rotary Club Messina

Nel Dilmun di Caminiti il divino che sublima l'arte

Oli su tela ispirati alla simbologia dell'Eden e del Paradiso dantesco

Elisabetta Reale
MESSINA

La Commedia di Dante, con il suo inesauribile fascino, l'amore, sacro e profano, e il divino tratteggiati attraverso figure femminili ora angelicate ora più terrene. Un complesso gioco di simboli e suggestioni per la mostra "Dilmun", dell'artista messinese Alex Caminiti.

Un percorso in dieci tappe per raccontare il Paradiso di Dante, oli su tela splendidamente incastonati negli spazi della chiesa di Santa Maria Alemanna, dove ieri pomeriggio la mostra è stata inaugurata. Promossa e sponsorizzata dal Rotary Club Messina, che tra pochi giorni festeggerà i 90 anni di preziosa attività al servizio della città, «l'esposizione è stata voluta per valorizzare l'operato di un grande artista messinese, il cui talento è conosciuto e apprezzato ben oltre i confini dello Stretto – come ha detto in apertura il presidente del Rotary Club Messina, Alfonso Polto – abbiamo pensato di dedicare ad un messinese che dà lustro alla città una mostra nella convinzione che l'arte contribuisca alla crescita della comunità».

Un artista messinese noto e amato nel mondo – ha detto Isabella Palmieri, nel presentare il quarantunenne Alex Caminiti – che ha esposto in Italia e in tanti paesi esteri, come Perù, Cile, Nuova Zelanda, Cina, Stati Uniti. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e le sue opere fanno parte di prestigiose collezioni pubbliche e private. «Diplingo per la voglia di fare arte – ha chiarito Alex Caminiti, nel raccontare la genesi della mostra – quando affronto la tematica di questa mostra, ovvero la figurazione, in un certo senso mi violento perché si tratta di qualcosa di distante

L'esposizione potrà essere visitata a S. Maria Alemanna fino a domenica prossima



L'inaugurazione della mostra. A S. Maria Alemanna l'intervento di Carlo Spanò, Isabella Palmieri, Alfonso Polto, Alex Caminiti e Daniela Pistorino; sotto, due delle opere in mostra



dal mio linguaggio, io sono un artista informale. Ma circa un anno fa sono stato contattato dal critico d'arte Aurelio Pes che stava preparando una mostra a Palazzo Bastogi a Firenze dedicata alla Divina Commedia, che mi ha chiesto di dedicare delle opere al Paradiso». Nasce così l'esposizione che grazie all'impegno e all'attenzione del Rotary Club Messina è approdata nella città dello Stretto, i curatori della mostra sono Daniela Pistorino e Carlo Spanò. «Per certi versi il Paradiso è la parte della Commedia più complessa – ha rivelato Caminiti –

ho cercato di intersecare alcune immagini utilizzate per ispirarmi alle parole di Dante che ho reinterpretato».

«Ne viene fuori un progetto di pittura innovativo. Caminiti, ripercorrendo le orme di Dante che aveva affidato alla lingua volgare la sua narrazione, riesce a fondere echi e suggestioni sia popolari che alte – ha spiegato Daniela Pistorino – ritrova il sacro nelle immagini di donne armate, nude, divine, viste nella loro profonda umanità. Riunisce donne, angeli, arcangeli, per dare corpo quasi ad una trattazione degli archetipi

del femminile. Alcuni quadri si caratterizzano per un dialogo tra realismo e fantasy, la mostra si presenta come un complesso gioco di intrecci, simboli, rimandi, quasi fosse un poema, da leggere in ogni singolo quadro e nella sua interezza». Con il Dilmun, il giardino dell'Eden citato nella Bibbia e legato alla mitologia sumera, «luogo dove non esiste la malattia e tutto è perfetto, Alex Caminiti percorre idealmente una lotta tra materiale e immateriale che il genere umano ha ingaggiato da millenni, e affida questa lotta a donne guerriere e alate – ha evidenziato Carlo Spanò – lo fa attraverso un tratto completamente diverso da quello con cui solitamente si esprime e con la sua arte ci chiede di essere meno materialisti».

La mostra sarà visitabile sino a domenica. Dieci quadri in tutto: «La porta del Paradiso» apre il percorso che può essere attraversato come fosse un poema, attraverso Inferno, Purgatorio e Paradiso per tratteggiare l'amore terreno, idealizzato e supremo, a cura dell'architetto Michele Urbano. ◀

Cronaca di Messina

3 maggio 1928 – 3 maggio 2018: una lunga storia da raccontare

Novant'anni di Rotary e il legame con Messina

Dopo la guerra il 25 aprile del '44 si ricostituì la Sezione, la prima in assoluto a rinascere in Italia

Geri Villaruel

Messina s'adagiava pigramente sulle ceneri del sisma di vent'anni prima da cui, a dispetto delle previsioni, a fatica era risorta. Fu provvidenziale per una parte di baracconi essersi trasferiti nelle case ricostruite in cemento armato perché l'inverno a venire fu assai rigido e i primi a cedere il pennacchio di neve furono i monti Peloritani.

Iniziò il ripristino delle feste popolari, infatti era già stata fissata la data per la riunione del comitato che gestiva il "Mezzagosto" con la osannata Vara e i giganti Mata e Grifone in processione mistica e pagana. La propaganda fascista auspicava la restituzione della città all'affermazione del regime in predicato dal 1922 con la marcia su Roma. Dopo un periodo di baraccone in cui s'andarono succedendo i segretari del P.N.F. la scena politica peloritana era dominata da Michele Crisafulli Mondo, quella militare dal generale di divisione Riccardo Calcagno di fresca nomina, assieme al prefetto Agostino Guerreschi. Il personaggio più in vista della città, a parte l'arcivescovo Angelo Pajno, era l'on. Crisafulli Mondo, già podestà di Santa Teresa Riva, deputato del Regno d'Italia, esponente del fascismo messinese. Nato a Messina il 22 gennaio 1882, capetto aristocratico e laudofila con proprietà di famiglia che, gestite dal padre Antonio, spadravano dalla città natale a Capo d'Orlando.

A quel tempo, ma per certi versi pure adesso, era sufficiente che un nome fosse inserito nel listino unico siciliano per vincere. Riconfermato nel 1929 e nominato segretario provinciale del Partito nazionale fascista peloritano, diventò amico e stretto collaboratore del Duce. Non a caso Mussolini viene ospitato diverse volte a villa Crisafulli-Ragusa, palatino unico quest'ultimo di Luigi che sposò Aldea la figlia di Michele. La villa, in seguito, fu sede del Palazzo della cultura e dell'aula consiliare di Santa Teresa Riva. Il 3 maggio del 1928 l'on. Crisafulli Mondo, eletto presidente del Rotary Club

“Dopo il terremoto del 1908 iniziò a fatica il ripristino delle tante feste popolari

Messina, sente di promuovere importanti opere pubbliche e, proprio nel suo anno di gestione omonimo la Mostra di arti decorative nel palazzo dei Duchi di Santo Stefano a Taormina. A inaugurare la manifestazione fu Dino Grandi, sottosegretario agli Esteri. Il rapporto col fascismo, forse meno convinto di quanto apparisse, iniziò a scricchiolare fino a incrinarsi al punto che, il Nostro, da novello Cincinnato, tornò a dedicarsi alla sua industria di agnami e, poi, per l'accanirsi dei bombardamenti alleati, sfoltì a Savoca, dove morì d'infarto nel febbraio del 1943, quasi in coincidenza con la caduta del Regime.

Diverse le motivazioni



che determinarono la rottura col partito fascista, senza dal Duce. Davanti al teatro Mastrolenti i manifesti annunciavano la recita di Angèle Musco in "Capo Raia" di Francesco Macaluso. L'attore catanese tornò a Messina al cinema Savoia nel 1931 con "L'aria del continente" di Antonio Russo Giusti. Fervente, intanto i preparativi per la 4ª Coppa Messina, gara internazionale di campionato organizzata dal locale automobile Club per il 13 di quel mese con premi fino a 150 mila lire. La manifestazione era stata preceduta dalla Prima Coppa Vinci, circuito di Messina, che vide in testa Renato Frezza su Bugatti "Brescia". La stagione automobilistica siciliana si era aperta il 6 con la Targa Florio.

La città, intanto, si dotava del nuovo Palazzo di Giustizia ad opera di Marcello Piacentini. L'inaugurazione avvenne, non a caso, il 28 ottobre da parte del sottosegretario Paolo Matteo Gentili, essendo indisponibile il guardasigilli Alfredo Rocco. Ad accoglierlo il presidente

“Il 3 maggio del 1928 l'on. Crisafulli Mondo fu eletto primo presidente del club service

del Rotary, federale Michele Crisafulli Mondo, il commissario straordinario del Comune Gaetano De Blasio s, naturalmente, mons. Angelo Pajno, il cui interesse era mirato alla costruzione delle chiese.

Il Club, fin dalla sua costituzione, ebbe in programma di risolvere l'attività por-

tuale, riaprire il Teatro Vittorio Emanuele, inagibile l'aeroporto e simili grandi imprese. Tutti questi progetti furono vanificati nel 1938 con lo scioglimento del Rotary italiano, per decisione di Mussolini. Si interruppe così, dopo appena dieci anni, la prima fase storica del sodalizio nostrano e nazionale.

Condizioni favorevoli alla riapertura del Club si presentarono dopo lo sbarco alleato in Sicilia e la liberazione di Messina. Il merito spetta soprattutto a due personaggi influenti del tempo. Ci riferiamo al colonnello George Robert Gargre del quartier generale dell'Angor, di cui l'alto ufficiale era consigliere ai rapporti sociali e al prof. Gaetano Martino (retroscena dell'Unione europea), che, penalizzato, era stato l'ultimo segretario del Rotary cittadino prima della sospensione dell'attività sociale. Il 25 aprile 1944, infatti, si ricostituì la Sezione del Club, la prima in assoluto a rinascere in Italia e dal 1945 al '50 ne fu presidente lo stesso prof. Martino, divenuto magnifico rettore del nostro Ateneo.

Superato il difficile dopoguerra, grazie all'opera dei vari presidenti, tra i quali il giurista e unitario Salvatore Pugliatti (1950/62) che sostituì l'on. Martino nel rettorato, fu fattura della Mostra del pittore Antonello e di altri incipienti culturali di spinta richiamo, l'impegno del Rotary messinese si esplicita tramite importanti iniziative all'insegna del "service" al di sopra di ogni interesse personale, che ne costituisce essenziale orgoglio.

A rileggere i quotidiani dell'epoca s'avverte il fermento dell'epoca, una sorta di impegno intellettuale e materiale svolto nei vari settori che s'andavano consolidando fino ad approdare agli anni Cinquanta. Anche in quel milico decennio un gruppo di rotariani

dette prova di grande efficienza, conferendo forte impegno, assieme al nipote Leopoldo, aprì alla città e al mondo il cantiere per la costruzione degli aliscafi. Uberto Bonino fondò la Gazzetta del Sud e potenziò

“Gli stabilimenti balneari iniziavano a issare i capanni degli spogliatoi

L'evento di oggi

La consegna dei Premi "Paul Harris"

● Si terrà questa sera alle 20 nel salone della Camera di Commercio l'evento organizzato dal Rotary Club Messina per celebrare il 90. anniversario della fondazione. Alla cena seguiranno gli interventi del presidente avv. Alfonso Polito, del Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta John De Giorgio, di cui il club fu parte, di altre autorità rotariane e dei soci Geri Villaruel e Sergio Alagna.

● La serata proseguirà con la proiezione di un filmato, realizzato dal past president Paolo Musarra, sugli ultimi dieci anni di attività rotariana. In ideale prosecuzione rispetto ai primi ottanta gli celebrati.

● Infine, saranno consegnate le menzioni d'onore del presidente e la Paul Harris (intitolate al fondatore del Rotary internazionale) ai soci che si sono distinti per l'impegno profuso in questo anno rotariano.

i "Molini Gazi", Francesco Paranda produsse la "Birra grafica la Sicilia con Giovan Battista Magno stampò "alla grande" per la città; Renato Ileria col testuzzo a mare a fianco della Fiera, inferse vlgore alla Campionaria, al commercio e all'artigianato cittadino; Michele Billo gran patron della Rassegna Cinematografica Internazionale (Arturo Arena, Giovanni Bellamaccini e Salvatore Bernava), insetti Messina e Taormina tra Cannes e Venezia con i David di Donatello.

Negozi d'abbigliamento, sarti, calzalai lavoravano intensamente per vestire la miriade di gente che lo sera si riversava all'arenamare per ascoltare orchestre famose e degustare specialità (tartuffi, castagne, spumoni, principi di Monaco) di ricerca segreta tenuta in serbo dal gelatiero Angelo Giardina, fedele artigiano del "principale". Una miccia senza fine fece brillare per ogni angolo cittadino iniziative, eventi, mirabolanti impulsi d'ogni genere di cui ne riecheggia il rimpianto e ne esulta persistentemente richiamo. Correva il tempo in cui il divertimento si concepiva quale sacra alternativa al lavoro che dovrebbe essere un diritto, non una conquista.

Diciannovesimo d'Italia e secondo la Sicilia, dopo Palermo che gli fu padrino, il Rotary Club Messina dalla sua istituzione s'intrecciò, digna, spina sulla città, complotandosi come élite di pensiero. Coppie professioniste e commercianti d'ogni genere e, tra gli ingegneri che si dedicarono alla ricostruzione, il milanese Guido Pezzoli, stabilì a Messina.

Intento preclupo era di spingere e orientare lo sviluppo del territorio, accelerandone provvedimenti, operosità e modernizzazione. Il Rotary messinese aprì soprattutto alla borghesia colta, accogliendo intellet-

tuali dal calibro del filosofo e pedagogista Santino Caramella, mentre un tocco di nobiltà locale lo conferiva il barone Salvatore De Lisi Marullo che, da efficiente segretario del Club ne ospitò inizialmente la sede presso la sua abitazione, Porticolare "cittadinanza" col Sovrano militare ordine di Malta gli avrà consentito d'avere l'auto targata SMOM.

In sostanza, sotto un virtuale Ponte d'illustre campata, sostenuto dal pilastro 1928 (Crisafulli Mondo) da una parte e, dall'altra l'attuale 2018 (Alfonso Polito), scorrono fatti, storie ed eventi lunghi novant'anni. Fiumi in piena d'iniziativa e personaggi "Quadrati" la cui elezione è sparsa per le varie pubblicazioni curate dal Club e raccolte nelle 445 pagine del volume "Otanta Anni di Rotary a Messina" (Vita Scissa 1982), il "Trofeo Federico Weber" (Vito Noto 1999) dedicato al regista che dal 1978/79 fu presidente del Club e dal 1982/83 governatore del

programmi istituzionali di porta in campagna, alla riunione partecipata e aggregante di "Villa Scissa", che apre alla primavera e, confortata dai cibi locali, rappresenta un esaltante momento di riflessione sotto il limpido cielo dei Nebrodi. In occasione del centenario del terremoto di Messina, congiuntamente all'Archeoclub, viene donato alla città (presidenza del Rotary Franco Munafò) un medaglione, incastonato nella lastrice anastante il Teatro Vittorio Emanuele che, realizzato con marmi pregiati, raffigura la ricostruzione della Messina prima del 1908 attribuita a Michele Panabianco.

La famiglia del Rotary crebbe nel 1959 col Rotaract e nel 1995 con Interact per giovani e giovanissimi e, infine, nel 1984 nasce l'Innei

“La città, intanto, si dotava del nuovo Palazzo di Giustizia ad opera di Marcello Piacentini

Wheel, cioè il femminile "dentro la ruota". L'obiettivo di Michele Angelo Vizzini (nato a Taormina), c'è da dire, non mancò di aprirsi al Club e alla città.

Il traguardo del novant'anni raggiunto in buona salute dal Rotary Club Messina è potuto succedere, trafiggendo tappe, obiettivi e vicende avverse, perché la robusta costituzione impressa dai fondatori e dai soci, che nel corso degli anni si sono succeduti, ne costituirono il volano, inossidabile nucleo, in sintonia con le regole del suo ideatore di Chicago che, nel 1912, ne fu presidente e il cui ricordo è vivo nelle onorificenze intestate a suo nome: le Paul Harris Fellow. *

Gazzetta del Sud Giovedì 3 Maggio 2018

Noi Magazine

Gazzetta del Sud

Il progetto del Rotary Messina ha coinvolto i club e numerosi istituti scolastici in città e a Milazzo, Patti e S. Agata Militello

Mangiare sano ci fa vivere meglio

Hanno partecipato oltre 400 ragazzi che hanno seguito una parte formativa e hanno beneficiato di visite di screening

Rachele Geraci
MESSINA

Anche se si sa che mangiare sano è importante, non tutti sanno come farlo. È per questo che il Rotary Club Messina ha organizzato una serie di iniziative per educare i giovani alla corretta alimentazione. Il progetto, che coinvolge i club del territorio e i principali istituti scolastici, ha coinvolto oltre 400 ragazzi che hanno seguito una parte formativa e hanno beneficiato di visite di screening.



La visita a scuola. Gli alunni di Cristo Re durante le visite di screening effettuate dai dottori Gatto e Lodi. In piccolo la conferenza tenutasi al Royal, da sinistra Gatto, Russo, Patti, Riccardi, Marone e D'Uva



Milazzo (Salvatore Russo) e Patti (Guido Mangano, presidente incoming). A Messina il progetto, che ha coinvolto quasi tutti gli alunni dei plessi dell'Istituto Comprensivo Gravizielli-Palio, è stato coordinato dai dott. Genaro D'Uva, assistente del governatore e la bella Palmieri per la parte informativa che si è tenuta al teatro dell'Istituto Cristo Re. Edda Gatto e Garcano Lodi per le visite di screening. Le altre scuole del territorio provinciale che hanno partecipato all'iniziativa sono state l'Istituto com-

prendivo "Cesareo" e l'ITIEI Statale "G. Torralba di Milazzo", la scuola primaria "Sacro Cuore" e quella primaria e dell'infanzia "S. Giovanni" di Milazzo. L'istituto comprensivo "Annunziata Sidi" e l'Istituto paritario "Luigi Pirandello" di Gioiosa Marina, all'acquisizione di una corretta educazione all'igiene orale. Il tema del piano di un'efficace educazione alla salute e prevede l'attuazione di un anno e cinque per gli studenti di vita che vi instaurano gli durante l'età evolutiva, ha sottolineato l'avv. Patti.

Grande entusiasmo da parte del circo questotrocento alunni che, durante gli incontri di formazione/informazione, hanno manifestato non solo il voler conoscere e approfondire l'argomento ma, attraverso un attività di brain storming, hanno fatto un reportage della giusta delle

Sottolinea l'importanza dell'alimentazione e dell'attenzione all'igiene orale

abitudini domestiche in materia alimentare e di igiene orale. In particolare, è stato spiegato loro come prevenire la carie attraverso un'alimentazione adeguata, controlli periodici dello specialista e un corretto uso dello spazzolino da denti. A S. Agata di Militello sono stati circa 160 gli alunni fra i 13 e i 15 anni che hanno partecipato agli incontri informativi e 90 quelli sottoposti a visite di screening. Gli incontri sono stati coordinati dal prefetto del Rotary Massimo Leporello che ha coinvolto il cardiologo Giacomo

Millo, gli odontologi Angelo Romano e Giulio Settimo Franchina e la nutrizionista Lidia Lottici. A Milazzo, il progetto è stato coordinato dalla nutrizionista Mirella Torre. Un centinaio gli studenti che hanno effettuato le visite negli studi odontoiatrici dei dottori Rotaria La Malfa e Michelangelo Restuccia. Anche il club Rotary di Patti ha coinvolto circa cento alunni. Tra i medici che hanno collaborato al progetto: il nutrizionista Giuseppe Geraci e gli odontologi Giuseppe Parlavento e Giovanna Lo Presti. In

generale, è emersa un'alta percentuale di ragazzi con bocche sane e ben curate; tra i dati "negativi", la frequenza di alcune abitudini alimentari poco corrette. Nel corso dell'incontro al Royal, la dot.ssa Gatto ha spiegato l'importanza di progetti pilota come questo, all'interno del piano delle politiche globali sulla promozione della salute e la prevenzione delle patologie del cavo orale. I risultati definitivi saranno oggetto di un report dettagliato che il Rotary Club Messina presenterà nei prossimi mesi.



Sabato 5 Maggio 2018 Gazzetta del Sud

Grande festa alla Camera di Commercio

Il Rotary Club Messina spegne novanta candeline

Il presidente Alfonso Polto ha ricordato i progetti svolti durante gli anni

Rachele Garaco

Una storia lunga 90 anni, un traguardo quasi vicino al secolo quello del Rotary Club Messina - 19. d'Italia e secondo della Sicilia dopo quello di Palermo - che dal 3 maggio 1928 al 2018, come un ponte ha attraversato idealmente la linea del tempo di una città che non ha mai smesso di identificarsi nei valori dell'amicizia, della lealtà e dello spirito di servizio.

Dal primo presidente, Michele Crisafulli Mondio, all'ultimo, Alfonso Polto, sono stati tantissimi i cittadini illustri che anche attraverso l'impegno rotariano hanno tenuto alto il nome di Messina come Salvatore Pugliatti, Gaetano Martino e il gesuita Federico Weber, unico religioso che ha ricoperto le cariche di presidente e governatore. La ricorrenza è stata suggellata da una grande festa nel salone della Camera di commercio che ha riunito, oltre al Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta Joan De Giorgio e le varie autorità rotariane (il segretario distrettuale Antonio Randazzo, l'assistente del go-

vernatore Glauco Milio, il prefetto distrettuale Pia Pollina), i rappresentanti degli altri Club Rotary (Stretto di Messina, Taormina, Milazzo, S. Agata Militello, Reggio Calabria), gli 85 soci del Club Messina e i tanti amici che in questi anni hanno condiviso non solo momenti di piacevole convivialità, ma anche di elevato spessore culturale e solidale, mettendo a disposizione le proprie professionalità. «Ho scelto di parlare con il cuore - ha detto Alfonso Polto - lo stesso messo in questi 90 anni da chi mi ha preceduto. Sono orgoglioso di far parte di questo Club che ha sempre fatto tanto». Il presidente ha ricordato alcune delle innumerevoli iniziative svolte: dalla sinergia nei

progetti con il Rotary International, come quello per l'eradicazione della polio, la raccolta fondi per i bambini africani, la conferenza di Taormina del 1974 sulla politica dell'amicizia fra i popoli del Mediterraneo e la raccolta delle 56 opere d'arte che hanno dato vita alla Galleria d'arte moderna Lucio Barbera, ai progetti di quest'ultimo anno a favore dei giovani della disabilità, come quelli di inclusione sportiva e sociale condivisi con il Coni, il Centro clinico NemoSud e l'associazione Vivere Insieme di Nizza di Sicilia (a cui è stato donato un defibrillatore) e il progetto distrettuale di educazione alimentare e igiene orale "Mangia sano, vivi meglio".



Novant'anni di vita. Milio, Cacciola, De Giorgio, Polto, Randazzo e Blandina

RICONOSCIMENTI ANNUALI

Premi a professionisti e giovani emergenti

Proiettato un video, poi ricordati i soci scomparsi

Spazio anche ai riconoscimenti annuali, il premio Weber assegnato a 4 professionisti messinesi, e il premio Giovani emergenti a chi si è distinto particolarmente nello stesso ambito professionale di un illustre socio scomparso.

Un video realizzato dal past president Paolo Musarra ha raccontato in pillole i momenti più belli, ricordando anche i soci scomparsi, ultimo l'avvocato Manlio Nicosia. Tanti gli interventi che si sono susseguiti, da quello del vicesindaco e socio Gaetano Cacciola a quello di Sergio Alagna (che ha parlato anche a nome del socio più anziano, il notaio Guido Mon-

forte), del past president di Reggio Calabria Antonio Scopelliti e dei past governatori del Distretto Maurizio Triscari e Salvatore Sarpietro, dello scrittore e giornalista Geri Villaroel, il quale ha sottolineato l'urgenza che il Rotary, in maniera «seria, forte e risoluta si apra al territorio, diventando un esempio concreto per tutte le altre realtà associazioniste».

Una sfida nuova dunque, da cui ripartire nel prossimo decennio. E a chi ancora chiede al

A fine serata menzioni d'onore sono state assegnate a chi si è distinto in particolari attività

presidente Polto «Chi te l'ha fatto fare?», lui risoluto risponde: «Ogni volta che posso dedicare del tempo per il bene di qualcun altro, mi sento arricchito. Il Rotary per me è uno stile di vita, un'eredità preziosa che mi è stata tramandata».

La serata si è conclusa con l'assegnazione delle menzioni d'onore e dei riconoscimenti ai soci per l'impegno profuso: Elda Gatto e Gaetano Isola, Isabella Palmieri, Gennaro D'Uva, Melina Prestipino, Piero Jaci, Chiara Basile, Giovanni Restuccia, Arcangelo Cordopatri, Amedeo Mallandrino, Luisa Milanese e Gabriele Piumara, presidente dei giovani del Rotary Club Messina, per aver affiancato questi ultimi Messina Servizi, nei lavori di ripulitura e manutenzione della Villetta Quasimodo. < (ra.go.)

Sabato 2 Giugno 2018 Gazzetta del Sud

Rotary e artisti a difesa della onlus

Una casa per il Cirs Asta di solidarietà

A fronte della vendita dell'immobile, sede dell'associazione

Asta solidale per il Cirs, grazie al rotary e ai maestri dell'arte. Il Rotary club e i maestri dell'arte contemporanea di Messina si sono uniti nel pay off "Prova a dire Cirs". È partita la macchina organizzativa per la prima asta di solidarietà di Messina che si svolgerà l'8 giugno, alle 19, alla Camera di Commercio.

L'obiettivo è quello di aiutare la raccolta fondi della onlus che quest'anno ha lanciato l'appello per salvare la Casa Famiglia che da oltre trent'anni ospita donne vittime di violenza, ragazze madri o in situazioni di disagio insieme ai loro bambini. Una ventina di ospiti che rischiano dolorosi trasferimenti perché l'ipab proprietaria dello stabile lo ha messo in vendita. Il Cirs ha chiesto il sostegno per acquistare l'immobile perché spazzare via un luogo così prezioso, che raccoglie storie e percorsi di rinascita delle vittime di abusi, sarebbe una sconfitta per tutti noi. #1CASAPERILCIRS ha trovato nel Rotary un alleato, che si fa promotore - come è nello spirito e nelle finalità stesse del Club - di una forte azione di "solidarietà" che esprime senso di appartenenza alla comunità, consapevolezza - come dice un proverbio africano - «che se vuoi arrivare primo, corri da solo; se vuoi arrivare lontano, corri insieme agli altri».

E si corre anche contro il



La locandina dell'evento.

La mobilitazione è già ampia

tempo per l'acquisto della Casa Famiglia insieme ai più importanti artisti di Messina, molti di loro ormai di fama internazionale. All'asta infatti, ci saranno le opere di Guglielmo Bambino, Alex Caminiti, Michele Cannò, Enzo Celi, Amalia Cesareo, Lorenzo Chinnici, Concetta De Pasquale, Fabio Di Bella, Pippo Galipò, Alessandra Lanese, Laura Martines, Mantilla, Ugo Sansone, Piero Serboli, Togo e Ranieri Wanderling. A battere l'asta sarà l'artista Fabio Di Bella, docente del liceo artistico Ernesto Basile di Messina, che sta già raccogliendo nella sua galleria di via Geraci i lavori, anzi i capolavori, degli artisti che partecipano all'iniziativa.

A presentare l'iniziativa e i quadri Giovanna Giordano, scrittrice e giornalista, specializzata in Critica d'arte e storia delle arti africane. A seguire l'asta, si terrà un apericena offerto da Marina del Nettuno Yachting Club per tutti gli invitati. <





Gazzetta del Sud Domenica 10 Giugno 2018



Il presidente del Rotary Polito e gli artisti. Con due dei quadri che sono stati banditi all'asta nel salone della Borsa dell'Ente camerale

Grande successo ha riscosso l'asta di solidarietà promossa dal Rotary Messina continua a mobilitarsi per la Casa famiglia del Cirs

Il contributo degli artisti e la generosità di chi ha partecipato all'evento

Giuseppina Borghese

Messina è una città che può mostrarsi schiva, timorosa, difficile, ma sa essere estremamente generosa quando riconosce la nobiltà di una causa, e lo dimostra la grande mobilitazione avvenuta in questi ultimi mesi, riguardo le sorti del Comitato italiano di reinserimento sociale di Messina. La celebre Casa Famiglia, che da oltre trent'anni ospita donne vittime di violenza, ragazze madri o in situazioni di disagio insieme ai loro bambini, rischia dolorosi trasferimenti, perché l'Ipah proprietaria dello stabile ha messo in vendita. «Siamo profondamente commosse per la sorprendente mobilitazione che è avvenuta in città», ha affermato la presidente Maria Celeste Celi, aggiungendo: «Sono stati promossi numerosi eventi in nostro sostegno, a cura degli ordini professionali dei medici, degli avvocati, degli architetti e degli ingegneri, ma si sono prodigati

per noi anche il liceo Maurolico e tanti privati». Ieri sera è stata la volta del Rotary Club Messina, che nel Salone della Borsa della Camera di Commercio, con la collaborazione dei maestri dell'arte contemporanea messinese, ha organizzato l'evento "Arte e solidarietà. Prova a dire Cirs", la prima asta di solidarietà i cui proventi saranno devoluti al Cirs per l'acquisto dello stabile. «Il Rotary, che da novant'anni rappresenta anche un pezzo di storia di Messina, si occupa di servire al di sopra di qualunque interesse personale e quindi di aiutare in concreto chi ha bisogno in città. Per noi è stato assolutamente naturale supportare il Cirs, una collabo-

Felice la presidente del Centro italiano di reinserimento sociale Maria Celeste Celi

Battute 17 opere

Raccolti quasi settemila euro

● Quasi settemila euro raccolti e diciassette opere assegnate su 20 lotti. Si è conclusa con un grande risultato l'asta di solidarietà organizzata dal Rotary Club Messina per la Casa delle Donne del Cirs. Il battitore dell'asta è stato Fabio Di Bella. Questi gli artisti: Alex Caminiti, Guglielmo Bambino, Michele Cannò, Enzo Celi, Lorenzo Chinnici, Amalia Cesareo, Concetta De Pasquale, Fabio Di Bella, Pippo Galipò (con due acquerelli), Alessandra Lanese, Laura Martines, Mantilla, Bruno Samperi, Ugo Sansone, Piero Serboli, Togo, Ranieri Wanderlingh, Giuseppe Spadaro e Alessandro Samiani.

razione che sicuramente continuerà», ha dichiarato l'avvocato Alfonso Polito, presidente dello storico club messinese.

L'asta, battuta da Fabio Di Bella, docente del liceo artistico Ernesto Basile di Messina, è presentata dalla scrittrice e giornalista specializzata in Critica d'arte e storia delle arti africane Giovanna Giordano, ha visto protagoniste le opere dei più importanti artisti contemporanei messinesi: Guglielmo Bambino, Alex Caminiti, Michele Cannò, Enzo Celi, Amalia Cesareo, Lorenzo Chinnici, Concetta De Pasquale, Fabio Di Bella, Pippo Galipò, Alessandra Lanese, Laura Martines, Mantilla, Ugo Sansone, Piero Serboli, Togo, Ranieri Wanderlingh e i due giovani artisti, Alessandro Samiani e Gianmarco Spadaro.

Il ricavato dell'asta di ieri sera è stato di 6200 euro, per un totale di 13 opere vendute. Tutte le cifre raccolte sono documentate nel sito www.cirs-me.it





Giovedì 7 Giugno 2018

Hanno donato le loro opere

Sedici artisti in campo per aiutare il Cirs

Saranno battute all'asta domani alle 19 alla Camera di Commercio

Sono sedici gli artisti che hanno voluto donare le loro opere per sostenere il Cirs nell'acquisto della Casa Famiglia che gestisce da oltre trent'anni e che l'Ipab proprietaria della struttura ha messo in vendita.

Sono Guglielmo Bambino, Alex Caminiti, Michele Canaò, Enzo Celi, Amalia Cesario, Lorenzo Chinnici, Concetta De Pasquale, Fabio Di Bella, Pippo Galipò, Alessandra Lanese, Mantilla, Laura Martines, Bruno Samperi, Ugo Sansone, Piero Serboli, Togo e Raineri Wanderling.

Tutte le opere saranno battute all'asta domani alle 19 nel salone della Borsa della Camera di Commercio, dal docente e gallerista Fabio Di Bella, partendo dalla metà del prezzo di vendita. Un'occasione da non perdere per acquistare una straordinaria opera d'arte e compiere una forte azione di solidarietà a sostegno di una struttura che rappresenta un patrimonio per l'intera città.

L'iniziativa è portata avanti dal Rotary Club Messina che oltre ad invitare la città a partecipare, conta nell'adesione e nella generosità dei propri iscritti. A presentare questa prima edizione di "Arte e solidarietà-Prova a dire Cirs" sarà la scrittrice-giornalista e critica d'arte Giovanna Giordano. Dopo l'asta, il Marina del Nettuno Yachting club offrirà a tutti gli invitati un apericena.

«Sono commossa per la mobilitazione degli Ordini professionali prima e del Rotary Club Messina ora - spiega Maria Celeste Celi, presidente del Cirs -, così come sono felice del sostegno che hanno voluto dare con un videomessaggio l'attore Nino Frassica, Lorella Cuccarini e tanti altri importanti attori che

si sono schierati al nostro fianco. Con l'impegno di tutti e con una platea attenta e coinvolta a difendere i diritti fondamentali delle donne e dei loro bambini, quest'anno una grande luce di speranza illuminerà la nostra estate. Ai sedici artisti che hanno donato le opere, si sono aggiunti anche Alessandro Spadaro e Giuseppe Spadaro. Il lavoro da fare per il Cirs è ancora tanto e contiamo su eventi come l'asta per poter "Dire Cirs", ormai leit motiv della campagna di solidarietà che abbiamo avviato a febbraio. Ma a fine giugno abbiamo un altro appuntamento importante con il tributo ad Adolfo Celi. E tutta la città è invitata a partecipare».

La famiglia dell'attore, regista e sceneggiatore messinese ha infatti messo a disposizione del Cirs il nome e l'immagine del padre per l'istituzione di un premio che dal 20 al 23 giugno mobiliterà Messina con il documentario su Adolfo Celi.

A fine giugno altro appuntamento importante con il tributo ad Adolfo Celi



Asta di beneficenza. Si terrà domani alle 19 alla Camera di Commercio

Gazzetta del Sud Domenica 17 Giugno 2018

II Premio Arena del Rotary Club Frontiere e diritti La gestione dell'Ue

Tracciato il ricordo dell'insigne giurista scomparso nel 2003

Nel corso di una cerimonia organizzata dal Rotary Club Messina, è stato consegnato il "Premio Arena" 2018 alla dottoressa Natalia Mandanici, una brillante neolaureata in Giurisprudenza dell'Ateneo di Messina, che ha svolto una tesi di ricerca sull'attualissimo tema "La gestione integrata delle frontiere esterne dell'Ue: da Frontex alla Guardia di Frontiera e Costiera europea".

Dopo l'intervento del presidente del Rotary, avvocato Alfonso Polto, il professore emerito Luigi Ferlazzo Natoli, presidente della Fondazione Andrea Arena ed ex preside della Facoltà di Economia, ha ricordato il professor Arena, illustre messinese, docente universitario di Diritto commerciale e Diritto della navigazione, uno dei più grandi giuristi del Novecento, scomparso nel 2003.

Quindi la professoressa Francesca Pellegrino, ordinario di Diritto della navigazione, relatrice della tesi premiata, ha presentato ed elogiato l'elaborato, dopo aver tracciato il profilo della vincitrice. La dottoressa Mandanici ha infine brillantemente esposto i contenuti della sua ricerca, destando vivo interesse e apprezzamento nell'uditorio.



Il prof. Andrea Arena



La consegna. Pellegrino, Polto, Mandanici e Natoli





Gazzetta del Sud Domenica 1 Luglio 2018

Cronaca di Messina



Protagonisti. Perino, Polto, Fiumara, Iacono e Pilato davanti all'opera a forma di una grande ruota

Rotaract e Rotary Club Messina l'hanno riqualificata e arricchita

Villa Quasimodo torna a splendere

Inaugurata l'opera Sir, che indica continuità e simboleggia unione

Davide Billa

L'hanno adottata, curata, riqualificata e, come promesso, hanno riconsegnato alla città una villa Quasimodo ancora più ricca.

I ragazzi del Rotaract, presieduto da Gabriele Fiumara, e sostenuti dal Rotary Club Messina del presidente Alfonso Polto e del delegato per i giovani, Nicola Perino, hanno mantenuto l'impegno assunto dodici mesi fa e concluso l'anno con l'inaugurazione dell'opera denominata Sir (Signore), realizzata dall'architetto Dario Iacono e dall'artista Fabio Pilato.

«Sono estremamente soddisfatto del lavoro svolto, al quale ho dedicato il 100% del mio tempo tra parte burocratica e

realizzativa. Spero che qualcuno continui a curare la villa», ha affermato Fiumara, che ha chiuso il suo anno nel migliore dei modi, prima di cedere la presidenza a Maria Ludovica Carerj. Il taglio del nastro ha svelato una scultura dal forte valore simbolico e che, come ammesso dall'arch. Iacono, è merito dei giovani rotaractiani che con il loro entusiasmo hanno coinvolto un team di esperti in un percorso comune per la città: «L'idea era di realizzare un'opera che indicasse continuità e che simboleggi un'unione». Si tratta, infatti, di una ruota (simbolo dei club rotariani diffusi in tutto il mondo), di un anello che rappresenta il legame, come un matrimonio, tra i due club-service e Messina e, infine, di un serpente che

Giovani premiati

♦ I giovani «sono stati straordinari e hanno lavorato un anno anche contro le critiche ingiuste», ha sottolineato il presidente del Rotary Club Messina Alfonso Polto. Che ha aggiunto: «Sono lieto di averli premiati con la Paul Harris Fellow che, per la prima volta, è stata consegnata al club giovanile». Oltre a riqualificare e consegnare l'area alla città, hanno inaugurato un'opera a forma di ruota, che è simbolo di un percorso comune.

esce dal terreno portando con sé l'energia del metallo e che vigila su villa Quasimodo. «Tra il dire e il fare, per loro c'è solo il fare», ha commentato Fabio Pilato esaltando il valore del progetto del Rotaract: «I ragazzi si sono prodigati con impegno e sacrificio e ora lasciamo un'impronta indelebile. Sono felice di questo gesto», ha concluso l'artista, che ha plasmato 500 kg di acciaio, creando un'opera che rappresenta la speranza di rinascita della villa e, in generale, della città, per un futuro che, come riportato nella targa posta accanto alla scultura, «Appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni (Anna Eleanor Roosevelt)». E i giovani messinesi ci hanno creduto, dimostrando il loro spirito di servizio. ♦





